



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

BILANCIO CONSUNTIVO

XXXI ESERCIZIO

Periodo 01.01.2023 – 31.12.2023

Redatto dal Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 16/04/2024



INDICE

Organi Sociali al 31/12/2023	3
BILANCIO DI MISSIONE	4
Evoluzione normativa.....	4
L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	6
La missione e la strategia	8
L'assetto istituzionale ed organizzativo	11
Modalità e criteri di intervento.....	15
Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti	19
L'Attività Istituzionale.....	22
Tipologia di risorse e strumenti di intervento	22
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali	23
Le attività realizzate nei settori di intervento	29
Attività di fund raising	49
RELAZIONE SULLA GESTIONE	74
Lo scenario economico e finanziario	74
La strategia di investimento della Fondazione e il modello gestionale	75
Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2023.....	76
La situazione economico - finanziaria	78
L'investimento immobiliare: Progetto San Michele.....	87
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti.....	88
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria.....	88
SCHEMI DI BILANCIO	92
NOTA INTEGRATIVA	96
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	103
Informazioni sul Conto Economico.....	115
RENDICONTO FINANZIARIO	123
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	125

Organi Sociali al 31/12/2023

Presidente

Domenico Credendino

Componenti il Consiglio di Indirizzo

Consiglieri

Ciro Cotugno
Matteo Autuori
Virgilio D'Antonio
Pasquale Lamura
Antonio Ilardi
Americo Montera
Fabrizio Murino
Nicola Palma
Marta Peruzzini
Valerio Salvatore
Ubaldo Toledo

Componenti il Consiglio di Amministrazione

Domenico Credendino	Presidente
Michele Buonomo	Vice Presidente
Massimiliano Graniti	Consigliere di Amministrazione
Letizia Magaldi	Consigliere di Amministrazione
Luisa Mautone	Consigliere di Amministrazione

Componenti il Collegio Sindacale

Salvatore Giordano	Presidente
Valerio Ingenito	Sindaco effettivo
Francesca Samà	Sindaco effettivo
Angela Lapenta	Sindaco supplente
Nicola Fiore	Sindaco supplente

BILANCIO DI MISSIONE

Evoluzione normativa

Dalle Casse di Risparmio alle Fondazioni di origine bancaria

1990	Negli anni 90' le Casse di Risparmio , nate nei primi dell'800, furono interessate da una radicale trasformazione, che ne modificò profondamente l'assetto, sia in ambito giuridico-istituzionale che strutturale-operativo. Il processo di trasformazione che coinvolse il sistema bancario italiano subì una rapida accelerazione con l'approvazione della legge di delega n. 218 del 30 luglio 1990, la cosiddetta Legge Amato e dei relativi decreti applicativi, fra cui in particolare il d.lgs. n. 356 del 1990. Il processo di ristrutturazione del settore creditizio, in attuazione ai principi dettati dalla legge Amato, prevedeva la separazione, in due diverse entità, delle funzioni di diritto pubblico dalle funzioni imprenditoriali. Questo determinò lo scorporo delle Fondazioni dalle Casse e dispose che la banca conferitaria divenisse società per azioni, la Cassa di Risparmio Spa, sotto il controllo dell'Ente conferente, la Fondazione, al quale vennero attribuite finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, previste negli statuti delle originarie Casse di Risparmio. Il nome originario di "Casse" è stato, ad oggi, perso da quelle società bancarie che si sono accorpate ai maggiori gruppi bancari italiani.
------	--

Le Fondazioni

1990-1994	Le Fondazioni sono nate, quindi, negli anni 90' a seguito del processo di trasformazione del sistema bancario in applicazione del citato d.lgs. n. 356/90, attuativo della legge di delega n. 218/90 (Legge Amato). Dal 1990 ad oggi, le Fondazioni sono state interessate da un continuo susseguirsi di leggi che hanno apportato numerose modifiche alla normativa originaria. Fino al 1994 le Fondazioni avevano l'obbligo di mantenere il pacchetto azionario di maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio Spa. Tale obbligo fu eliminato con l'entrata in vigore della legge n. 474 del 1994 (Direttiva Dini) che prevedeva incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni.
1998-1999	Il processo di ristrutturazione bancaria si completa nel 1998 con l'approvazione della legge di delega 23 dicembre 1998, n. 461, la cosiddetta Legge Ciampi e con il successivo decreto applicativo, il d.lgs. n. 153 del 1999 . Le Fondazioni traggono, infatti, il loro assetto istituzionale dalla riforma e dal decreto sopra citati che non solo regolamentarono una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle stesse ma le definirono <i>persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale</i> , improntate al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento.
2002-2003	La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) promosse rilevanti modifiche alla riforma Ciampi con l'intenzione di intervenire sia sulla natura privatistica che sull'autonomia gestionale delle Fondazioni. Le modifiche introdotte suscitarono la legittima opposizione delle Fondazioni che hanno impugnato a più riprese la nuova norma davanti al TAR del Lazio che, ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con l'ordinanza n. 803/2003 ne ha disposto la remissione alla Corte Costituzionale. La Corte Costituzionale , con le sentenze n. 300 e 301 del 29/09/2003 , ha ribadito il ruolo

	e l'identità delle Fondazioni che sono state definitivamente riconosciute “ persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale ”. Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002 relativa all'attività svolta, le Fondazioni sono state annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.
2004	Le decisioni della Corte Costituzionale sono state poi interamente recepite nel D.M. 18/05/2004 n. 150 (in vigore dal 01/07/2004), “Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14”, della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti) che abroga e sostituisce integralmente il precedente emanato il 02/08/2002.
2010	L'articolo 52 del D.L. n. 78 del 2010 chiarisce che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze finché non verrà istituita una nuova Autorità, nell'ambito di una riforma delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del Codice Civile, fatta eccezione per le FOB che mantengono direttamente o indirettamente il controllo sulle società bancarie. Il MEF relazioni ogni anno in Parlamento sull'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente per lo sviluppo del territorio di riferimento.
2012-2013	L'autonomia delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, si è rafforzata ulteriormente con l'adozione della Carta delle Fondazioni , approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle FOB, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. La Carta costituisce la prima forma di autoregolamentazione delle FOB con l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio, favorendo la diffusione di buone pratiche operative e l'elaborazione di codici e prassi comportamentali in modo da orientare, in forma condivisa, il raggiungimento di migliori standard operativi, in termini di trasparenza e responsabilità, nel perseguimento delle finalità stabilite da Legge e Statuto. Allo stesso tempo, le Fondazioni hanno adeguato i propri statuti alle disposizioni legislative dell' art. 27-quater , comma 1, del D.L. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, in riferimento alle modalità di designazione e nomina dei Consiglieri di Indirizzo, alle ipotesi di incompatibilità per gli Organi Sociali.
2015	Un passo importante nel processo di autoregolamentazione delle Fondazioni si è formalizzato il 22 aprile 2015 con la sottoscrizione del Protocollo ACRI/MEF e il conseguente adeguamento degli statuti delle FOB. Nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi e successive modifiche) e in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario, le Fondazioni hanno sottoscritto, tramite Acri, un Protocollo d'intesa con il MEF formalizzando la loro autodisciplina in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della <i>governance</i> e di trasparenza dell'attività e con l'impegno al rispetto di regole condivise.
2016	Importante traguardo fiscale con la Legge di Stabilità 2016 che ha previsto un credito di imposta alle FOB aderenti al Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile, riconoscendo alle stesse il ruolo di attori di primo piano nel sociale e allo stesso tempo sgravandole dall'eccessivo carico fiscale.
2017-2018	La natura privatistica delle FOB ha avuto ulteriori conferme sia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che dalla Corte Costituzionale. In particolare la determinazione n. 1134 del 2017 dell'ANAC ha precisato che esse non rientrano tra gli enti tenuti agli adempimenti in tema di trasparenza di cui al d.lgs.33/2013. La Corte costituzionale con sentenza n. 185 del 25/09/2018 ha risolto un conflitto di attribuzione Stato/Regioni in tema di disciplina del

volontariato, riferita alla **legge n. 117 del 2017 (Codice Terzo Settore)**. Nel riconoscere la natura privatistica dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è stata di fatto ribadita la natura giuridica delle FOB dato che formano la maggioranza nell'Organo di Amministrazione e sostengono i CSV.

L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

1992	La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana nasce il 24 giugno 1992, in attuazione della L. 30/07/1990 n. 218 (c.d legge Amato/Carli) e del d.lgs 356/90 in materia di ristrutturazione del sistema bancario. Tale legge ha sancito il conferimento, da parte delle Casse di Risparmio, delle attività creditizie a favore di società per azioni (Società conferitarie), lasciando il pacchetto azionario di controllo delle nuove società negli Enti Conferenti, denominate Fondazioni. A tali enti è stato attribuito il compito di amministrare le banche controllate e di proseguire nelle attività filantropiche di beneficenza svolte, dalla prima metà dell'ottocento e fino ad allora, dalle Casse. La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana. Con la dismissione del capitale azionario a favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, le strade dei due istituti (Azienda bancaria e Fondazione) si sono separate ed è iniziato un processo di trasformazione, sfociato nell'attuale assetto organizzativo e operativo. Le attività della Fondazione sono finalizzate a contribuire in modo attivo allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, privilegiando la tradizionale zona di presenza e di attività.
1996	La Fondazione si è "dotata" di uno strumento operativo più flessibile: l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita" S.p.A., dal nome della figlia dell'ultimo sovrano longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. Dal 1996 e fino al 2001 la Sichelgaita ha svolto le proprie attività nei settori istituzionali della Fondazione: ricerca scientifica, alta formazione, beni culturali, sviluppo economico e attività finanziarie.
1999	Le Fondazioni di origine bancaria (FOB) sono state riconosciute definitivamente persone giuridiche di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale in seguito alla L. n. 461 del 23/12/1998 ("Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria), al D.Lgs n. 153 del 17/05/1999 che ha individuato il Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Organo di Vigilanza delle FOB e all'Atto di Indirizzo del suindicato Dicastero del 05/08/1999.
2000-2001	Con l'applicazione della nuova normativa sulle Fondazioni, si è attraversato un periodo di transizione verso nuovi assetti organizzativi e istituzionali. Oltre all'approvazione dello Statuto e alla nomina di nuovi organi di gestione, una trasformazione rilevante ha riguardato la messa in liquidazione della Sichelgaita SpA e il trasferimento della gestione operativa delle attività progettuali direttamente in capo alla Fondazione che, allo stesso tempo, cambiava la denominazione in "Fondazione Salernitana Sichelgaita".
2007	Nel mese di dicembre 2007 gli organi sociali della Fondazione operando altre modifiche statutarie, hanno approvato il cambio di denominazione della Fondazione che ha ripreso il proprio nome originario, "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana", non solo per un'esigenza di continuità della storia e della tradizione mutualistica della Fondazione ma anche per sottolineare il rapporto che l'ente ha da anni con il territorio di riferimento, uniformandosi così a tutte le altre 88 fondazioni di origine bancaria.

2012-2014	<p>Gli Organi Sociali della Fondazione hanno avviato la procedura di revisione dello statuto sia in attuazione della Carta, che prevedeva l'adozione di scelte coerenti e condivise nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio, sia in recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-quater, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, con riferimento alle modalità di designazione e di nomina degli Organi Sociali e alle incompatibilità. Al contempo, statutariamente è stata operata un'integrazione della compagine degli Enti designanti, che sono passati da 9 a 11, con l'introduzione di due nuovi soggetti privati: l'Arcivescovo Metropolitano di Salerno-Campagna-Acerno e il Presidente del Comitato Provinciale di Salerno del Centro Sportivo Italiano. L'adesione alla Carta ha determinato anche l'adozione dei regolamenti: Regolamento del patrimonio, Codice Etico e Regolamento dell'attività istituzionale, approvati con lo statuto, dal Consiglio di Indirizzo il 24/02/2014 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con silenzio assenso.</p>
2015-2017	<p>In funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario e nell'ottica di attualizzare lo spirito della legge Ciampi, dopo la Carta delle Fondazioni, il processo di autoriforma è proseguito ed ha visto uno sviluppo ulteriore con la firma del Protocollo d'intesa tra Acri (in rappresentanza delle FOB) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22/04/2015. La Fondazione, come le altre FOB aderenti al Protocollo, ha assunto l'obbligo di adeguare il proprio statuto e i regolamenti in esso richiamati entro il 22/04/2016 e in tale revisione statutaria gli Organi Sociali della Fondazione hanno ridotto la durata del mandato del Consiglio di indirizzo e del Presidente da 6 a 4 anni, così come stabilito dai limiti imposti dal Protocollo, e hanno introdotto le terne per le designazioni dei Consiglieri di Indirizzo.</p>
2018-2021	<p>Il Consiglio di Indirizzo ha revisionato la compagine dei soggetti legittimati alle designazioni dei Consiglieri di Indirizzo prevedendo per ognuno una sola terna di designati, ad eccezione del Comune di Salerno (due terne), e integrando con due designazioni da bando. La riformulazione dell'art. 12 dello statuto relativo agli enti designanti è stata approvata dal MEF con nota DT 53288 del 21/05/2019.</p> <p>Nel 2018 si è dato avvio al Piano di Valorizzazione San Michele per recuperare e valorizzare il Complesso Monumentale San Michele, di cui parte già sede della Fondazione. Nel corso del 2019, la <i>governance</i> della Fondazione, valutati i possibili scenari operativi legati alla gestione del complesso San Michele, ha costituito la società strumentale Aedifica. L'avvio delle attività operative della società strumentale si è avuta con la chiusura dei lavori di ristrutturazione del Complesso San Michele e, comunque, inevitabilmente dopo la pandemia da covid 19.</p>
2022-2023	<p>In attuazione dell'art. 8, comma 4, del Protocollo d'intesa tra il MEF e l'ACRI, sottoscritto in data 22 aprile 2015 e dall'art. 5bis, comma 4 dello Statuto, nel corso del 2023 la Fondazione ha espletato la procedura per la verifica della rappresentatività del territorio e degli interessi sociali sottesi dalla propria attività istituzionale dei soggetti designanti, e all'esito della stessa il Consiglio di Indirizzo ha modificato la compagine degli enti legittimati alle designazioni per renderla più rispondente alle esigenze territoriali di rappresentatività.</p>

La missione e la strategia

La missione

Da 30 anni, la Fondazione Carisal amministra e conserva il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio di tradizionale operatività, rappresentato dalla provincia di Salerno, e favorendo la crescita della comunità negli specifici settori di intervento. Sono le risorse che provengono dal proprio patrimonio a consentire alla Fondazione lo svolgimento della sua missione ed a questo scopo sono totalmente vincolate, così come il valore dello stesso patrimonio è da salvaguardare per essere tramandato alle generazioni future. Va comunque rilevato che, nel corso degli ultimi anni, per effetto della crisi economica, sono mutati i ruoli tradizionali di tutti gli attori sociali ed economici e anche la Fondazione non rappresenta più semplicemente l'erogatore dei ricavi derivanti dai corretti investimenti del patrimonio, ma è divenuta vero e proprio attore nell'elaborazione ed attuazione di scelte fondamentali sul territorio, sviluppando *in primis* le proprie capacità progettuali volte ad incentivare la crescita, sia materiale che immateriale, della comunità locale.

La Fondazione è:

<i>Autonoma e indipendente</i>	Svolge la propria attività nell'esclusivo interesse della collettività di riferimento e opera le proprie scelte libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia. I componenti del Consiglio di Indirizzo non sono rappresentanti degli enti designati, né a questi rispondono. Il rapporto con gli attori locali, pubblici e privati, è improntato da spirito di collaborazione, nel reciproco rispetto delle autonomie e prerogative decisionali.
<i>Trasparente</i>	Attraverso il proprio sito web e i social network (Facebook e Twitter) informa e aggiorna i propri stakeholder in merito alle modalità di funzionamento dell'Ente, alla formazione della governance, al processo di individuazione delle iniziative da sostenere, alla propria attività istituzionale.
<i>Aperta all'ascolto</i>	L'interazione con la comunità in cui è radicata è un valore imprescindibile, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alla realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione.
<i>Sostenibile</i>	Il patrimonio della Fondazione ha lo scopo di garantire il perseguimento della propria missione nel tempo. Le decisioni di investimento vengono effettuate osservando criteri prudenziali di rischio, in coerenza con l'obiettivo di salvaguardare nel medio/lungo periodo il valore del patrimonio e la sua capacità di produrre reddito anche a vantaggio delle generazioni future. A tali generazioni la Fondazione guarda anche con riferimento alle scelte di gestione operativa, orientate al rispetto dell'ambiente e a un uso sostenibile.
<i>Flessibile e innovativa</i>	Reattiva ai cambiamenti di natura istituzionale, economica e sociale, incline a divenire promotore di progettualità di sviluppo in risposta ai bisogni della comunità assolvendo così il proprio ruolo di agente di innovazione sociale.
<i>Operativa a livello locale e orientata al networking</i>	Opera prevalentemente nel territorio di riferimento privilegiando la partecipazione a progetti ed iniziative in partenariato, favorendo collaborazioni e sinergie stabili e virtuose con i principali soggetti istituzionali e gli agenti locali. Collabora con altre FOB per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria mission sia attraverso relazioni dirette, sia attraverso il coordinamento dell'ACRI. E' attenta alla creazione di sinergie tra le diverse istituzioni italiane ed estere che possono creare nuove opportunità operative attraverso programmi e iniziative condivise in grado di determinare anche un impatto anche sul territorio di riferimento.
<i>A sostegno della persona</i>	Nella scelta dei programmi da realizzare e delle iniziative da sostenere cerca di privilegiare quelle azioni che, pur avendo come principali interlocutori gli enti pubblici e non profit, producano un valore aggiunto e un beneficio sempre più

	diretto e percepito dalle persone. Anche all'interno della propria struttura è posta attenzione nei confronti delle risorse umane con l'adozione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso attività di formazione e crescita professionale.
<i>Aperta al confronto</i>	Disposta a valutare qualsiasi proposta utile e fondata considerando la pluralità di punti di vista un valore aggiunto ed è pronta a riconsiderare attività e metodi qualora suscettibili di miglioramenti in grado di apportare un beneficio netto all'azione dell'Ente.
<i>Comunicativa</i>	Nel corso del 2020, ha sviluppato una strategia comunicativa sia interna che esterna volta al miglioramento dell'attività di informazione, considerata uno strumento strategico indispensabile per la vita di una FOB. Le risorse umane, a ciò dedicate, sono state coinvolte in un progetto che rappresenta un investimento sicuro, tangibile nel lungo periodo ed in termini di stabilità, affidabilità e notorietà.

La strategia

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio e, comunque, favorendo la collaborazione e il dialogo con gli attori locali. La Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e individuati dal all'art. 1, co. 1, lettera c-bis), D. Lgs. n. 153/99 del 17/05/1999 coordinato con l'art. 11 della Legge n. 448 del 28/12/2001 e opera prevalentemente nei settori rilevanti in base all'art. 2, comma 2 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2004 n. 150, "*Le fondazioni scelgono, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (i cd. Settori rilevanti)*".

Il Piano Programmatico Pluriennale (PPP), approvato ogni tre anni dal Consiglio di Indirizzo, stabilisce le linee strategiche, gli obiettivi, l'operatività e le priorità degli interventi che la Fondazione intende perseguire e individua i settori rilevanti ai quali destinare le risorse disponibili. In coerenza con tale documento di programmazione pluriennale, la Fondazione elabora ogni anno il Documento Programmatico Previsionale (DPP) con cui pianifica, per ogni esercizio, la propria attività in ambito istituzionale ed economico-finanziario., assicurando l'equilibrata destinazione delle risorse. Oltre che nei settori rilevanti, ciascuna Fondazione può operare, inoltre, in uno o più dei settori ammessi, secondo un criterio di rilevanza sociale. La scelta dei predetti settori "rilevanti" e "ammessi" è diretta al perseguimento degli scopi statuari di interesse pubblico, di utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico e, al tempo stesso, consente alla Fondazione di garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale, nella volontà di proseguire l'opera di soddisfacimento dei bisogni espressi dal territorio di riferimento. Accanto al tradizionale compito di soggetto erogatore, la Fondazione ha assunto nel corso degli anni un ruolo diretto nel promuovere e realizzare iniziative e progetti rispondenti ai bisogni del territorio, divenendo tecnostuttura capace di individuare percorsi utili per lo sviluppo della comunità locale e di attivare processi di indirizzo concreti e sussidiari.

Nell'anno 2023, la Fondazione ha dato continuità a tale modalità di intervento, individuando e sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo sociale economico e culturale di una comunità. La Fondazione adeguandosi al contesto economico-sociale, ha concentrato le proprie energie nel divenire un ente "antenna del territorio" sempre pronta al dialogo costante con le realtà sia pubbliche che private, fungendo da soggetto catalizzatore di risorse e svolgendo un ruolo di coordinamento e di responsabilità. In quest'ottica, la Fondazione ha voluto esercitare un ruolo proattivo e innovativo in grado di stimolare processi di innovazione in campo sociale, culturale e formativo attraverso la promozione, la co-progettazione e la realizzazione di iniziative, anche intersettoriali, direttamente o in partnership con altri soggetti operanti sul territorio. Con il progetto di recupero e riqualificazione del Complesso San Michele, la Fondazione attraverso la società strumentale

Aedifica ha migliorato la propria capacità organizzativa e relazionale, offrendo spazi e servizi nella propria sede.

Attività di comunicazione

L'attività di comunicazione riveste un'importanza strategica e si colloca in posizione trasversale rispetto a tutto l'operato della Fondazione, al fine di favorire la massima trasparenza nell'ambito della propria attività istituzionale e di informare la comunità in riferimento sulla propria mission, nel rispetto dei criteri di trasparenza ed di accesso all'informazione, stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e dal Protocollo d'Intesa Acri-MEF. In tale direzione, nel corso del 2023, dopo aver ripristinato e valorizzato l'Area Comunicazione al fine di veicolare l'immagine dell'ente, non solo come soggetto erogatore, ma come attore dello sviluppo territoriale della provincia di Salerno, la Fondazione ha continuato a sviluppare e a potenziare i propri strumenti di comunicazione, occupandosi di tutti i processi connessi alla comunicazione istituzionale ed alla promozione di progetti propri e di terzi. In particolare: il Regolamento per la comunicazione, in cui sono indicate le linee guida per la comunicazione e la diffusione dei progetti dei soggetti terzi sostenuti e/o patrocinati dalla Fondazione ed illustrate le modalità di comunicazione e gli strumenti attraverso cui viene divulgata all'interno e all'esterno l'attività della Fondazione nei diversi settori di intervento; il sito web della Fondazione (www.fondazioneacarisal.it); i siti web dedicati a due progetti rilevanti (www.conoscerelabora.it e www.complexosanmichele.com); la presenza dell'ente sui social network (facebook, instagram, twitter, youtube) attraverso cui sono comunicate le informazioni relative a progetti e iniziative; l'Ufficio stampa per le attività di addetto stampa e comunicazione istituzionale, per i rapporti con i mass media, per l'organizzazione di conferenze e rassegne stampa e per la redazione di comunicati.

La Fondazione opera con:

I settori rilevanti	<p>La Fondazione ha operato assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse nei seguenti settori rilevanti, in ossequio a quanto definito nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2023-2025 e al Documento Programmatico Previsionale annuale, ai sensi del Dlgs 153/99:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Arte, attività e beni culturali</i> 2. <i>Attività sportiva</i> 3. <i>Educazione, istruzione e formazione</i> 4. <i>Protezione e qualità ambientale</i> 5. <i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i> <p>Agli interventi nei settori rilevanti si accompagnano quelli residuali negli altri settori ammessi, scelti ogni anno secondo una logica operativa di continuità e sulla base di una costante e aggiornata lettura dei più significativi bisogni territoriali.</p>
Gli Stakeholders	<p>La Fondazione, in quanto ente erogatore di contributi, opera al centro di una ampia rete di attori, pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni, organizzazioni della società civile, singoli cittadini, soggetti che sono essi stessi <i>Stakeholder</i> ("aventi interesse") della Fondazione, poiché nutrono interessi e aspettative legittime. Essa svolge il proprio ruolo in funzione di sussidiarietà nei confronti dei soggetti che operano nel contesto economico e sociale del territorio di riferimento. La scelta di una politica di <i>marketing cooperativo</i>, attraverso la realizzazione di progetti in partenariato, evita un rapporto concorrenziale con altri enti, consentendo loro di diventare <i>Stakeholder</i> della Fondazione. Attraverso la struttura interna, la Fondazione dialoga costantemente con gli <i>Stakeholder</i> per comprenderne i bisogni e favorire la conoscenza della missione e della conseguente programmazione delle attività.</p>
Il Codice Etico	<p>La Fondazione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali si ispira nello svolgimento delle proprie attività, ha adottato il Codice Etico con delibera del Consiglio di Indirizzo del 17/06/2013. Il Codice Etico recepisce i</p>

	principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e quelli stabiliti dal DLgs 231/01 e rappresenta l'approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera. La natura della Fondazione richiede che i rapporti con l'esterno siano improntati a una puntuale osservanza delle leggi, delle regole di correttezza e trasparenza, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri <i>stakeholder</i> .
Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679	Nel corso del 2020 la Fondazione ha provveduto ad aggiornare la propria politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di protezione dei dati personali all'interno della UE. La Fondazione si è quindi adeguata al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuativo a partire dal 25 maggio 2018.
La trasparenza	La Fondazione, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in conformità ai principi di accountability forniti dall'Acri, Associazione italiana delle Fondazioni e Casse di Risparmio, rende pubbliche sul proprio sito web le informazioni relative alla governance e all'attività istituzionale (Statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici).

L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso gli Organi Sociali previsti dallo statuto:

Consiglio di Indirizzo	Organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo che determina le priorità, gli obiettivi e i programmi e ne verifica i risultati. E' composto dal Presidente e da 11 Consiglieri. Il mandato è di anni 4 rinnovabile solo una volta. Sono di competenza dell'Organo specifiche funzioni previste dallo Statuto, dalla Legge e dai regolamenti interni
Presidente	Ha la rappresentanza legale in giudizio e di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. E' eletto dal Consiglio di Indirizzo che lo può scegliere anche nel proprio ambito e la sua carica dura 4 anni. Svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività degli Organi, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sull'andamento generale della FOB. Convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e, in caso di necessità e urgenza, può adottare deliberazioni presidenziali che dovranno essere ratificate, a pena di decadenza, nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.
Consiglio di Amministrazione	Esercita poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, tranne quelli riservati al Consiglio di Indirizzo dalla Legge e dallo Statuto. E' composto da: Presidente, Vice Presidente e uno o tre Consiglieri il cui numero è definito preventivamente dal Consiglio di Indirizzo. I suoi Componenti, fatta eccezione del Presidente, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.
Collegio Sindacale	Svolge funzioni di controllo contabile e ad esso sono riservate le attribuzioni stabilite dalla L. 23/12/98 n. 461, dal DLgs 153 del 1999, dallo statuto e, in quanto applicabili, dagli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile. E' composto da 5 membri eletti dal Consiglio di Indirizzo: 3 effettivi, tra cui il Presidente, e 2 supplenti. Il mandato dura 3 anni ed è rinnovabile una sola volta. Il Collegio assiste alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e d'Amministrazione

Attività Organi collegiali

Nel corso del 2023, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

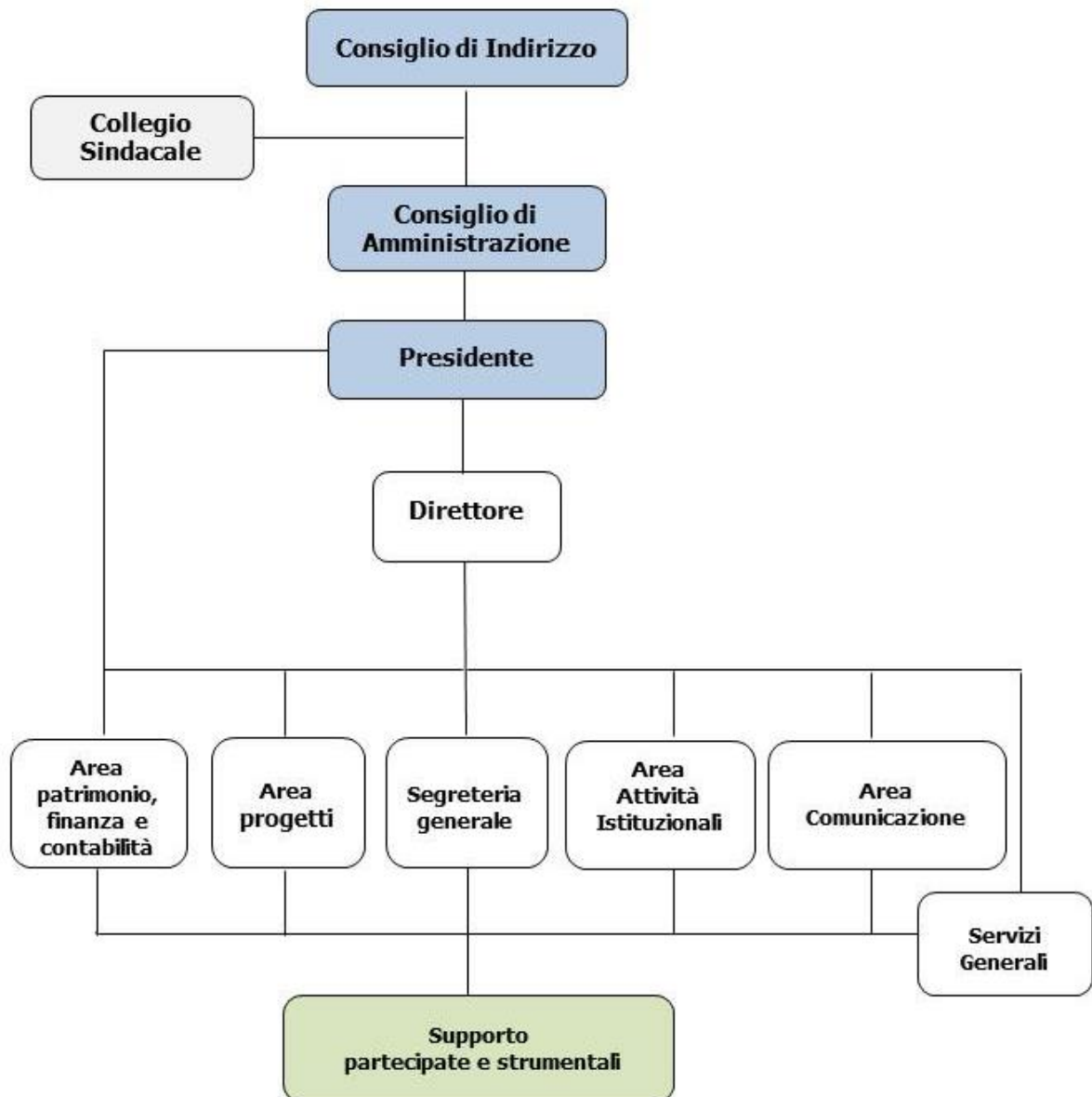
- n. 6 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 4 riunioni del Collegio Sindacale.

La struttura operativa

La Fondazione riconosce alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa e promuove la formazione e la crescita delle necessarie professionalità. Il rapporto di lavoro è regolato a tempo indeterminato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio settore Terziario. Per la maggior parte dei dipendenti il rapporto di lavoro risale agli anni della costituzione della Fondazione avvenuta nel 1992. Nel corso del 2015 è stato riconosciuto ad un dipendente il passaggio dal 2° livello al 1° livello contrattuale e nel corso del 2019 la struttura operativa, che era composta da 7 dipendenti, è stata integrata con altre 2 risorse umane, tra cui un dipendente con funzioni di Direttore. Ad oggi, quindi, la Fondazione ha una struttura operativa composta da n. 9 dipendenti di cui 2 inquadrati al 4° livello contrattuale, 5 al 2° livello, 1 al 1° livello e 1 con livello "Quadro". La Fondazione attua un modello organizzativo di lavoro flessibile che ha permesso nel corso del lock-down per l'emergenza da covid 19, di proseguire, senza alcuna interruzione, grazie allo smart-working, la mission istituzionale e tutte le attività programmate riuscendo a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati. L'organigramma della Fondazione è rappresentato dallo schema seguente:

ORGANIGRAMMA

Rappresentazione grafica della struttura organizzativa
e delle aree di competenza



La Fondazione, inoltre, si avvale di consulenti esterni con diversi profili professionali sia per lo svolgimento delle attività di progetto, che per l'assistenza in materia contabile-fiscale, lavoro, privacy e legale. L'organizzazione complessiva della Fondazione, nell'anno 2023, è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	<i>Direzione</i>	<i>Segreteria Generale</i>	<i>Contabilità e Finanza</i>	<i>Area progetti: Sviluppo, gestione, monitoraggio progetti propri e valutazione, fundraising</i>	<i>Attività Istituzionale</i>		<i>Comunicazione e Attività connesse</i>	<i>Servizi Generali e Attività connesse</i>	<i>Tesoreria</i>	<i>Sicurezza sul lavoro</i>	<i>Area Normativa Legale Statutaria</i>	<i>Supporto all'impresa strumentale</i>	<i>DPO</i>
					<i>Programmazione</i>	<i>gestione attività erogativa</i>							
Dipendenti													
De Rubertis Giovanna			●	●	●	●			●			●	
Di Benedetto Giovanni						○		●		●		●	
Fasano Annamaria		●			●						●	●	
Monetta Gabriella				●	●	●	●					●	
Pecora Ida			●	●	●							●	
Primicerio Francesca				●	●	●	●					●	
Salerno Armando						○		●				●	
Tafuri Giovanna				●	●	●	●					●	
Innamorato F. Paolo	●											●	
Consulenti													
Rossi Maria Teresa											●		
Rossi William			●										
Fasano Enrico			●										
Stefano Meer fino al 14/03/2023 Maurizio Casaburi dal 15/03/2023 -													●

Leggenda:

- referenti funzioni
- attività di supporto

Modalità e criteri di intervento

La Fondazione ha definito le modalità di intervento in ottemperanza ai principi della Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo di Intesa ACRI/MEF sottoscritto il 22/04/2015 e nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento recante requisiti di adesione delle Fob all’ACRI”, approvato dall’Assemblea Acri del 06/05/2015. Dal 2016 si è dotata di un “Regolamento delle attività istituzionali”, in corso di aggiornamento, allo scopo di assicurare sempre più la trasparenza dell’attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo statuto.

<i>Progetti propri</i>	Si tratta di iniziative e progetti ideati e realizzati dalla Fondazione anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio locale, regionale e nazionale, per rispondere più concretamente a bisogni emergenti. Per tali progetti la Fondazione assume la responsabilità e la gestione delle diverse fasi di lavoro, ivi compresa l’attività di monitoraggio e valutazione. I progetti propri prevedono l’impiego di risorse proprie della Fondazione o di soggetti terzi o da <i>fundraising</i> e richiedono una competenza specifica ed un impegno del personale interno nella fase di <i>project management</i> . Ci si avvale dei progetti propri per sperimentare interventi innovativi o iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti o quando si ravvisa l’esigenza di perseguire un obiettivo specifico.
<i>Progetti istituzionali e/o grandi eventi</i>	Si tratta di erogazioni a progetti di particolare rilevanza che vengono finanziati annualmente anche con continuità, riconoscendone il valore aggiunto e l’importanza per lo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio.
<i>Interventi di sistema</i>	In linea al dettato statutario del comma 1 dell’art. 2).n linea al dettato statutario del comma 1 dell’art. 2, sono progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, realizzati in collaborazione tra le FOB, spesso con il coordinamento dell’Acri, con la Fondazione con il Sud, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati in un orizzonte pluriennale, rispetto ai quali l’approccio “comune” si presenta come un fattore essenziale di successo ed efficacia.
<i>Bandi per settore</i>	I Bandi per settore vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, hanno caratteristiche specifiche e sono emanati durante l’anno per orientare le richieste del territorio verso gli obiettivi che la Fondazione intende raggiungere in relazione ai vari settori di intervento.
<i>Erogazioni extra-bando</i>	Si tratta di erogazioni riferite a iniziative o progetti di terzi che non seguono la procedura a bando ma riguardano tematiche coerenti con la missione e gli obiettivi strategici della Fondazione o iniziative che rispondono a esigenze urgenti che non siano state già finanziate a bando.
<i>Donazioni</i>	Al di fuori delle modalità previste dai bandi e dalle erogazioni su progetti di terzi, le donazioni sono elargizioni effettuate esclusivamente per iniziative di pubblica utilità e/o di rilevanza sociale o socio-assistenziale.

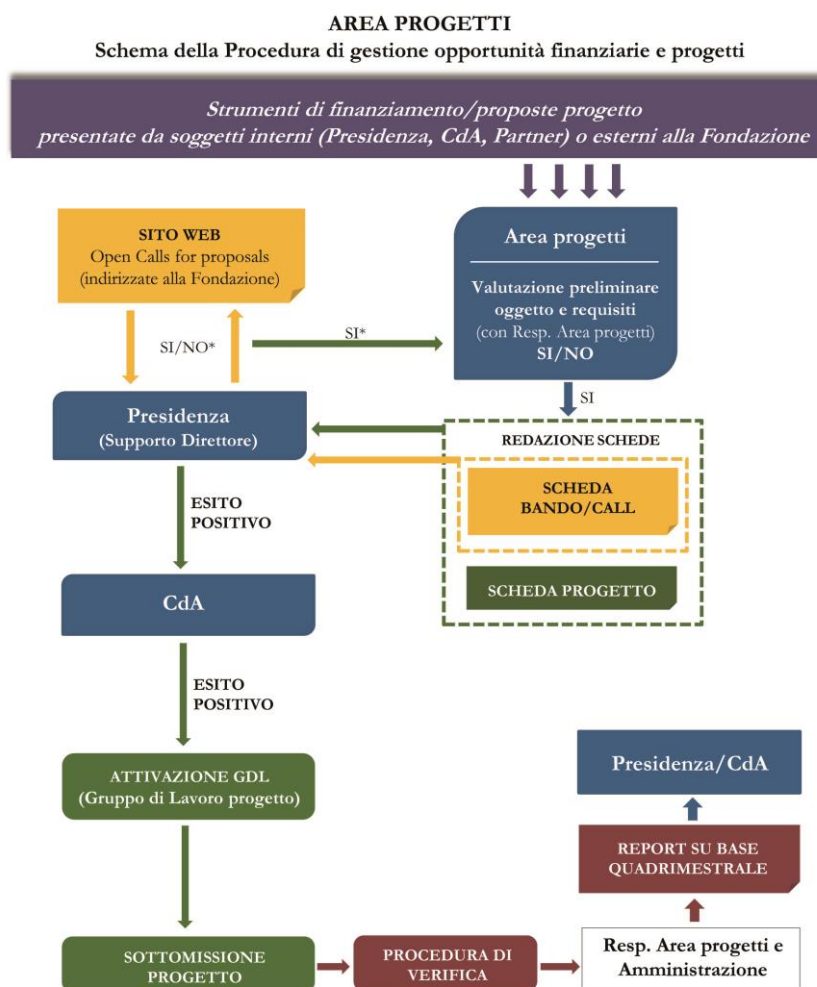
La gestione dei progetti propri

La Fondazione ha intensificato negli anni la propria presenza sul territorio attraverso la promozione e la gestione dei progetti propri. Tale modalità ha permesso all’Ente di costruire partnership strategiche e di lavorare in un rapporto alla pari con gli altri soggetti del territorio e su obiettivi più ambiziosi e più vicini alle esigenze della comunità. Il potenziamento dell’attività di fund raising si è rivelato importante soprattutto nei periodi in cui le fonti finanziarie, derivanti dalle gestioni patrimoniali, hanno risentito dell’andamento negativo dei mercati e hanno comportato una riduzione delle risorse disponibili annuali. Al fine di migliorare e rendere più proficua l’operatività interna per la definizione della partecipazione della Fondazione a bandi per progetti propri ed attività di *fundraising* e facilitare sia la comunicazione interna sia la condivisione da parte degli Organi Sociali, sono stati previsti due modelli di schede

rieipilogative: una scheda tipo per la raccolta di informazioni e dati relativi al bando ed una scheda tipo per la redazione della proposta progettuale.

Allo stesso tempo è stato redatto uno schema della procedura di gestione dei progetti al fine di rendere più efficiente l'iter procedurale di proposta, approvazione e gestione degli stessi oltre che di coinvolgimento della collettività per la costituzione di eventuali partenariati o di accoglimento di idee progettuali con la pubblicazione di una "call" sul sito web della Fondazione.

Qui di seguito lo schema della procedura di gestione dei progetti:



* Tramite Resp. Area progetti e Amministrazione

Modalità di erogazione

Il processo di istruzione e di selezione delle richieste di contributo pervenute alla Fondazione, nel corso del 2023, oltre a tener conto dei criteri generali contenuti nello Statuto e nel “Regolamento delle attività istituzionali”, si è svolto in coerenza con le priorità indicate nei documenti programmatici approvati dalla Fondazione, senza tralasciare i bisogni sociali generati anche dalla pandemia da Covid-19 che ha scosso pesantemente anche il nostro Paese. Per quanto riguarda le erogazioni extra-bando, nel corso del 2023 la Governance ha selezionato le istanze del territorio su richiesta di terzi, riferite a iniziative di utilità sociale o di utilità pubblica che non seguono la procedura a bando, e che hanno risposto a esigenze urgenti; ha, inoltre, sostenuto iniziative e progetti di terzi di particolare rilevanza, riconoscendone il valore aggiunto e l'importanza per lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio. Diverse le iniziative e i progetti propri, promossi e sostenuti direttamente dalla Fondazione, in collaborazione anche con i soggetti terzi del territorio, e realizzati con l'impiego di risorse economiche proprie e di terzi e l'impegno del personale interno. In quest'ottica, nel 2023 la Fondazione ha inteso rispondere a obiettivi generali nei settori di intervento prevalenti, riferiti al contrasto alle povertà e alle fragilità sociali, alla valorizzazione, crescita e formazione dei giovani attraverso il sostegno ad iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale ed educativo, alla valorizzazione dei beni culturali.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati delle deliberazioni assunte sui contributi per iniziative e progetti, il personale della Fondazione, come previsto dal Regolamento per l'attività istituzionale, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

- a. verifica e monitoraggio, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- b. valutazione dei risultati a seguito della presentazione da parte dei beneficiari delle relazioni a consuntivo e del questionario sui risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- c. la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

Nell'ambito delle modalità di rendicontazione dei contributi è stato introdotto il Manuale della Rendicontazione a cui si rinvia per tutti gli aspetti di tipo contabile.

L'obiettivo del processo di monitoraggio e valutazione è di affiancare le organizzazioni beneficiarie nella realizzazione degli interventi sostenuti e di mettere in luce eventuali cambiamenti generati sui destinatari del progetto e nella comunità di riferimento. In relazione alla rilevanza dei progetti propri o di terzi, valuta i risultati attraverso l'analisi di indicatori di output, dei flussi di attività e della verifica della capacità dei soggetti di perseguire con efficacia gli obiettivi delle iniziative proposte.

In particolare, per la gestione del processo di valutazione dei progetti propri della Fondazione si fa ricorso all'utilizzo di diversi strumenti e indicatori di base riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Descrizione	Criterio guida	Valutazione/ articolazione degli indicatori*	Fase di rilevazione	Strumenti di rilevazione
Indicatore di realizzazione	Rileva il prodotto (output) delle attività progettuali che si intendono perseguire, in quanto obiettivi specifici. Si esprime generalmente attraverso una quantità numerica assoluta.	Utilità, produttività dell'intervento	<u>Prodotti e servizi da realizzare</u> Es. numero dei destinatari previsti, numero dei corsi da realizzare, etc.	Approvazione Avvio attività	Formulario di presentazione Dichiarazione avvio attività
Indicatore di risultato	Insieme dei risultati – attesi ed inattesi -direttamente conseguiti con l'intervento. Misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali rispetto al bisogno rilevato. Segnala risultati misurabili che possano essere riconducibili direttamente alle azioni realizzate.	Pertinenza	<u>Effetti diretti e immediati</u> Es. il rapporto tra il numero degli iscritti che hanno terminato i corsi e il numero degli iscritti ai corsi	Intermedia A conclusione del progetto	Schede rilevazione dati Questionari di rilevazione
Indicatore di impatto	Stima la variazione intervenuta a seguito dell'attività progettuale nel contesto di riferimento, dopo un certo lasso di tempo. Stima le effettive conseguenze di un intervento al di là dei suoi effetti immediati, sui suoi beneficiari diretti. Si possono distinguere due tipi di impatti: specifici e globali. Gli impatti specifici sono gli effetti che si registrano dopo un certo lasso di tempo ma che sono comunque direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti generali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta. Ovviamente la misurazione di questo secondo tipo di impatti è complessa e risulta spesso difficile stabilire un chiaro rapporto tra causa ed effetto.	Impatto	<u>Effetti diretti e indiretti a lungo termine con impatti specifici e globali</u> Es. n. degli studenti che hanno trovato occupazione a distanza di tempo tasso di inserimento occupazionale dei soggetti beneficiari interventi formativi.	A 6 mesi e/o 1 anno dalla conclusione del progetto	Scheda rilevazione dati - questionari per la valutazione dell'impatto ai beneficiari e destinatari finali del progetto Autovalutazione
Indicatore di efficacia	Rapporto tra i risultati conseguiti e i risultati attesi.	Efficacia	In che misura la dotazione finanziaria ha permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di efficienza	Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.	Efficienza	In che misura la dotazione finanziaria si è tradotta in realizzazioni o risultati.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di sostenibilità (futura)	Misura il grado in cui i benefici di un progetto continuano a prodursi anche dopo la conclusione degli stessi	Sostenibilità	In che misura si può prevedere il mantenimento nel tempo di quanto di positivo è stato realizzato nel progetto. Es. Presenza soggetti cofinanziatori Coinvolgimento della comunità locale e di volontari etc.	Approvazione A conclusione del progetto	Formulario di presentazione Scheda di rilevazione dati

* L'articolazione degli indicatori va di volta in volta definita in funzione delle caratteristiche dei progetti: settore di intervento, obiettivi, attività progettuali, entità del finanziamento, durata.

I criteri di gestione patrimoniale

La Fondazione ha adottato, da giugno 2013, il “Regolamento per la gestione del patrimonio” che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni. In ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto, alle disposizioni legislative e alla Carta delle Fondazioni, il regolamento fissa le politiche di investimento ispirate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocinii e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle attività.

Partecipazioni

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Nata a Torino nel 1850, con una funzione strettamente bancaria, raccogliendo depositi da privati cittadini, il 12 dicembre 2003 assume l'attuale forma giuridica di società per azioni a controllo pubblico consentendo l'entrata nell'azionariato di 61 fondazioni bancarie. Il capitale sociale della CDP S.p.A. è attualmente posseduto per il 82,77% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 15,93% dalle Fondazioni, il restante 1,30% in azioni proprie. La CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), e impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese. CDP è azionista di riferimento del Fondo Strategico Italiano (FSI) che opera acquisendo quote di imprese di “rilevante interesse nazionale”, in equilibrio economico-finanziario e con prospettive significative di redditività e di sviluppo. CDP è membro promotore del Long-Term Investor's Club, che raggruppa investitori istituzionali di lungo periodo di tutto il mondo, con l'obiettivo di affermare l'importanza del ruolo degli investimenti di lungo periodo in favore della crescita economica internazionale e della stabilità finanziaria.
CDP RETI S.p.A.	E' nata nell'ottobre 2012, con sede legale in Roma, e capitale sociale interamente versato pari a Euro 161.514, le cui azioni sono possedute per il 59,1% da CDP, per il 35,0% da State Grid Europe Limited (SGEL), società del gruppo State Grid Corporation of China e per le quote restanti (5,9%) da investitori istituzionali italiani tra cui trentatré Fondazioni di origine bancaria e la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. La sua mission è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

Sistema Cilento ScpA	E' società senza scopo di lucro che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo locale e soggetto gestore e responsabile del Patto Territoriale del Cilento, sottoscritto dalla Fondazione in data 28/04/2005. La società pertanto assume, a tutti gli effetti, il ruolo e le funzioni di organismo di promozione dello sviluppo del territorio del Cilento, attraverso le azioni necessarie e utili per realizzare programmi organici ed integrati, utilizzando tutti i canali di finanziamento regionale, nazionale e comunitario.
Fondazione Con il Sud	E' un ente morale senza scopo di lucro, costituito il 22/11/2006, con la partecipazione di 85 FOB, con la sottoscrizione di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri, in rappresentanza di FOB, Forum del Terzo Settore e altri Soggetti del Volontariato. L'ente ha lo scopo di destinare i proventi del proprio patrimonio alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21/06/1999. Grazie a collaborazioni e sinergie con le diverse espressioni delle realtà locali, l'ente favorisce, in un contesto di sussidiarietà e responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, per la realizzazione del bene comune e dell'interesse generale.
Fondazione Copernico	Costituita il 15 febbraio 2016, su impulso della Fondazione Carisal, è una Fondazione di Partecipazione (FdP) nata come strumento operativo per l'attuazione di progetti di maggiore impatto sociale e di sviluppo economico, insieme ad altri partner privati e Istituzionali.
Aedifica srl – impresa strumentale	Il 19 novembre 2019 è stata istituita la società strumentale della Fondazione finalizzata alla gestione dell'edificio storico di proprietà "Complesso San Michele". La sua costituzione, legata alla realizzazione del Progetto di Valorizzazione del San Michele, rappresenta il pilastro su cui la Fondazione mira a stabilizzare nel tempo l'investimento effettuato e la sua redditività, oltre che salvaguardare un bene di grande valore storico artistico, restituito e messo a disposizione dell'intera comunità. Aedifica è una società a responsabilità limitata con capitale sociale di 30.000 euro avente un oggetto sociale, in ossequio al D.lgs 153/99, delimitato agli ambiti generali e specifici rientranti nei settori rilevanti della Fondazione.
Banca MPS	Nata nel 1472, Monte dei Paschi di Siena è la più antica banca del mondo ancora in attività. È oggi a capo di uno dei principali gruppi bancari italiani, con quote di mercato di rilievo in tutte le aree di business in cui opera. Nel 2017, a seguito di un'operazione di rafforzamento patrimoniale da 8,3 miliardi di euro, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è diventato il primo azionista di Mps mentre la Banca ha avviato un radicale processo di rinnovamento orientato all'innovazione e alla razionalizzazione delle risorse.
Banca d'Italia	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area euro e dalla BCE. Persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario: mantenimento della stabilità dei prezzi, stabilità ed efficienza del sistema finanziario, e altri compiti affidati dall'ordinamento nazionale. Il capitale è di 7.500.000.000 euro rappresentato da quote nominative di partecipazione il cui valore nominale, determinato per legge, è di euro 25.000 ciascuna. Le quote possono appartenere a: banche e imprese di assicurazione aventi sede legale e amministrativa in Italia; fondazioni di cui all'art. 27 del d.lgs. 153 del 17/05/1999; enti ed istituti di previdenza e

assicurazione aventi sede legale in Italia e fondi pensione istituiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Quote associative

ACRI	L'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria. E' un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che persegue i seguenti scopi: rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi. L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo
------	--

Adesioni a sostegno di Fondazioni e altri enti

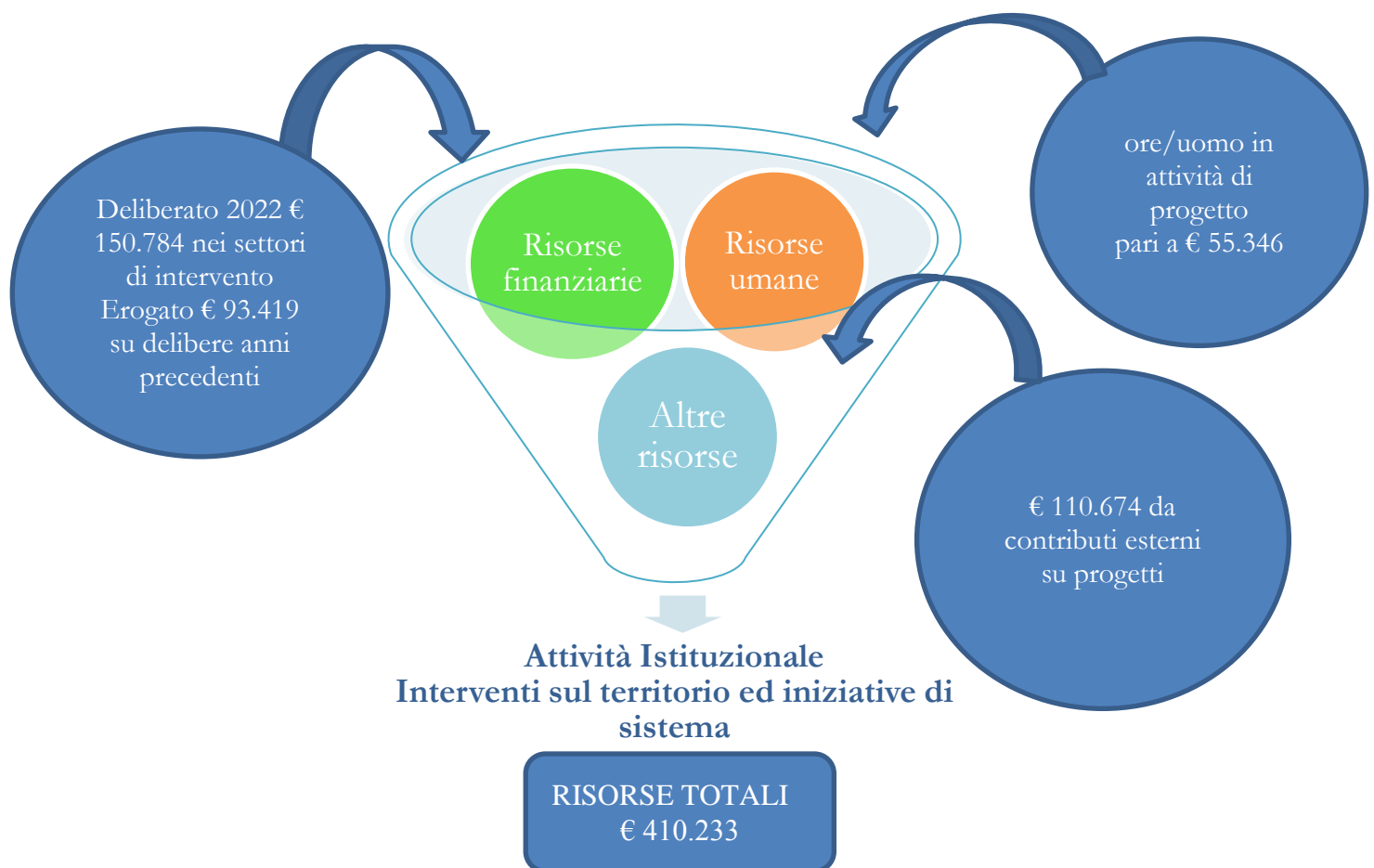
La Fondazione Scuola Medica Salernitana Onlus	Il Comune di Salerno nel 2007, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina all'Università di Salerno, ha istituito la Fondazione Scuola Medica Salernitana, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola promuovendo e sostenendo iniziative e progetti di crescita e arricchimento della comunità e di inserimento nei circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. Promuove e sostiene la ricerca, la formazione e l'aggiornamento in campo medico. promuove e sostiene attività di formazione, aggiornamento storico e culturale in relazione all'eredità scientifica della Scuola Medica Salernitana, tutela e valorizza beni di storici e artistici legati all'antica scuola, promuove e organizza iniziative culturali, scientifiche ed artistiche. Oltre ad avere soci istituzionali, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA
Fondazione della Comunità Salernitana Onlus	E' la prima Fondazione di Comunità locale del Mezzogiorno, nata dal progetto voluto dalla Carisal, in collaborazione con la Fondazione Cariplo. Costituita il 27/04/2009 con un patrimonio iniziale di 1.035 mila euro, conferito da 63 Fondatori della comunità locale e dalla Fondazione Con il Sud che favorisce la nascita di Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno, attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" (<i>grant matching</i>). E' un intermediario filantropico con lo scopo di promuovere la cultura del dono contribuendo al miglioramento della qualità della vita della comunità. Finanzia progetti di solidarietà sociale, beneficenza e utilità sociale nei diversi settori di intervento. Nel 2012 la Carisal ha chiuso i 3 anni di supporto della fase di start up, come previsto dal piano programmatico approvato dalla Fondazione con il Sud.
Fondazione Ampioraggio	Istituita nel 2016 come Fondazione di partecipazione, riconosciuta dalla Prefettura di Salerno, si pone l'obiettivo di creare un ecosistema nazionale di innovazione che superi gli ostacoli dell'incontro tra offerta di innovazione (startup e centri di ricerca) e domanda (pubblica e privata) mettendo in relazione innovatori e acceleratori di innovazione al fine di generare incremento di lavoro e ricchezza economica e sociale, creando nuove opportunità sul mercato interno ed internazionale

L'Attività Istituzionale

Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Nel corso del 2023 l'attività istituzionale della Fondazione è stata espletata attraverso il ricorso ai diversi strumenti di erogazione per rispondere in maniera immediata ed efficace ai bisogni emergenti del territorio, in coerenza con gli obiettivi prioritari definiti nei documenti programmatici previsionali 2023/2025.

Tale attività si è caratterizzata per un apporto integrato di risorse finanziarie, professionali, relazionali, altre risorse "in natura" (cd. in kind), e contributi esterni su progetti, come rappresentato nello schema che segue.



L'attività erogativa della Fondazione è attuata generalmente attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte di norma da redditi effettivamente realizzati. La Fondazione, inoltre, può far ricorso al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Nel 2023 le attività istituzionali sono state realizzate attraverso l'utilizzo di risorse accantonate nel fondo di stabilizzazione e nei fondi per le attività istituzionali, del credito d'imposta, dei contributi esterni su progetti, oltre all'impiego delle risorse umane per la realizzazione di progettualità finalizzate alla crescita sociale ed economica del territorio. Di seguito si riporta il dettaglio delle risorse utilizzate:

Destinazioni	Risorse finanziarie utilizzate					Totale
	Fondo ex art.1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse umane in kind	Contributi esterni su progetti	
	89.410	57.384	26.762	55.346	110.674	339.576
Settori rilevanti						
Erogazioni extrabando a sportello	35.700	5.000	-	-	-	40.700
Erogazioni da bando	42.000	-	-	-	-	42.000
Donazioni	-	5.872	-	-	-	5.872
Iniziative comuni (ACRI)	-	21.689	26.384	-	-	48.073
Progetti propri	10.000	4.139	-	55.346	110.674	180.159
Totale	87.700	36.700	26.384	55.346	110.674	316.804
Residui	1.710	20.683	379	- 0	- 0	22.770

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

In questo paragrafo sono analizzate tutte le erogazioni deliberate nell'anno dalla Fondazione sia relativamente ad iniziative proprie sia per iniziative di terzi, assegnate secondo quanto previsto dal "Regolamento delle attività istituzionali", le erogazioni per iniziative presentate dall'Acri a cui la Fondazione ha preso parte, e le donazioni. Tutte le attività realizzate sono descritte nell'apposita sezione. La tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare.

Settori rilevanti	Deliberato	Erogato	Da erogare
Educazione, istruzione e formazione	106.640	48.877	31.203
Volontariato filantropia e beneficenza	49.677	38.597	10.080
Attività sportiva	23.300	19.300	4.000
Protezione e qualità ambientale	80.987	-	-
Arte, attività e beni culturali	56.200	36.200	12.000
Totali	316.804	142.974	57.283

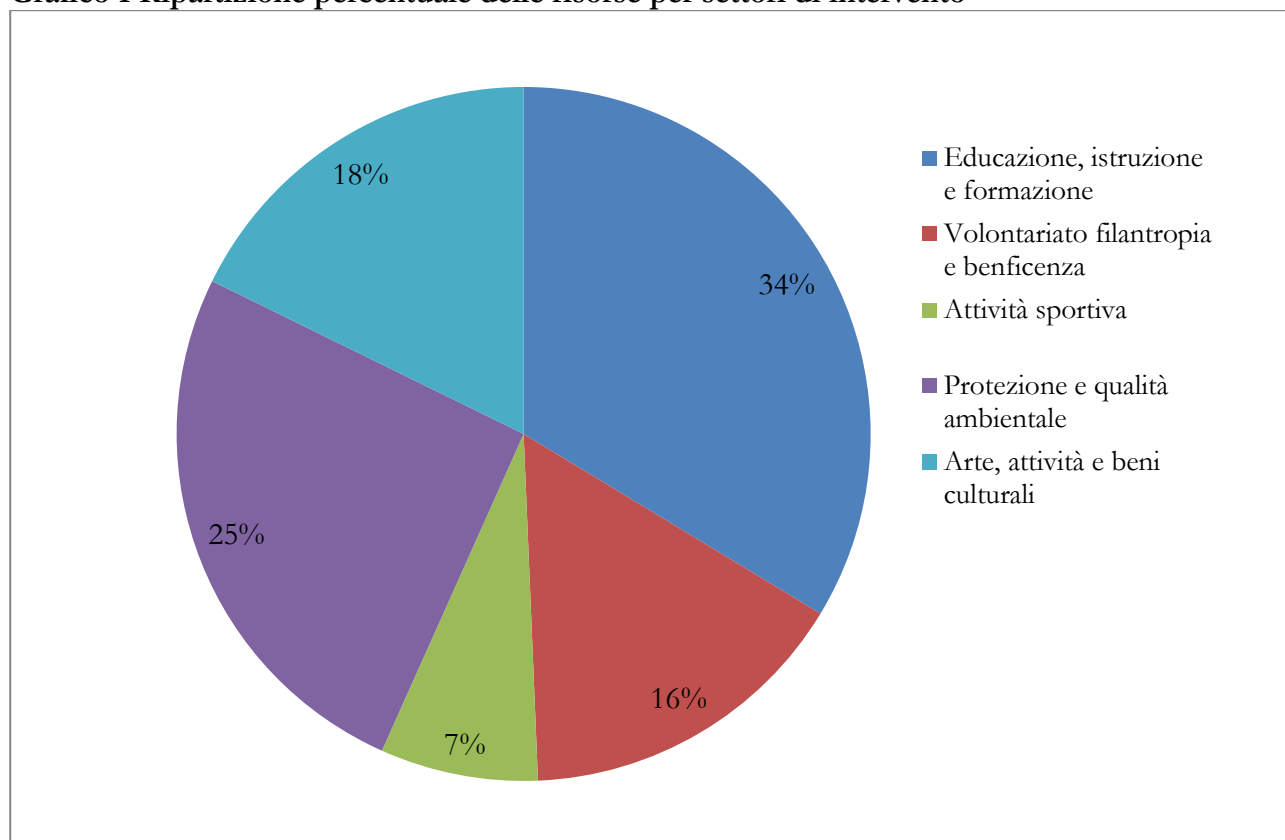
La seguente tabella distingue le erogazioni deliberate a favore di iniziative proprie e di terzi, quest'ultime come erogazioni da bando tematico, da extra-bando e con donazioni. Come sopra descritto, i progetti

propri sono quelli a cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante alla definizione e alla realizzazione di iniziative suggerite da terzi, mentre il finanziamento di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto/iniziativa con i fini istituzionali e linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione.

Settori	Erogazioni da bando	Erogazioni extra-bando a sportello	Donazioni	Iniziative comuni (ACRI)	Progetti Propri	% iniziative proprie su tot. settore
Settori rilevanti						
Educazione, istruzione e formazione	7.500	2.500	-	22.168	74.472	70%
Volontariato filantropia e beneficenza	2.500	12.900	5.872	25.905	2.500	5%
Attività sportiva	8.000	15.300			-	0%
Protezione e qualità ambientale	2.000	-			78.987	98%
Arte, attività e beni culturali	22.000	10.000	-	-	24.200	43%
Totali erogazioni deliberate nell'esercizio	42.000	40.700	5.872	48.073	180.159	57%

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento



Nell'ambito dei settori rilevanti, il 34% delle risorse è stato assegnato al settore Educazione, istruzione e formazione, il 25% al settore Protezione a qualità ambientale, il 18% al settore Arte, attività e beni culturali, il 16% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e il residuale 7% circa al settore Attività sportiva.

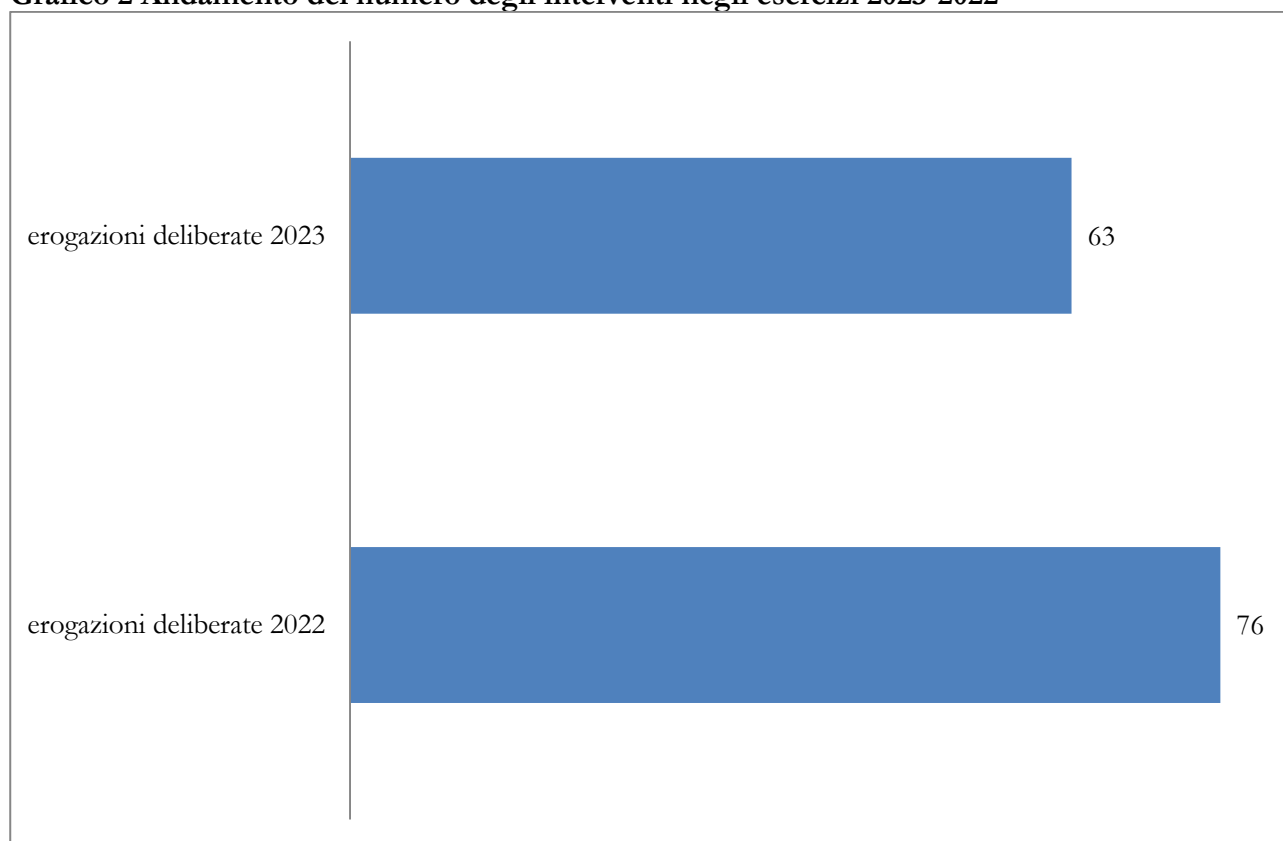
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate nel corso del 2023 con riferimento e quelle deliberate nell'esercizio precedente.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2023 e 2022				
Settori rilevanti	Esercizio 2023	Valore %	Esercizio 2022	Valore %
Educazione, istruzione e formazione	106.640	34%	173.062	43%
Volontariato, filantropia e beneficenza	49.677	16%	111.354	28%
Attività sportiva	23.300	7%	16.930	4%
Protezione e qualità ambientale	80.987	26%	-	0%
Arte, attività e beni culturali	56.200	18%	97.247	24%
Totali	316.804	100%	398.593	100%

Dal confronto appare chiaro l'introduzione del nuovo settore "Protezione e qualità ambientale" a cui sono destinate il 26% circa delle risorse disponibili. Inoltre, dall'analisi della tabella, si evince un incremento, in termini percentuali, delle risorse stanziare per il settore Attività sportiva e un decremento di risorse assegnate agli altri settori.

Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati negli ultimi due anni a confronto.

Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2023-2022

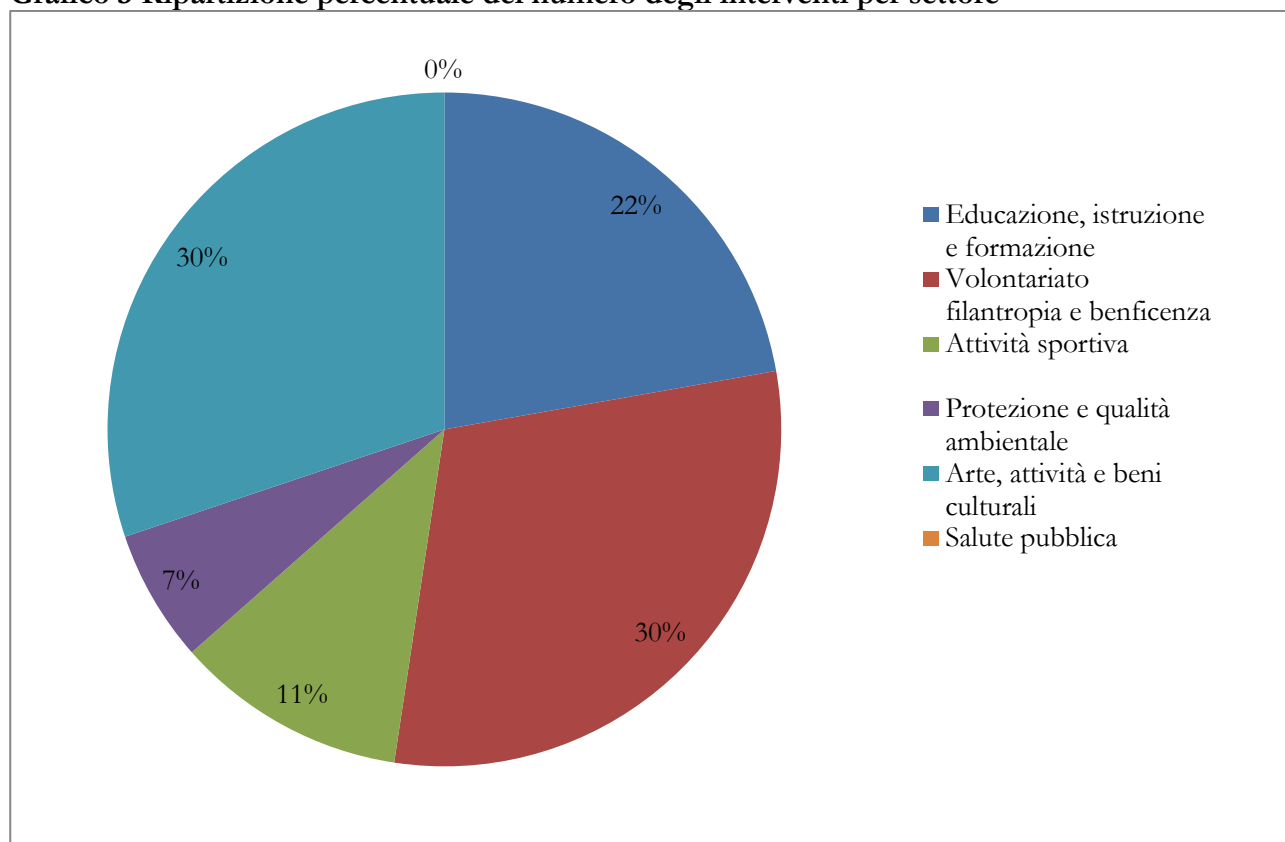


Dal confronto si evidenzia un decremento del 17% rispetto al 2022, del numero di iniziative ammesse a finanziamento.

Nell'anno 2023 la Fondazione ha deliberato a favore di 63 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti. In particolare ha sostenuto progetti e iniziative ripartiti secondo le seguenti modalità: n. 17 con bando, n. 14 extra-bando, n. 5 iniziative comuni, n. 5 donazioni e n. 22 progetti propri.

La seguente figura mostra la ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore



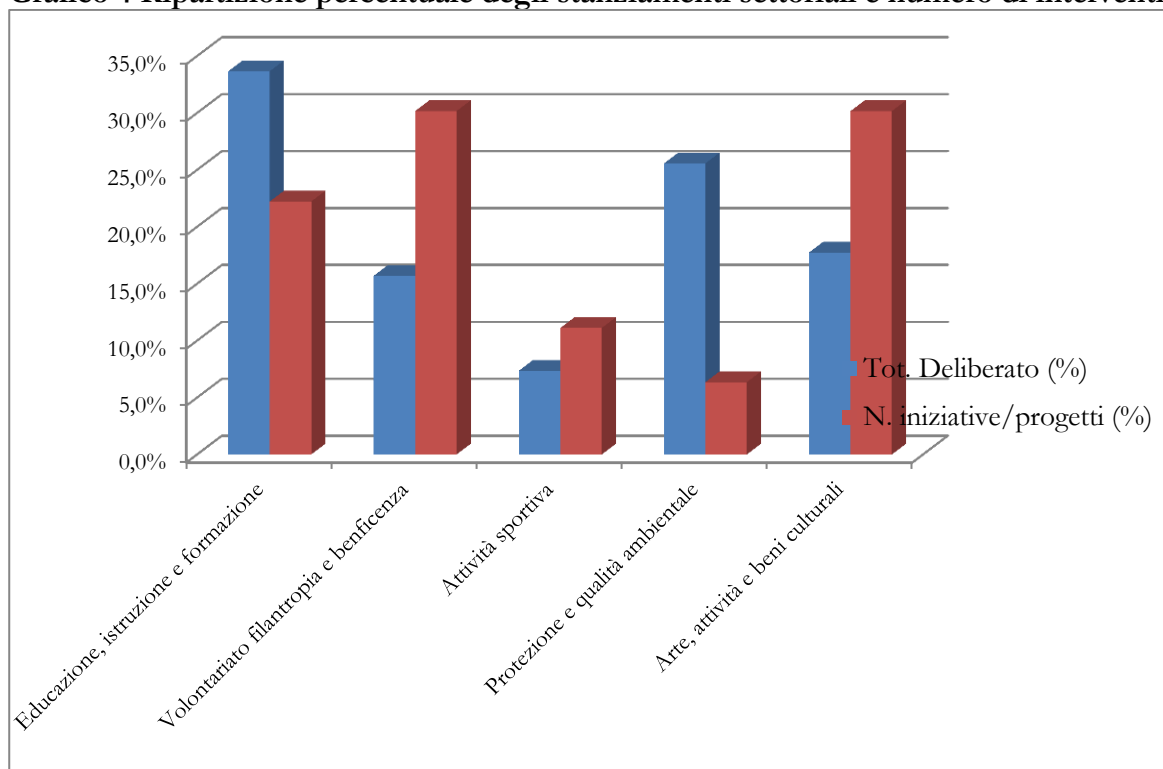
Sono stati deliberati n. 14 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione (di cui 9 progetti propri, 2 da bando, 2 extra-bando e 1 iniziativa comune); n. 19 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza (di cui 4 iniziative comuni, 2 da bando, 5 donazioni, 4 extra-bando e 4 progetti propri); n. 7 nel settore Attività sportiva (di cui 3 da bando e 4 extra-bando); n. 4 interventi nel settore Protezione e qualità ambientale (di cui 1 da bando e 3 progetti propri); n. 19 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali (di cui 9 da bando, 4 extra-bando e 6 progetti propri).

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento			
Settori rilevanti	Importo deliberato	N. Interventi	Importo medio
Educazione, istruzione e formazione	106.640	14	7.617
Volontariato filantropia e beneficenza	49.677	19	2.615
Attività sportiva	23.300	7	3.329
Protezione e qualità ambientale	80.987	4	20.247
Arte, attività e beni culturali	56.200	19	2.958
Totali	316.804	63	5.029

Il settore Arte, attività e beni culturali rappresenta il settore con il numero più elevato di interventi, mentre le erogazioni più cospicue, in termini di risorse destinate per singolo progetto, si rilevano nel settore Protezione e qualità ambientale.

Il seguente grafico riporta in termini percentuali e distinti per settore ammesso, sia gli stanziamenti deliberati che il numero di progetti finanziati.

Grafico 4 Ripartizione percentuale degli stanziamenti settoriali e numero di interventi finanziati



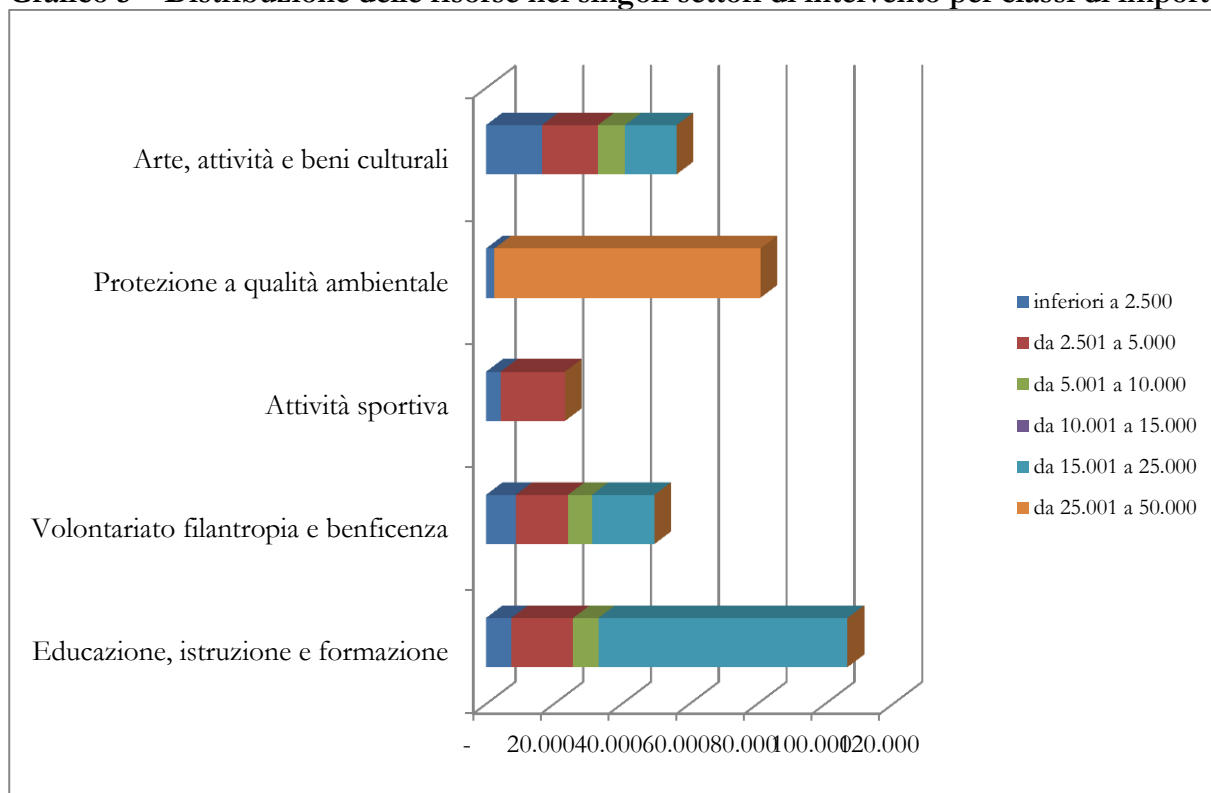
La seguente tabella rappresenta la distribuzione degli interventi deliberati nei settori ammessi in termini di numero e risorse distinti per classi di importo.

Settori	inferiori a 2.500		da 2.501 a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 15.000		da 15.001 a 25.000		da 25.001 a 50.000	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Educazione, istruzione e formazione	6	7.500	4	18.209	1	7.500	-	-	3	73.431	-	-
Volontariato filantropia e beneficenza	13	8.802	4	15.373	1	7.080	-	-	1	18.423	-	-
Attività sportiva	3	4.300	4	19.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Protezione a qualità ambientale	2	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	2	78.487
Arte, attività e beni culturali	13	16.500	4	16.500	1	8.000	-	-	1	15.200	-	-
Totale	37	39.602	16	69.082	3	22.580	-	-	5	107.054	2	78.487
Totale %	59%	13%	25%	22%	5%	7%	0%	0%	8%	34%	3%	25%

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota, come sempre, una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per le classi di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, il 35% del totale è stato utilizzato per erogazioni minori, il 7% degli stanziamenti è stato impiegato per 3 interventi compresi tra i 5.001 e i 15.000 euro, il 34% è stato impiegato per 5 interventi con importo compreso tra i 15.001 e 25.000 euro, mentre il restante 25% delle risorse è stato utilizzato per 2 iniziative comprese tra 25.001 e 50.000 euro.

La distribuzione delle risorse, distinte per classi di importo, è rappresentata anche nel successivo grafico a barre.

Grafico 5 – Distribuzione delle risorse nei singoli settori di intervento per classi di importo



L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessione se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente e alla valenza territoriale dei beneficiari.

Categoria soggetto proponente	N	Importo deliberato
<i>Enti Pubblici</i>		
Enti locali	4	1.000,00
Altri enti pubblici	1	1.300,00
Scuole ed Università pubbliche	5	10.500
<i>Enti privati</i>		
Associazioni di promozione sociale	4	11.000,00
Altre associazioni private	27	117.484,76
Organizzazioni di volontariato	8	24.469,26
Fondazioni	11	148.150,24
Altri soggetti privati	1	1.000,00
Enti religiosi e di culto	2	1.900,00
Totale	63	316.804

Valenza territoriale	N	Importo deliberato
Provinciale	40	179.691
Regionale	3	39.927
Sovra-regionale	20	97.186
Totale	63	316.804

Le attività realizzate nei settori di intervento



BANDO TEMATICO 2023

La Fondazione attraverso il Bando 2023 “Persone, Cultura e Crescita” ha inteso sostenere iniziative e progetti di utilità sociale realizzati sul territorio della provincia di Salerno nell’ambito di tutti i settori d’intervento in cui realizza la propria attività istituzionale. Attraverso il bando rivolto a soggetti senza scopo di lucro operanti sul territorio della provincia di Salerno sono stati realizzati n. 17 progetti, ammessi a contributo aventi i requisiti e le caratteristiche richieste e volti a valorizzare le competenze, a contribuire all’inclusione sociale e lavorativa, a sostenere l’arte e la cultura, l’educazione e la formazione delle nuove generazioni, ma anche allo sviluppo del capitale umano e della comunità territoriale.

Di seguito le istanze ammesse a bando

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Settore
Associazione Culturale Libro Aperto	<i>II edizione “Libro Aperto Festival della Letteratura per Ragazzi”</i> svoltasi a Baronissi, dal 9 all’11 giugno 2023 in collaborazione con Comune di Baronissi, Associazione Impronte Poetiche e Wave Tribe srl. Il festival unico del Sud Italia è dedicato alla letteratura per ragazzi e offrendo un ricco programma di eventi. laboratori creativi, masterclass, spettacoli, incontri con autori e ospiti del cinema, dello sport e dei social. L’evento, che ha promosso la lettura come elemento indispensabile del processo di crescita dei più piccoli, ha coinvolto 35 scuole, oltre 30 autori di letteratura kids&teen, 800 ragazzi anche di altre città europee con 2500 libri donati.	Educazione, Istruzione e formazione
Associazione Mano nella Mano	<i>Progetto “Equi-Libri Diversi Educare alle Differenze”</i> con la finalità di far scoprire ai giovani i valori di identità diversità per decostruire stereotipi di genere che condizionano scelte e comportamenti di vita. Sono stati coinvolti 40 ragazzi delle scuole secondarie di I e II grado di Salerno in laboratori di lettura condivisa, letture al buio e scrittura creativa, finalizzati al superamento di pregiudizi e luoghi comuni e al contrasto della discriminazione.	Educazione, Istruzione e formazione
Associazione Angela Serra	<i>Progetto “Dragon boat in rosa: pagaiare per la vita”</i> realizzato in collaborazione con il Circolo Canottieri Irno per offrire gratuitamente a donne affette da cancro alla mammella e ai loro familiari un percorso di allenamento in palestra con personale altamente qualificato e uscite in mare sul dragon boat, una canoa per 20 rematori con una pagaia monopala. Allenatori e volontari, sono stati affiancati da senologa e psicologa per attività di ascolto, accoglienza e supporto sulle tematiche legate alla malattia, le relazioni tra malattia e attività sportiva e le future evoluzioni. A conclusione del progetto si è svolta una regata che ha dato l’opportunità di promuovere	Volontariato, filantropia e beneficenza

	informazione e prevenzione.	
Associazione Dentro La Notizia	<i>VIII edizione del Concorso nazionale artistico letterario "San Pio esempio di fede e santità per il nostro tempo"</i> che mira ad accrescere soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza attorno al Santo attraverso la produzione di un racconto breve, una poesia, un quadro o una fotografia su San Pio o a sfondo religioso. La cerimonia di premiazione finale si è svolta il 22 maggio 2023 al Duomo di Salerno dove era ospite d'onore il regista e compositore Alberto Festa, nipote del medico che ha seguito per oltre vent'anni il Santo, esaminando anche le stimmate su incarico della Santa Sede.	Volontariato, filantropia e beneficenza
Associazione Polisportiva Aquaria	<i>III Edizione "Miglio Bluarancio"</i> evento sportivo acquatico svoltosi ad Agropoli con circa 300 atleti di diverse categorie provenienti dalla Campania e da altre regioni che si sono cimentati sulla distanza del miglio nautico (1852 metri) in maniera individuale e in squadra. Il progetto mira non solo ad avvicinare atleti e amatori a questa particolare attività natatoria, ma anche a far scoprire le bellezze naturali e paesaggistiche del territorio, senza escludere i portatori di disabilità coinvolti in una speciale sessione dell'evento.	Attività sportiva
Associazione Salerno Guiscards	<i>Progetto "Sit and play"</i> rivolto alle persone con disabilità (sia motoria che relazionale) offrendo percorsi di inclusione sociale grazie allo sport e garantendo servizi di supporto anche alle famiglie in condizioni di svantaggio e fragilità. Uguaglianza, fair play, lealtà e divertimento sono alla base del progetto che, creando un spazi di socialità e di aggregazione, ha offerto la possibilità di conoscere il sitting volley, disciplina sportiva paraolimpica inclusiva derivante dalla pallavolo che può essere praticata da atleti con disabilità fisiche e normodotati stando seduti sul campo da gioco. Le attività hanno coinvolto istruttori qualificati e utilizzato la palestra messa a disposizione dalla polisportiva.	Attività sportiva
A.S.D. Evolution Fighting System	<i>"Difendiamoci contro il Bullismo"</i> ha previsto un percorso di autodifesa per 20 ragazzi tra i 13 e 17 anni di Salerno al fine di consentire l'acquisizione di elementi di auto-difesa sia in un'ottica di educazione civica e alla legalità sia di rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé allo scopo di prevenire il bullismo tra i giovani in tutte le sue forme.	Attività sportiva
Associazione Opificio Crea	<i>Progetto "Arte sostenibile"</i> per realizzare una mostra collettiva e iniziative per diffondere i valori della sostenibilità attraverso l'arte. E' stato organizzato un percorso artistico tra due importanti strutture storiche di Salerno, il Complesso Santa Sofia e il Complesso San Michele, con diversi artisti del territorio per dimostrare come l'arte può essere espressione di un mondo più sostenibile e come la produzione artistica può essere realizzata con elementi di alta sostenibilità ambientale	Protezione e qualità ambientale

Aps Ridiamo vita al Castello	<i>Progetto IntegrArte</i> per realizzare un percorso di inclusione sociale attraverso l'organizzazione di eventi e animazione culturale al complesso "Castello del Parco-Palazzo Fienga" e, più in generale, attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, volano di crescita sociale, economica e culturale	Arte attività e beni culturali
Parrocchia Santuario Maria Santissima delle tre Corone (Sarno)	<i>"Allestimento museo della storia del Santuario Maria Santissima delle tre corone"</i> per la realizzazione nella Cappella del 700 di San Francesco di Paola di una mostra permanente di dipinti raffiguranti la storia e i miracoli della Madonna delle tre Corone e le fotografie con descrizioni di paesaggi e avvenimenti storici, al fine di far ripercorrere a pellegrini e turisti la storia della devozione a Maria Santissima delle tre corone e del Santuario.	Arte attività e beni culturali
Associazione Kairos odv	<i>Progetto "Young sport & reading lab"</i> ideato per favorire la crescita cognitiva, emotiva e sociale dei bambini attraverso un percorso sperimentale extracurriculare focalizzato all'utilizzo del linguaggio nelle sue diverse espressioni (lettura, scrittura, ecc.) in un contesto socio-relazionale, come momento di crescita e sviluppo individuale e sociale e, di stimolo alla creatività. Il progetto ha favorito anche il connubio sport-cultura avviando i bambini alla pratica sportiva dilettantistica al fine di renderli consapevoli delle migliori opportunità di impiego del tempo libero rispetto ai social e allo smartphone	Arte attività e beni culturali
Associazione Culturale e Artistica Bottega San Lazzaro	<i>XXXVIII edizione "Barbuti Salerno Festival 2023"</i> rassegna estiva svoltasi nel centro storico di Salerno dal 1° agosto al 29 settembre 2023. Lo slogan di questa edizione è stato "Le stelle sono tante" per sottolineare lo scenario a cielo aperto che caratterizza la location del Largo Barbuti dove si svolgono gli eventi. Oltre 100 persone a serata hanno partecipato ad eventi dal teatro di tradizione a quello classico, dalla musica alla danza	Arte attività e beni culturali
Associazione CTA Salerno	<i>XXVI Edizione "Concerti D'Estate di Villa Guariglia IN TOUR"</i> svoltasi dal 4 luglio al 2 agosto 2023 a Salerno con 19 eventi tra musica, libri, teatro, danza ed immagini tra Villa Guariglia e l'area archeologica di Fratte. Il festival gode del sostegno della Provincia di Salerno, del Conservatorio Statale di Musica "G. Martucci" di Salerno, della Camera di Commercio - C.L.A.A.I, della Fondazione di Comunità Salernitana e del patrocinio morale dei Comuni di Salerno e di Vietri sul Mare, Coldiretti Salerno, Campagna Amica e ACLI Provinciale di Salerno.	Arte attività e beni culturali
Associazione Culturale DO.PO.	<i>IV edizione "Festival delle Colline Mediterranee"</i> svoltasi dal 5 luglio all'8 agosto 2023 alla Tenuta dei Normanni di Salerno. La manifestazione, non solo valorizza il territorio delle colline salernitane ma realizza anche azioni di solidarietà attraverso la promozione della cultura, dell'arte e dello spettacolo. Nella realizzazione di	Arte attività e beni culturali

	6 serate di spettacolo e musica, sono stati coinvolti nella serata di apertura educatori e ragazzi di 17 Centri polifunzionali di accoglienza e di recupero del territorio salernitano promuovendo l'inclusione e la diversità	
Centro Universitario Europeo Per i Beni Culturali	<i>XVIII Edizione "Ravello Lab Colloqui Internazionali"</i> il forum europeo su cultura e sviluppo, promosso da Federculture, CUEBC e Fondazione Scuola Beni e Attività culturali, i è svolto dal 19 al 21 ottobre 2023 a Ravello con la partecipazione di esperti italiani ed europei che si sono confrontati sul tema "Le parole della cultura" elaborando riflessioni e indicazioni concrete volte a contribuire alla definizione di politiche pubbliche di sviluppo, centrate sulla cultura e sulle industrie creative.	Arte attività e beni culturali
Associazione Culturale SalernoInFestival di Salerno	<i>XXVIII Edizione "Linea D'Ombra Festival"</i> svoltasi dall'11 al 18 novembre 2023 a Salerno sul tema "Cha(lle)nge" con un programma di eventi, proiezioni e incontri con importanti protagonisti del cinema italiano. Sostenuto da Regione Campania, Comune di Salerno e Ministero della Cultura, è uno dei maggiori appuntamenti nel panorama dei festival nazionali e internazionali per la diffusione della cultura cinematografica, soprattutto più giovani, con 4 concorsi: Passaggi d'Europa per i lungometraggi, CortoEuropa per il miglior cinema breve, LineaDoc per i documentari e VedoAnimato per i cortometraggi d'animazione.	Arte attività e beni culturali
Associazione Casa del Contemporaneo Centro di Produzione Teatrale	<i>III Edizione "Mediterraneo Contemporaneo"</i> svoltasi dal 3 ottobre al 3 dicembre 2023 fra Napoli e Salerno con oltre 1.800 partecipanti, ogni anno con un approfondimento su un Paese diverso. La III edizione è stata dedicata alla Turchia, paese crocevia tra Oriente e Occidente, che nel 2023 ha festeggiato il centenario della sua repubblica. La rassegna avvicina culture e popoli diversi con un programma di incontri su diverse discipline artistiche come fumetto, cinema, teatro, musica, letteratura, giornalismo e arte culinaria, che consentono di intercettare interessi differenziati, grazie alla partecipazione di persone di diversa età, e di conoscere da vicino costumi e tradizioni di un popolo	Arte attività e beni culturali




Educazione, istruzione e formazione

EROGAZIONI EXTRA BANDO


Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Tipo beneficiario
Osservatorio Internazionale del gioco - UNISA Dip. Scienze politiche e della comunicazione	Convegno "Non per gioco ma per denaro. Aspetti storici, economici, e legislativi del gioco pubblico" svoltosi dal 27 al 28 aprile 2023 all'Università degli Studi di Salerno con l'intervento di illustri docenti ed esperti del settore gioco pubblico che hanno analizzato l'attuale situazione dell'industria ludica con riferimento ai cambiamenti avuti negli ultimi anni, anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e hanno indagato sugli aspetti normativi e le modalità per contrastare il gioco illegale e di prevenzione della dipendenza.	Università
E.T.S. L'invisibile realtà ONLUS	Laboratori di pittura, ceramica e mani in pasta che si sono tenuti da maggio a giugno 2023, presso alcuni Istituti scolastici cittadini che hanno coinvolto 15 bambini con disabilità (under 12) Grazie al supporto della Fondazione, i piccoli partecipanti hanno avuto l'opportunità di inserirsi in un progetto comune con altri bambini, in un contesto sociale di gruppo libero, aperto e inclusivo e di sperimentare nuove forme di relazione e di rapporto che altrimenti non avrebbe potuto vivere.	ETS

PROGETTI PROPRI

Titolo	Progetto Conoscere la Borsa 2023/2024	
Soggetto Promotore/ Partner:	Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Gruppo europeo delle Casse di Risparmio di Bruxelles/Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e 15 FOB e 1 Cassa di Risparmio	
Descrizione		<p>Conoscere la Borsa è un'iniziativa europea rivolta agli studenti delle scuole superiori e universitari, nata in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche, diffusa in nove Paesi (Francia, Germania, Italia, Svezia, Lussemburgo, Messico, Vietnam, Russia e Singapore), giunta alla sua 41^a edizione in Europa, 21esima in Italia dove hanno aderito 17 associate Acri (16 FOB e 1 Cassa di Risparmio). Mediante operazioni eseguite su quotazioni reali delle principali piazze borsistiche gli studenti hanno la possibilità di</p>


	<p>investire un capitale virtuale in Borsa prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo, attraverso una simulazione on line della durata di 17 settimane circa. Tutte le squadre scolastiche prime nella classifica generale per ciascuna delle Fondazioni e Casse di Risparmio aderenti in Italia partecipano al Meeting Nazionale di Conoscere la Borsa nel mese di marzo/aprile nella sede di una delle FOB partecipanti e in occasione della quale si svolge la Cerimonia di premiazione nazionale. Le due squadre vincitrici per ciascuna nazione aderente nella classifica della Performance e della Sostenibilità a livello nazionale, partecipano invece all'European Event ad aprile di ogni anno nella città di una delle Fondazioni europee aderenti al progetto. La Fondazione ha aderito per il 17° anno consecutivo e ha coinvolto nell'edizione 2023 n.19 Istituti Scolastici di cui 18 della provincia di Salerno e 1 di Caserta, con 144 studenti suddivisi in 36 team. Nel 2007 la Fondazione ha realizzato un sito web (www.conoscerelaborsa.it) dedicato al progetto grazie al quale è possibile approfondire le tematiche economico-finanziarie e reperire informazioni sul progetto, sull'edizione in corso e sulle precedenti. Inoltre, al fine di avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'economia, la Fondazione organizza un'attività formativa per gli studenti con le seguenti iniziative: Ciclo di lezioni sulle tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria per gli studenti impegnati nella simulazione online, a cura di esperti finanziari delle banche di riferimento del territorio; Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa a cura di economisti, imprenditori ed esperti di finanza su tematiche economico finanziarie, trattati durante la competizione on line. Il MIUR riconosce il progetto nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Pcto)</p>
<u>Attività</u>	<p><u>Competizione on line (04/10/23-30/01/24)</u> sulla piattaforma on-line (www.conoscere-la-borsa.eu) gestita dalla Centrale Europea di Stoccarda e a livello locale dal responsabile del backstage (1 per ciascuna Fondazione aderente).</p> <p><u>Ciclo di lezioni di Conoscere la Borsa (10^edizione)</u> con 6 incontri operativi di approfondimento: 4 sulle tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria per gli studenti impegnati nella competizione online a cura di esperti finanziari delle banche di riferimento della Fondazione (Banca Patrimoni Sella, Banca Campania Centro) e n. 2 incontri (webinar) tenuti da esperti FEDUF (Fondazione per l'educazione finanziaria). I partecipanti hanno ricevuto una rassegna stampa periodica di approfondimento e aggiornamento su tematiche economiche, sociali e finanziarie di attualità, redatta in collaborazione con le altre fondazioni aderenti.</p> <p><u>Ciclo di incontri Conoscere la Borsa (16^ edizione):</u> il 08/05/23 al Complesso San Michele si è svolto l'evento conclusivo del progetto (ediz. 2022-2023) con un intervento del CEO e Founder di Finanza.tech, sul tema "IPO come e perché funziona il processo di quotazione in borsa". A seguire le Premiazioni provinciali delle prime squadre classificate: il team "Odotrani" nella classifica generale e il team "Random X" nella classifica della sostenibilità, entrambi all'Istituto professionale Trani di Salerno. A tutti gli studenti e docenti la Fondazione ha consegnato attestato e premio di partecipazione</p> <p><u>Meeting Nazionale 2023 di Conoscere la Borsa 13-15 aprile 2023</u> a Cuneo a cura della Fondazione CRC con Cerimonia di Premiazione nazionale delle squadre prime classificate in Italia per l'edizione 2022 (la squadra "Odotrani" dell'Istituto Trani di Salerno vincitrice a livello locale nella classifica generale e per la sostenibilità, anche a livello nazionale).</p> <p><u>European Event 2023 a Berlino (12-14 maggio 2023)</u> con la Cerimonia di premiazione europea dei team primi classificati a livello europeo per ciascuna nazione aderente. Per l'Italia, la squadra "Odotrani" dell'Istituto Trani di Salerno (Classifica sostenibilità) e il team Viriolarayam dell'Istituto Quintino Cataudella di Scicli (Rg) (Classifica generale).</p>
<u>Obiettivi</u>	<p>Contribuire a diffondere conoscenza dell'economia e della finanza tra i giovani e fornire agli studenti occasioni di crescita e stimoli attraverso un'attività di gioco, incontri di approfondimento con operatori del mondo economia e finanza, visite, eventi culturali ed</p>

	incontri con coetanei provenienti da altre scuole e territori diversi. Permettere ai giovani di comprendere il funzionamento dell'economia e dei mercati e sviluppare conoscenze e competenze in tema di finanza e risparmio grazie alla metodologia del learning by doing.
<u>Destinatari</u>	A livello locale, i destinatari del progetto, sono stati: per l'edizione 2022/2023, n.16 Istituti Scolastici superiori di 2° grado di Salerno e provincia e 1 Istituto di Capua (Caserta) ciascuna con 2 squadre di 4 studenti e 1 docente per un totale di 34 squadre, 136 studenti e 17 docenti; per l'edizione 2023/2024, n.19 Istituti Scolastici superiori di 2° grado di Salerno e provincia, con 36 team (composto da 4 studenti) per un totale di 144 studenti e 19 docenti referenti

<u>Titolo</u>	49 ^a edizione del Premio Letterario Internazionale Mondello – Premio Mondello Giovani	
<u>Soggetto</u> <u>Promotore/</u> <u>Partner</u>	Fondazione Sicilia /Consulta delle Fondazioni del sud d'Italia / Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (partner sostenitore e attuatore)	
<u>Descrizione</u>		<p>Il Premio Letterario Internazionale Mondello, nato nel 1975 per volontà di un gruppo di intellettuali palermitani, è un concorso letterario articolato in sezioni e curato, per conto del Comune di Palermo, dalla Fondazione Sicilia, che dal 2012, lo realizza in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino, la Fondazione Circolo dei lettori e con la</p> <p>Fondazione Andrea Biondo. Il Premio coinvolge ogni anno gli studenti degli Istituti scolastici secondari di II grado della Sicilia attraverso il Premio “MondelloGiovani” con l'obiettivo di incentivare e promuovere i libri e la lettura tra i ragazzi. Per la X edizione del Premio, i destinatari sono stati circa 300 studenti delle classi terze e quarte individuati dagli istituti scolastici di istruzione secondaria di II grado, con sede nei territori di riferimento delle FOB aderenti alla Consulta del Sud (Sicilia, Campania, Basilicata, Sardegna, Puglia e Calabria). Il Premio prevede la lettura dei tre romanzi vincitori del Premio Letterario Internazionale Mondello per la sezione narrativa e l'invio del voto di preferenza con una motivazione scritta. Dopo la selezione di tre romanzi finalisti da parte della Giuria Tecnica, la scelta del vincitore è affidata al giudizio degli studenti che hanno letto i tre libri nei quattro mesi precedenti. La somma dei voti di preferenza decreta il vincitore del Premio Mondello Giovani. Le motivazioni redatte dagli studenti vengono esaminate dal Comitato di Selezione della Fondazione Sicilia che ha decretato il vincitore nel corso della cerimonia di premiazione che si svolge ogni anno a Novembre a Palermo. Sul piano territoriale, analogamente alle altre FOB coinvolte, la Fondazione Carisal ha collaborato nei rapporti con le scuole del territorio di riferimento che hanno selezionato gli studenti tra quelli che volevano far parte della Giuria.</p>
<u>Attività</u>	<p>L'edizione 2023 del Premio Mondello Giovani ha coinvolto nella Giuria del Premio gli studenti delle classi IV delle scuole superiori che hanno letto ed espresso il voto sui seguenti romanzi vincitori del Premio Letterario Internazionale Mondello sezione narrativa: “Come d'aria” di Ada D'Adamo (vincitrice dell'edizione 2023 del Premio Strega ritirato dal marito dell'autrice prematuramente scomparsa), “La fortuna” di Valeria Parrella e “Solo vera è l'estate” di Francesco Pecoraro. Hanno partecipato 265 studenti di 26 scuole superiori provenienti da Sicilia, Sardegna, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata e Piemonte, grazie anche al contributo della Fondazione con il Sud e delle FOB della Consulta del Sud (Fondazione Sardegna, Fondazione Carisal, Fondazione Monti Uniti Foggia, Fondazione Banco Napoli e Fondazione CARICAL). Le scuole salernitane</p>	

	coinvolte, Liceo Classico Torquato Tasso, Liceo Classico De Sanctis e Liceo Genovesi-Da Vinci hanno aderito con una rappresentanza di 30 studenti (10 studenti ognuna) e 20 di loro hanno partecipato alla Cerimonia di premiazione finale che si è svolta il 15 novembre al Teatro Biondo Stabile di Palermo ed ha decretato Ada D'Adamo vincitrice del Premio SuperMondello e del Premio Mondello Giovani 2023, premi post mortem. Gli studenti della Giuria hanno ricevuto un riconoscimento ufficiale dal Comitato di Selezione che ha premiato i tre studenti autori delle motivazioni ritenute migliori: 1° classificata un'alunna del Liceo Classico G.M. Dettori di Tempio Pausania (Sassari), 2° classificato un alunno del Liceo Giovanni XXIII Cosentino di Marsala (Trapani) e 3° classificata un'alunna dell'I.I.S. Quintino Cataudella di Scicli (Ragusa)."
<u>Obiettivi</u>	Incentivare e promuovere la lettura tra i ragazzi attraverso la valutazione di tre romanzi. Favorire l'adesione delle classi IV di Istituti scolastici di Salerno per la partecipazione alla Giuria e alla cerimonia di premiazione. Offrire agli studenti di Salerno l'opportunità di vivere un'esperienza altamente formativa, partecipando come giurati al Premio e di conoscere luoghi bellissimi di Palermo, incontrando studenti di altre regioni d'Italia
<u>Destinatari</u>	N. 245 studenti di istituti scolastici secondari delle città sedi delle FOB aderenti al progetto, di cui 30 studenti di 3 Licei salernitani

<u>Titolo</u>	Tirocini di formazione e di orientamento curricolari Studenti UNISA	
<u>Soggetto Promotore/ Partner</u>	DISPC Università degli Studi di Salerno / Fondazione Carisal	
<u>Descrizione</u>	 <p>In forza della Convenzione Quadro con il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione (DISPSC) dell'Università degli studi di Salerno (Unisa) sottoscritta il 17/04/19 e rinnovata il 08/03/22, ai sensi della L. 24/06/97 n.196 e del DM 142/98, per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare da parte degli studenti, la Fondazione ha accolto la richiesta dell'Università di accogliere studenti presso la propria sede al fine di svolgere, secondo un apposito progetto formativo, il tirocinio di orientamento curricolare.</p>	
<u>Attività</u>	Nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti, sono stati attivati due tirocini con studenti della facoltà di Scienze Politiche e della Comunicazione per svolgere attività presso gli uffici della Fondazione nelle aree istituzionali/progetti/comunicazione/ufficio stampa, individuando un tutor interno con esperienze pluriennali nei settori di riferimento che ha svolto anche le attività propedeutiche all'attivazione del tirocinio. Un tirocinio ha avuto durata di 1 mese (100 ore) e un altro 3 mesi (150 ore)	
<u>Obiettivi</u>	Far acquisire agli studenti crediti formativi universitari (CFU) previsti nei piani didattici di studio e competenze e esperienze nel mondo del lavoro.	
<u>Destinatari</u>	Due studenti della Facoltà di Scienze politiche e della Comunicazione del DISPC Unisa	

<u>Titolo</u>	Attività di collaborazione con Fondazione Ampioraggio	
<u>Soggetto Promotore/ Partner</u>	Fondazione/Fondazione Ampioraggio	
<u>Descrizione</u>		<p>Attività di collaborazione e sinergia con la Fondazione Ampioraggio, già avviate da tempo al fine di una maggiore visibilità e un rafforzamento delle relazioni, oltre che coinvolgimento nei progetti, consulenze specialistiche, partenariati e cooperazione con istituzioni e centri di ricerca, convenzioni e agevolazioni. Fondazione Ampioraggio è una fondazione di partecipazione che mira a creare un ecosistema nazionale di innovazione, unendo Nord e Sud Italia e superando gli ostacoli che da sempre limitano l'incontro tra l'offerta di innovazione (startup e centri di ricerca) e la domanda (pubblica e privata) e che quindi mette in relazione innovatori e acceleratori di innovazione per rafforzare l'offerta e portarla sui mercati. Realizza, quindi, un ecosistema inclusivo, innovativo, generatore incrementale di lavoro e di ricchezza economica e sociale, con ricadute sostenibili e replicabili sui territori e sul sistema paese creando nuove opportunità sul mercato domestico ed internazionale generando valore socio-economico e promuovendo incontri tra domanda e offerta per la realizzazione di iniziative di innovazione sostenibile attraverso il coinvolgimento pro-attivo di imprese, di istituzioni e di professionisti qualificati nei rispettivi e ampi raggi di azione e di competenza. Nel 2017 lancia il format JAZZ'INN, un evento di slow dating che riunisce per 5 giorni a fine luglio centinaia di attori del settore da tutta Italia con una serie di ricadute economiche progressive, nell'incremento del pubblico jazz e nell'aumento della permanenza media delle persone nel borgo, con un impatto sull'economia locale. In 6 anni l'evento è diventato un vero e proprio format nazionale capace di generare milioni di euro di ricadute economiche, diventare strumento di coesione territoriale, trasformando un borgo in uno smart village.</p>
<u>Attività</u>	La Fondazione ha preso parte come Case Giver alla VII edizione di Jazz'INN con la prima tappa a Scanno (Aq) dal 27 giugno al 1° luglio 2023 e la seconda a Castellammare del Golfo (Tp) dal 26 al 30 settembre 2023. Il tema proposto condiviso con l'Università degli Studi di Salerno, con Palazzo Innovazione e Virvelle srl è stato incentrato sulla realizzazione dei "Palazzi della Sostenibilità": palazzi storici e complessi monumentali ristrutturati restituiti alla comunità, capaci di accogliere spazi di lavoro, socialità, tempo libero e co-working multifunzionali destinati a startup ed aziende di innovazione sociale, digitale e di sostenibilità ambientale, spazi di incubazione ed accelerazione per aziende che vorranno investire sulla sostenibilità e sui fattori ESG.	
<u>Obiettivi</u>	Promuovere le proprie progettualità, innescare sinergie con i partecipanti, instaurare rapporti con aziende, centri di ricerca e start up, condividere modelli di sviluppo sostenibili in linea con la propria missione	
<u>Destinatari</u>	aziende, centri di ricerca e start up	

INIZIATIVE COMUNI CON ACRI E ALTRE FOB

Fondo repubblica digitale

Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Si basa sulla partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Acri), che si muove

nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare). Il Fondo, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI). La Fondazione, come le altre FOB aderenti, alimenta il fondo con versamenti annuali ricevendo un incentivo, sotto forma di credito d'imposta.

ALTRE ATTIVITÀ

Attività di orientamento agli studenti e affiancamento alle Istituzioni scolastiche del territorio

La Fondazione, nell'ambito delle attività di affiancamento e di collaborazione con le scuole del territorio, ha stipulato delle convenzioni con alcune delle scuole partecipanti al progetto Conoscere la Borsa, grazie alle quali gli studenti coinvolti hanno preso parte agli incontri di approfondimento sulle tematiche economico finanziarie (on line e in presenza) con esperti finanziari, utili ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). In particolare, nell'edizione 2022/2023 sono state sottoscritte le convenzioni con tre scuole (Alfano, IIS Genovesi Da Vinci di Salerno, IIS Pisacane di Padula) e sette nell'edizione 2023/2024 (IIS Federico II di Capua, IIS E. Corbino di Contursi, Liceo Regina Margherita, Liceo Alfano I e IIS Genovesi Da Vinci di Salerno, IP per i Servizi Commerciali di Laurino).



Volontariato, filantropia e beneficenza

EROGAZIONI EXTRA BANDO		
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Tipo beneficiario
Slow food Salerno	<i>Raccolta fondi per l'Associazione Araara Onlus</i> per sovvenzionare l'apertura di un Ospedale Pediatrico in Etiopia. L'evento si è tenuto nell'Auditorium del Liceo Scientifico Severi di Salerno con allestimento di una cena con presidi Slow Food della Regione Campania ed coinvolgimento di studenti e docenti dell'Istituto Alberghiero Roberto Virtuoso di Salerno che hanno curato accoglienza e preparazione del cibo.	Associazione promozione sociale
Parrocchia Gesù Risorto di Salerno	Contributo per <i>“Attività di volontariato della parrocchia”</i> strutturate per accoglienza, ascolto e aiuto (con fornitura di prodotti alimentari di prima necessità) a favore di profughi ucraini giunti a Salerno a seguito della guerra Russo-Ucraina. Le attività si sono svolte da aprile a ottobre 2023, a sostegno di circa 33 beneficiari sia bambini che adulti	Ente ecclesiastico
Istituto Filippo Smaldone	<i>“L'arte tra le mani”</i> è un progetto creativo laboratoriale che ha coinvolto 30 alunni con disabilità sensoriale con l'obiettivo di rendere l'arte accessibile ai ragazzi audilesi ospiti dell'Istituto e di far emergere talenti e capacità manuali e artistiche nelle diverse forme di	Scuola paritaria secondaria di Primo Grado (decreto 44/S) specializzata per ragazzi sordi

	arte proposte con i laboratori pomeridiani di scrittura creativa, musica, pittura, cinematografia, teatro e danza, realizzati con il supporto di esperti della LIS	
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS - APS	Acquisto attrezzatura oculistica modello Autoref/Keratometro Charops con Retroilluminazione) per potenziare le attività di profilassi e prevenzione presso il Centro di Consulenza Oculistica Sezione Territoriale "Luigi Lamberti"	Associazione promozione sociale

INIZIATIVE COMUNI CON ACRI E ALTRE FOB

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Nel 2016, le Fondazioni e il Governo hanno costituito un Fondo Nazionale per contrastare la povertà educativa minorile, anche formativa ed educativa che si esprime con l'abbandono scolastico o la discriminazione nell'accesso al sistema educativo soprattutto nelle periferie urbane. L'operatività del Fondo è stata affidata all'impresa sociale "Con I Bambini". La Fondazione, come le altre FOB aderenti, versa annualmente al Fondo presso l'Acri, un contributo determinato da disposizioni specifiche e .

Fondazione con il Sud

Nata nel 2006, a seguito dell'accordo sottoscritto tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore, per sostenere lo sviluppo e la crescita della società civile e del Terzo Settore nel Mezzogiorno, la Fondazione è il frutto di un intervento innovativo e con risorse interamente private. La Fondazione Carisal ha partecipato alla costituzione del Fondo di dotazione iniziale con l'importo di euro 65.510 e accantona a tale fondo un contributo annuo determinato da disposizioni specifiche.


Fondo Nazionale Iniziative Comuni: intervento per l'Emilia-Romagna colpita dall'alluvione

Il Comitato esecutivo di Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), cogliendo il comune sentimento di empatia e solidarietà tra le FOB operanti in tutto il territorio italiano, ha deliberato un contributo straordinario di 1,5 milioni di euro a valere sul Fondo Nazionale Iniziative Comuni in favore delle popolazioni colpite dalla violenta alluvione che ha investito il territorio dell'Emilia-Romagna a maggio 2023. Il Comitato ha affidato all'Associazione tra FOB dell'Emilia-Romagna il coordinamento dell'impiego delle risorse, sulla base di un apposito piano di intervento, per offrire una prima risposta alle esigenze della popolazione. La Fondazione Carisal ha contribuito come tutte le FOB con la quota di propria spettanza.

Fondo Nazionale Iniziative Comuni: intervento per la Toscana colpita dall'alluvione

Il Comitato esecutivo di Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), nello spirito di sostegno e solidarietà tra le FOB, ha deliberato un contributo straordinario di un milione di euro, in favore dei territori della Toscana investiti dall'alluvione che ha colpito la popolazione a novembre 2023. Le risorse stanziare provengono, come per gli altri interventi, dal Fondo Nazionale Iniziative Comuni, costituito e alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria in seno ad Acri per rispondere alle emergenze. Acri affiderà alla Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana il compito di coordinare l'impiego delle risorse, predisponendo un apposito piano di intervento, per garantire una prima azione per fronteggiare le esigenze della popolazione. La Fondazione Carisal ha contribuito come tutte le FOB con la quota di propria spettanza.

PROGETTI PROPRI

Titolo	Giornata Europea delle Fondazioni a Salerno ed. 2023
Soggetto Promotore/ Partner	Acri/ Assifero/ Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Fondazioni Associate
Descrizione	 <p>Dal 2013, il 1° ottobre di ogni anno si festeggia la Giornata europea delle Fondazioni all'insegna delle iniziative filantropiche promossa da Assifero (Associazione italiana delle fondazioni ed enti della Filantropia istituzionale), Acri e la rete europea Dafne, con l'obiettivo di far conoscere ad un pubblico più ampio la missione e l'opera delle organizzazioni filantropiche. In occasione dell' XI Giornata Europea delle Fondazioni, si sono svolti, nel corso della settimana in tutta Italia, eventi dedicati al lavoro, quale chiave per favorire autodeterminazione e inclusione sociale.</p>
<u>Attività</u>	<p>Anche la Fondazione ha aderito alla Giornata Europea delle Fondazioni 2023 partecipando alla Campagna di comunicazione promossa da Acri e Assifero con le Fondazioni associate. Il tema “Ci stiamo lavorando. Attiviamo le energie delle comunità” ha visto la realizzazione di incontri, spettacoli e laboratori in tutta Italia con al centro le tematiche del lavoro ed in particolare dell'inclusione lavorativa. L'iniziativa ha messo in evidenza oltre 100 progetti di inclusione lavorativa promossi o sostenuti dalle Fondazioni in tutta Italia e ha ricevuto il Patrocinio RAI per la Sostenibilità ESG. L'inaugurazione della Giornata si è svolta il 27/09/23 a Roma in diretta streaming con la presentazione di 5 dei progetti che hanno partecipato alla campagna nazionale con gli interventi della Viceministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maria Teresa Bellucci, insieme ai Presidenti di Acri e di Assifero, Francesco Profumo e Stefania Mancini. Il progetto individuato dalla Fondazione, tra quelli promossi e sostenuti, è stato “IN.TE.SE” realizzato dalla Fondazione in ATS con il CORISA (Consorzio di Ricerca Sistemi e Agenti) per accompagnare i giovani partecipanti (laureandi o laureati fino a 36 anni non compiuti) alla creazione e gestione di Start Up innovative. L'elenco completo delle iniziative selezionate per la Campagna di Comunicazione è disponibile sul sito www.cistiamolavorando.it e comprende una grande varietà di interventi: ristoranti, spazi di agricoltura sociale, ostelli e luoghi di accoglienza, in cui lavorano persone con disabilità, migranti ed ex detenuti; laboratori di artigianato e sartorie, che coinvolgono donne in condizioni di fragilità o vittime di violenza; corsi di formazione e percorsi di tutoraggio per giovani che vogliono avviare nuove attività imprenditoriali. A questi si aggiungono i nuovi percorsi di formazione, dedicati a giovani donne e Neet, che si concentrano sul tema delle competenze digitali, nell'ambito delle iniziative del Fondo per la Repubblica Digitale.</p>
<u>Obiettivi</u>	<p>Richiamare l'attenzione sulle tante iniziative diffuse nel Paese che mettono al centro il lavoro, quale chiave per favorire l'autodeterminazione e l'inclusione sociale. Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone in condizione di fragilità (Neet, donne, persone con disabilità, detenuti, migranti) e che affiancano giovani imprenditori nell'apertura di start-up e imprese sociali.</p>
<u>Destinatari</u>	<p>La comunità nel suo complesso (cittadini stakeholder, etc).</p>

Titolo	Progetto “Sedie JOB – Salerno Accessibile	
Soggetto Promotore/ Partner	Fondazione con Fondazione Cassa Rurale Battipaglia/ Associazione Iperion	
<u>Descrizione</u>		<p>Progetto realizzato grazie al supporto delle due Fondazioni coinvolte, Fondazione Carisal e Fondazione Cassa Rurale Battipaglia che hanno reso possibile l’acquisto di 2 sedie per consentire l’ingresso in acqua a cittadini non autosufficienti (anziani con difficoltà deambulatorie, disabili, ecc.). La sedia JOB, acronimo di “J’amme ‘O Bagno” (accattivante invito in napoletano a farsi il bagno in mare) è prodotta dall’azienda Neatech.it.</p> <p>Grazie alle sue ruote impermeabili a sezione variabile e deformazione controllata, JOB consente agli utilizzatori e agli accompagnatori di affrontare anche ciottoli, ghiaia, neve e sterrato, trasformando ogni nuovo ostacolo in una fonte di divertimento. JOB è la soluzione ideale per piscine e stabilimenti balneari non ancora attrezzati per il soggiorno delle persone con disabilità, infatti consente di adeguare la struttura alle norme in vigore per l’abbattimento delle barriere architettoniche. Per agevolare il trasporto è stato studiato un sistema di serraggio senza vincoli fissi, per cui la carrozzina risulta assemblabile e smontabile in pochi minuti e senza l’ausilio di utensili. La vacanza di una persona con disabilità non va concepita come semplice momento di evasione e di svago, ma soprattutto come un’opportunità di crescita.</p>
<u>Attività</u>	Nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto “Sedie JOB – Salerno Accessibile” il 14 giugno 2023 presso la sede del CSI sono state consegnate le due sedie in comodato d'uso al CSI Salerno che le ha rese disponibili prima sulle spiagge e poi nelle piscine e ad impianti che svolgono attività natatoria per i disabili per tutto l’anno.	
<u>Obiettivi</u>	Rispondere all’esigenza delle persone con limitazioni permanenti o temporanee di utilizzare un’attrezzatura specifica per la balneazione o per altre vacanze. Contribuire alla crescita culturale e sociale della città nella visione di una Salerno accessibile a tutti.	
<u>Destinatari</u>	Persone non autosufficienti, anziani con difficoltà deambulatorie, disabili, ecc.	

DONAZIONI

Beneficiario	Descrizione	Tipo beneficiario
Famiglie indigenti	Assegnazione di sussidi economici, in occasione del Natale, a sostegno di famiglie in difficoltà individuate d’intesa con le realtà sociali, religiose e del terzo settore del territorio	Famiglie bisognose
Progetto Africa Action	Acquisto di un quadro all’asta di beneficenza “Africa Action” per contribuire all’attività dell’Ospedale Missionario Neuro-Psichiatrico di Robe in Etiopia, nella Oromia Orientale, ai confini con la Somalia.	Ospedale missionario
Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori	Acquisto di uova di Pasqua solidali dell’Associazione EcoMondo Diritto&Ambiente donati ad alunni affetti da sordità e con problemi di linguaggio	Scuola paritaria secondaria di I grado specializzata per alunni

Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno		affetti da sordità e con problemi di linguaggio
Associazione Nazionale della Polizia di Stato	Acquisto kit completo per la squadra di calcio della Polizia di Stato e donazione per le attività di sostegno socio-sportive per il XXV Campionato Forse di Polizia ed Enti	Ente morale con decreto del presidente della Repubblica n. 820 del 7 ottobre 1970,
Comitato Provinciale UNICEF di Salerno	Fornitura di t-shirt con logo UNICEF per la manifestazione "La Pigotta Sospesa" organizzata a a Salerno nell'ambito delle celebrazioni della Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza	Agenzia dell'ONU

ALTRE ATTIVITÀ

Musica e Sogni di Natale

In occasione del Santo Natale la Fondazione, in collaborazione con l'Associazione Gestione Musica, ha organizzato, presso la Chiesa di San Michele Arcangelo di Salerno, il concerto "Musica e Sogni di Natale", un viaggio musicale nelle tradizioni classiche e popolari della musica sacra natalizia. Il concerto è stato eseguito dai musicisti dell'Associazione Gestione Musica, attiva da circa 10 anni nell'organizzazione, promozione ed esecuzione di eventi musicali. Il concerto ha fatto parte degli appuntamenti del programma della sessione "Dicembre sacro" nell'ambito della manifestazione "Salerno Classica", festival musicale realizzato con i finanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, giunto ormai alla sua terza annualità. Al termine dell'esibizione, è stato organizzato nella suggestiva cornice del Complesso San Michele un percorso di "gusto" con assaggi di piatti tipici campani e lucani realizzati dai giovani studenti dell'IPSEO "R. Virtuoso" di Salerno. Per l'occasione, gli spazi interni del Complesso sono stati impreziositi dalla bellissima mostra "FIREWORKS", esposizione di acquerelli dell'artista salernitana Lucia Lamberti. Per la Fondazione l'iniziativa ha rappresentato un momento di condivisione dello spirito natalizio con le persone presenti e un'opportunità per sostenere l'Associazione "Lo Sportello dei Sogni" che da anni opera a favore delle persone affette da specifiche patologie oncologiche e mira ad esaudire i sogni di coloro che sono ricoverati presso strutture ospedaliere presenti sul territorio Italiano.



Attività sportiva

EROGAZIONI EXTRA-BANDO		
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Tipo beneficiario
Centro Coordinamento Salernitana Club	<i>Evento "104° anno di Fondazione US Salernitana 1919"</i> per celebrare l'anniversario della U.S. Salernitana 1919 con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i Club della Salernitana a Salerno e l'organizzazione di una festa il 19 giugno 2023 in Piazza Casalbore a Salerno con la grande partecipazione di adulti e	Associazione Sportiva Culturale

	bambini.	
CONI Comitato Regionale Campania	Contributo per fornitura di <i>gadget per la "Giornata Nazionale dello sport"</i> del 4 giugno, istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per promuovere, con eventi e manifestazioni per tutte le fasce di età, lo sport come fattore di crescita, arricchimento e miglioramento della qualità della vita. La giornata organizzata dal CONI Comitato Regione Campania è stata celebrata con il CSI a Salerno presso i campi comunali di pattinaggio e tennis ed in diversi Comuni della provincia. Hanno partecipato complessivamente circa 3.000 partecipanti che hanno ricevuto anche i gadget sportivi	Comitato olimpico nazionale italiano - ente pubblico
CSI Salerno	<i>"Junior TIM Cup 2023 - KEEP racism out"</i> torneo di calcio a 7 under 14 maschile e femminile rivolto a 6 oratori con un totale di 180 ragazzi. In questo speciale campionato, la sfida si è svolta soprattutto fuori dal campo di gioco con l'obiettivo prioritario di coinvolgere i giovani in iniziative e percorsi formativi per stimolare riflessioni su discriminazione e disuguaglianze. L'iniziativa si è svolta da gennaio a maggio 2023, con finali provinciali, regionali e la finale nazionale allo Stadio Olimpico di Roma.	Ente Promozione Sociale
Santa Teresa beach ASD	<i>Santa Teresa beach soccer 2023</i> ha riguardato la realizzazione di un torneo di calcio estivo amatoriale con squadre provenienti da tutto il territorio provinciale per un totale di 1.000 utenti. L'evento si è concluso con la partita finale, la premiazione ed uno spettacolo musicale	Associazione Sportiva Dilettantistica

ALTRE ATTIVITÀ

Consulta dello Sport della Provincia di Salerno

La Fondazione ha aderito alla Consulta dello Sport della Provincia di Salerno rispondendo ad una manifestazione d'interesse per l'individuazione di stakeholder. La Consulta dello Sport è una struttura permanente di partecipazione e coordinamento tra attori sociali ed economici locali interessati al settore dello sport finalizzata a favorire, sviluppare e coordinare attività ed iniziative tese a promuovere la pratica motoria e sportiva nella provincia di Salerno, stimolando il raccordo, la partecipazione ed il confronto tra l'Amministrazione Provinciale e le realtà sportive del territorio, attraverso pareri non vincolanti nella forma consultiva. La Consulta intende sostenere e promuovere progetti in ambito sportivo per concorrere a finanziamenti e bandi regionali, nazionali, europei. Nell'ambito dei lavori è stata presa in esame la realizzazione, a data da definirsi, della 1° Fiera dello Sport olimpico e paraolimpico, presso l'ex tabacchificio di Capaccio (Sa) quale vetrina delle diverse discipline sportive offerte sul territorio, mettendo insieme i soggetti che si occupano delle diverse tipologie di attività motorie e sportive. Si tratta di un'occasione interessante per avviare con esperti del settore una riflessione comune sulla riforma dello sport, il legame tra sport e cultura, sociale e turismo e sugli effetti che lo sport produce sulla salute, il benessere e la qualità della vita. Nel corso del 2023 si sono svolti incontri periodici alla Provincia di Salerno e la Fondazione ha individuato una referente dell'area progetti/comunicazione quale delegata per la partecipazione agli incontri e alle attività programmate.



Protezione e qualità ambientale

PROGETTI PROPRI

Titolo	Giornate FAI di Primavera 2023: Visita del Complesso San Michele	
Soggetto Promotore/ Partner	FAI (Fondo Ambiente Italiano)/Fondazione Carisal	
Descrizione		Le Giornate FAI di Primavera rappresentano l'evento nazionale più importante e conosciuto del FAI, si svolgono in contemporanea in tutta Italia per offrire l'occasione di aprire e di far conoscere luoghi normalmente inaccessibili o chiusi al pubblico oppure di mostrarli attraverso delle visite inedite.
Attività	<p>La Fondazione ha accolto la richiesta del FAI concedendo anche gli spazi del Complesso San Michele per lo svolgimento dell'edizione 2023 delle Giornate FAI di Primavera a Salerno dedicate agli antichi Conventi. Sono stati coinvolti oltre i volontari FAI anche gli apprendisti ciceroni alunni delle scuole superiori di Salerno e provincia che hanno accolto il pubblico e accompagnando i visitatori durante le aperture al pubblico del 25 e 26 marzo 2023. La Fondazione ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione del 22 marzo 2023 presso la sede FAI di Salerno durante la quale sono stati svelati e illustrati i siti di Salerno e provincia aperti per le Giornate di Primavera. Nel corso delle attività preparatorie, sono state concordate le attività di comunicazione e ufficio stampa da porre in essere da parte della Fondazione e sono state organizzate le visite preliminari nel Complesso San Michele con gli studenti coinvolti per le visite guidate informandoli sulle attività della Fondazione e sulla storia del Complesso. Le Giornate FAI di Primavera si svolgono in contemporanea in tutta Italia e rappresentano l'evento nazionale più importante e conosciuto del FAI, in quanto offrono l'occasione di aprire e di far conoscere luoghi normalmente inaccessibili o chiusi al pubblico oppure di mostrarli attraverso delle visite inedite.</p>	
Obiettivi	Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico ed architettonico del Paese,	
Destinatari	La comunità salernitana e visitatori, turisti.	



Arte, attività e beni culturali

EROGAZIONI EXTRA-BANDO

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Tipo beneficiario
MEDIA@MENTE APS	<i>“Incontro con gli artisti” e “CREAinLAB”</i> presso “Il Bagatto ristorazione ed Eventi” di Pagani (Sa) ha riguardato una rassegna di iniziative volte a promuovere il valore sociale della cultura attraverso un viaggio all'insegna della bellezza tra i diversi stili espressivi in campo pittorico e delle arti applicate coinvolgendo diversi protagonisti contemporanei tra cui artisti, musicisti, scrittori	Associazione Promozione Sociale
Associazione Cultura Mare, Sole e Cultura di Salerno	<i>Positano Mare, sole e cultura XXXI Edizione</i> storica rassegna letteraria svoltasi a Positano dal 17 giugno al 13 luglio 2023 tra le più autorevoli manifestazioni “identitarie” del territorio per la promozione della cultura, dell’arte e della lettura. L’iniziativa ha coinvolto oltre 800 utenti nel ciclo di 6 incontri con diverse voci del panorama letterario e giornalistico italiano. Ogni anno viene assegnato il Premio Internazionale di Giornalismo Civile a giornalisti e personaggi che si sono distinti nell’impegno per la tutela dei diritti civili, nelle inchieste e nel coraggioso sostegno dei valori sociali.	Associazione
Associazione Teatro Arcoscenico	<i>Spettacolo teatrale “Processo a Gesù”</i> realizzato nella Chiesa Santa Apollonia di Salerno, in occasione della Pasqua 2023. La rappresentazione teatrale che ha visto in scena tredici attori professionisti, napoletani e salernitani, ha toccato temi legati alla figura di Cristo con punti di vista assolutamente nuovi sollecitando argomenti di riflessione.	Associazione culturale
Associazione Erre Erre Eventi	<i>“Paestum pizza fest”</i> evento di valorizzazione dell’arte bianca della pizza caratterizzato da tre giorni di laboratori, show cooking, competizioni, musica e attività creative con la partecipazione dei 24 pizzaioli più conosciuti del territorio. La manifestazione si è svolta il 29-30 giugno 2023 e 1-2 luglio 2023 ed ha celebrato non solo l’arte della pizza ma anche le bellezze del territorio con momenti significativi di socializzazione e di valorizzazione del territorio.	Associazione culturale

PROGETTI PROPRI

<u>Titolo:</u>	<i>Progetto SalerNoir Festival le Notti di Barliario 2023" IX Edizione</i>
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione Culturale Porto delle Nebbie, in collaborazione e con il sostegno della Fondazione Carisal, del Comune di Salerno, della Fondazione Banco di Napoli, della Luiss Guido Carli
<u>Descrizione</u>	 <p>Il Festival è un evento culturale annuale ispirato alla figura di Barliario, medico e alchimista, “icona” della Salerno alto medievale, giunto alla nona edizione. Ideato da Porto delle Nebbie nel 2016 ed unico nel suo genere per il Sud Italia, il Festival ha lo scopo di diffondere, attraverso diverse iniziative e attività, la cultura e la conoscenza della narrativa e dell’editoria di genere giallo, noir, poliziesco e thriller, di promuovere la conoscenza del genere letterario trattato e di stimolare maggiormente l’interesse per la rassegna anche presso i più giovani. L’evento, preceduto da un ciclo di anteprime, vede la partecipazione di diversi scrittori noir di fama nazionale e internazionale, che presentano a Salerno i loro romanzi più recenti, e la consegna del Premio alla Carriera e al Personaggio, dedicato allo scrittore napoletano Attilio Veraldi, assegnato ogni anno allo scrittore italiano che maggiormente si è avvicinato, con la sua opera, allo stile e alle tematiche affrontate dal maestro napoletano. In questa edizione sono stati conferiti altri 2 premi: il Premio per il Concorso Letterario Nazionale di narrativa gialla, poliziesca, noir e thriller e il Premio Barliario Scuole.</p>
<u>Attività</u>	Nel 2023 il festival è cresciuto con la partecipazione sempre più significativa di studenti al Concorso “Barliario per le Scuole” per i liceali di Salerno con la produzione di un racconto di genere giallo o noir ambientato anche nell’ex Convento San Michele, sede della Fondazione. La partnership con la Writing Summer School della Luiss, per l’assegnazione di una borsa di studio nel mondo della sceneggiatura e della scrittura cinematografica, ha stimolato la partecipazione degli studenti come volontari del festival. Dal 12 al 14 febbraio, gli studenti hanno seguito le lezioni di scrittura crime nel Complesso San Michele e redatto un racconto di genere giallo o noir avente ambientazione nel complesso stesso. Il 20 aprile si è svolta la proclamazione dei tre racconti vincitori del concorso individuati da una Giuria Tecnica tra 70 racconti prodotti, e la Fondazione ha consegnato il premio in buoni libro. La IX edizione si è svolta dal 2 al 7 luglio 2023 con 7 serate con stimolanti contaminazioni tra i diversi linguaggi del noir: la narrativa, cuore della manifestazione, la visual-art con le sue diverse declinazioni (fumetto, pittura, fotografia), teatro, musica, cinema. Hanno partecipato 10 scrittori gialli, noir, thriller su tematiche come Storia nera d'Italia in collaborazione con la rivista Critica Sociale, Donne e Noir, una questione femminile lunga un secolo, I misteri irrisolti. Il festival si è svolto nel centro storico di Salerno a Largo Barbuti e il Complesso San Michele. Nella serata di apertura è stato assegnato il “Premio Attilio Veraldi alla Carriera”. Sono state organizzate anche tre Mostre “Il noir in Fotografia, Fumetto e Pittura” nel Complesso San Michele, uno spettacolo teatrale con studenti dell’Officina del Dramma Antico del liceo classico De Sanctis di Salerno, una proiezione cinematografica a cura di Limen e un concerto musicale A Cappella Summer Show! Orchestra vocale del Conservatorio “G. Martucci” di Salerno. L’evento di premiazione dei tre finalisti e proclamazione del vincitore del “Premio Barliario 2023” e del vincitore del “Premio Barliario Giuria Popolare 2023” si è svolto nel Complesso San Michele alla presenza dei finalisti Marco De Franchi con “La condanna dei viventi”, Romano De

	Marco con “La casa sul promontorio” e Barbara Perna con “Annabella Abbondante. L'essenziale è invisibile agli occhi” La rassegna si è conclusa il 7 luglio nell'arena dei Barbuti con lo spettacolo di musica e parole di De Silva, Giuliano e Vigorito del Trio Malinconico.
<u>Obiettivo</u>	Diffondere la cultura e la conoscenza della narrativa e dell'editoria di genere giallo, noir, poliziesco e thriller e stimolare l'interesse per la rassegna anche verso i più giovani. Coinvolgimento di un numero maggiore di studenti nelle attività loro dedicate (incontri di scrittura crime, nel concorso letterario, attività teatrali, organizzazione cineforum e visione filmato noir, volontari del festival, concorso per borsa di studio Writing Luiss Summer School). Riconoscimento dell'importanza del festival sul piano nazionale con l'aumento di richieste pervenute per la partecipazione al festival di autori riconosciuti nel settore. Coinvolgimento di un pubblico più ampio e non di nicchia, composto da adulti e anziani, nonché giovani, tra cittadini e turisti, durante le serate evento del festival.
<u>Destinatari</u>	Studenti e pubblico di lettori appassionati del genere giallo e noir



Dopo l'inaugurazione del Complesso San Michele, a seguito di un intervento straordinario di ristrutturazione e riqualificazione, la struttura interna della Fondazione ha collaborato con la società strumentale Aedifica Srl per l'organizzazione di diverse iniziative realizzate nei locali del Complesso mettendo a disposizione le diverse professionalità a vario titolo impegnate in attività riguardanti servizi di accoglienza e guardiania, logistica, coordinamento, amministrazione, comunicazione, ufficio stampa e relazioni esterne. Di seguito le attività realizzate dalla Fondazione nel Complesso San Michele:

Presentazione libro "Diari", omaggio al grande Francesco Rosi

Nell'ambito della rassegna letteraria “Abitatori del Tempo. L'impegno Civile della Letteratura” organizzata da Delia Agenzia Letteraria e dall'Associazione Culturale Mare Sole e Cultura in collaborazione con Regione Campania, Scabec SpA, CCIAA di Salerno e Fondazione Carisal, si è svolta l'11 febbraio 2023 la presentazione del libro "Diari", un omaggio a Francesco Rosi, ripercorrendo la carriera di uno dei registi più impegnati e coerenti della storia del cinema italiano del dopoguerra. L'evento ha visto la partecipazione straordinaria di Giuseppe Tornatore.

Presentazione libro “Adolescenza, riflessioni politicamente scorrette” di Giuseppe Lorenzetti

La Fondazione, nell'ambito degli interventi educativi per il contrasto alla povertà educativa minorile e per lo sviluppo dell'empowerment dei giovani, ha organizzato la presentazione del libro “Adolescenza, riflessioni politicamente scorrette” di Giuseppe Lorenzetti, psicologo, docente e scrittore. All'incontro svoltosi il 18 ottobre hanno preso parte 80 studenti dei licei Genovesi- Da Vinci, Sabatini- Menna e

Torquato Tasso di Salerno che hanno dialogato con l'autore stimolati nel dibattito su tematiche diverse e molto attuali e fra queste, la libertà ed il significato di essere sé stessi, il vuoto con le due facce del nutrimento, la droga e i suoi inganni, il meccanismo della dipendenza, l'importanza di essere sé stessi nella relazione con l'altro, l'importanza della spiritualità come anelito alla felicità.

Mostra “CONTEMPORANEA Periferia e Centro”

Dal 29 maggio al 14 giugno 2023 è stata allestita la mostra “CONTEMPORANEA Periferia e Centro”, evento espositivo di pittura e scultura promosso dall'Associazione OpificioCrea raccogliendo le opere di 10 differenti artisti: Lucio Afeltra, Enzo Bianco, Ugo Cordasco, Enzo Cucchi, Nello Ferrigno, Giosetta Fioroni, Loredana Gigliotti, Pino Latronico, Nino Longobardi, Mimmo Palladino, Biagio Pancino, Alfonso Sacco e Ernesto Terlizzi. La mostra è nata con l'obiettivo di avviare un'indagine sull'arte contemporanea cosiddetta di “periferia” con un confronto aperto e concreto di linguaggi e dei lavori di artisti italiani contemporanei, di segno nazionale ed internazionale. E' stato anche realizzato un catalogo delle opere degli artisti coinvolti.

Mostra “Paesaggi della memoria” di Carlo Di Lorenzo

Dal 10 al 24 novembre la Fondazione ha promosso la mostra “Paesaggi della memoria” dell'artista salernitano Carlo Di Lorenzo con l'esposizione di circa 45 opere di pittura, ad acquerello, raffiguranti suggestivi paesaggi campani, realizzate negli ultimi anni dall'artista. Le opere sono state poste in vendita a scopo benefico a favore di OPEN Associazione Oncologica Pediatrica e Neuroblastoma. L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio di Comune di Salerno, Fondazione Banco Napoli, Virvelle, Leucotea Impresa Sociale s.r.l., DFL s.r.l., DCG Dattoli Group, International Inner Wheel Club di Salerno.

Presentazione libro “Si prega di attendere. Racconto semiserio di una metamorfosi” di Roberta Borrelli

Il 17 novembre 2023 si è tenuta la presentazione del libro di Roberta Borrelli “Si prega di attendere. Racconto semiserio di una metamorfosi”, romanzo di formazione che aiuta ad accettare i cambiamenti, le difficoltà, le metamorfosi che la vita richiede, facendo riflettere e sorridere allo stesso tempo nel raccontare la storia di una giovane brillante tennista costretta dalla dialisi ad abbandonare lo sport e a reinventarsi.

Mostra “FIREWORKS” di Lucia Lamberti

Dal 14 dicembre 2023 al 5 gennaio 2024 la Fondazione ha promosso e organizzato l'evento espositivo “Fireworks” di Lucia Lamberti con l'esposizione di 16 acquerelli dell'artista e docente salernitana che ha creato acquerelli raffiguranti esplosioni di fuochi d'artificio: scoppi, forme e colori che si innalzano sopra la linea d'orizzonte come segnale di festa. Il 27 dicembre 2023 si è svolto un incontro con l'artista che ha illustrato il suo lavoro e coinvolto attivamente tutti i visitatori.

Convegno “CN Sport Economy Convention: Alimentazione & prevenzione nel mondo del Calcio”

Il 9 maggio 2023 si è svolto il convegno, promosso e realizzato dall'Associazione ASD CN Sport Agency per il quarto anno, dedicato al mondo dello sport e del calcio e incentrato per il 2023 sul tema dell'alimentazione e la prevenzione dello sportivo con l'allestimento anche di una mostra con le maglie ufficiali di calcio autografate da diversi calciatori e la partecipazione degli studenti di diversi istituti scolastici della città di Salerno.

Mostra Fotografica “Yoga The Secret of Life”

Promossa dall'Associazione Culturale Artàpart e realizzata in collaborazione con la Fondazione, è stata allestita una straordinaria mostra fotografica, di carattere internazionale, per la prima volta in Italia, che si è caratterizzata per l'originalità degli scatti. Sono state esposte 50 opere del maestro Francesco Mastalia, affermato fotografo e documentarista, autore di Dreads, Organic E Yoga The Secret of Life. Le

fotografie esposte, realizzate grazie ad una tecnica molto impegnativa eseguita a mano risalente al 1850, sono state scattate su lastre di vetro, utilizzando il processo del collodio umido e ritraggono le esperienze personali di 108 praticanti di yoga, le trasformazioni generate da questa antica pratica, sulla loro mente, spirito e corpo, incentrandosi sullo scopo e sul vero significato dell'esistenza umana. Nell'ambito della mostra sono stati organizzati talk e incontri con l'autore, studiosi e maestri di Yoga per tutta la durata dell'esposizione (dal 20 settembre al 20 ottobre 2023).

Premio “START UP EVOLUTION”, Pinuccio Lamura/ 6^a edizione

Nell'ambito del progetto “Salerno Green Forum”, la Fondazione, insieme a Palazzo Innovazione e Fondazione Ampioraggio, ha organizzato la VI edizione del Premio “START UP EVOLUTION” Pinuccio Lamura, iniziativa nata con l'obiettivo di sostenere giovani talenti e le loro idee imprenditoriali. Il premio promosso ormai da diversi anni da DFL|Gruppo Lamura, affermata realtà nel mondo della distribuzione di ferramenta, ha presentato quest'anno un'edizione tutta “Green”, incentrandosi su temi di estrema attualità quali la “transizione ecologica”, la “green economy” e la “sostenibilità”. Il progetto è rivolto a start up italiane o singoli individui e team proponenti visioni di business originali, valide e attuabili. Al vincitore è stato riconosciuto un premio in denaro del valore di 2.500€ e una targa.

Attività di fund raising




Progetti da fund raising

Nel corso del 2023 la Fondazione ha implementato l'attività di sviluppo progetti anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. Di seguito sono descritti i progetti candidati in risposta a pubblici avvisi, quelli candidati e in attesa di esito, quelli finanziati e in corso di realizzazione e i progetti candidati e non ammessi.




Arte, attività e beni culturali

<u>Bando</u>	<i>Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 2 Archivi di Architettura Moderna e Contemporanea – Annualità 2021</i>
<u>Progetto</u>	<i>Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: un punto di accesso all'evoluzione del disegno del territorio, dell'architettura e delle infrastrutture pubbliche della città di Salerno</i>
<u>Soggetto proponente/partner</u>	Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore)


<u>Descrizione</u>	 <p>L'Archivio di architettura e urbanistica di Salerno nasce con l'obiettivo principale di favorire e predisporre la raccolta e la conservazione dei materiali documentali relativi all'architettura e all'urbanistica cittadina prodotti fino ad oggi, operando una ricognizione e la conseguente digitalizzazione completa della gran parte dei materiali conservati negli archivi cartacei e fotografici degli uffici comunali. Ciò al fine di renderli fruibili in rete e di allocare parte di essi in ambienti idonei alla conservazione e fruizione (nel Complesso di San Michele, nella parte di proprietà del Comune di Salerno) e a divenire luoghi di dibattito e partecipazione dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio.</p>
<u>Attività</u>	<p>Nel corso del anno 2023 è stato messo a punto l'Archivio web disponibile sulla pagina dell'UCS del sito istituzione del Comune di Salerno, presentato, il 24 luglio 2023, in occasione dell'evento inaugurale della sede dell'Urban Center Salerno.</p> <p>Accedendo al portale sono disponibili: informazioni sui principali luoghi di interesse della città, dossier e riviste di urbanistica, piani urbanistici e regolamenti edilizi, progetti di edifici pubblici e progetti di trasformazione in corso.</p>
<u>Obiettivi</u>	<p>La creazione dell'Archivio si è posta, dunque, gli obiettivi specifici di: operare una ricognizione del materiale posseduto; catalogare la grande mole di materiale; assicurarne la conservazione attraverso la digitalizzazione o altre opportune forme di conversione; promuoverne la conoscenza ai cittadini attraverso la messa in rete.</p>
<u>Destinatari</u>	<p><u>Diretti</u>: personale impegnato in operazioni di ricerca dei documenti, tecnici del settore (architetti, paesaggisti, conservatori, restauratori, ingegneri, etc.), ricercatori, studenti degli istituti superiori e universitari, soggetti interessati ad attività di studio e ricerca, centri di documentazione italiani ed europei ed altri istituti pubblici e privati che perseguono finalità analoghe. <u>Indiretti</u>: cittadini di Salerno, comunità locale, Ordini Professionali, associazioni culturali, altre realtà vicine ai beneficiari diretti.</p>
<u>Durata attività</u>	<p>Gennaio 2022 - Agosto 2023</p>


<u>Bando</u>	<p>Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 3 Case dell'Architettura - Urban Center- Annualità 2021</p>
<u>Progetto</u>	<p>Urban Center Salerno – UCS</p>
<u>Soggetto proponente/partner</u>	<p>Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore) e Associazione BLAM APS.</p>
<u>Descrizione</u>	 <p>L'Urban Center Salerno, sito nella splendida cornice dell'ex Complesso Conventuale San Michele (spazi di proprietà del comune di Salerno) nasce da una comunione di intenti tra i partner con l'obiettivo, condiviso, di supportare il processo partecipativo e di comunicazione pubblica in relazione alle principali trasformazioni del territorio cittadino. Sede principale di promozione della conoscenza dell'architettura e urbanistica, vuole rappresentare uno spazio al servizio della città, un luogo di studio, ricerca e di confronto che privilegia l'informazione e la partecipazione dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio cittadino attraverso assemblee partecipative, mostre temporanee, dibattiti, convegni, incontri dedicati alle associazioni di categoria, laboratori partecipati e progettuali. Gli spazi dell' Urban Center sono destinati ad ospitare molteplici attività, al suo interno</p>

	anche spazi di co-working ed un Archivio di Architettura Moderna e Contemporanea.
<u>Attività</u>	Nel corso del 2023 è stata realizzata la piattaforma web dedicata all'Urban Center Salerno, nata per favorire l'informazione, la comunicazione e la partecipazione dei cittadini. Il 24 luglio 2023 si è svolto l'evento di inaugurazione della sede dell' "Urban Center Salerno" in occasione del quale è stata presentata la nuova piattaforma web, la programmazione delle attività future quali percorsi formativi, assemblee partecipative, mostre temporanee, dibattiti, convegni, incontri dedicati alle associazioni di categoria ed ai soggetti (anche imprenditoriali) coinvolti a vario titolo nei processi di trasformazione urbana, laboratori partecipati e progettuali. L'Urban Center è destinato a molteplici attività, al suo interno sono stati allestiti spazi di co-working, una mostra permanente sulla storia e l'evoluzione dell'ex Complesso conventuale San Michele ed uno spazio destinato ad ospitare l'Archivio di Architettura Moderna e Contemporanea.
<u>Obiettivi</u>	L'obiettivo è quello di costruire e favorire le condizioni affinché i processi decisionali locali, e in particolar modo le politiche urbane, sociali e territoriali, siano sempre più aperte nei confronti delle comunità civiche locali che abitano e vivono la città di Salerno. L'obiettivo dell'UCS risiede nello sviluppo di processi creativi ed innovativi per il progetto e la pianificazione fisica della città e del territorio, non solo attraverso attività di informazione della cittadinanza riguardo il processo di trasformazione del territorio, il progressivo stato di definizione ed attuazione delle scelte di Piano e degli interventi di trasformazione urbana, ma soprattutto puntando sul coinvolgimento della popolazione locale facendo della trasformazione urbana stessa un evento nel quale la società locale sia effettivamente coinvolta nelle sue diverse articolazioni.
<u>Destinatari</u>	Cittadini del Comune di Salerno, comitati di quartiere, tecnici del settore (architetti, paesaggisti, conservatori, restauratori, ingegneri, etc.), giovani artisti, studenti, attori economici e sociali, comunità locale, Ordini Professionali, Associazioni culturali, ecc.
<u>Durata attività</u>	Gennaio 2022 – Agosto 2023

<u>Bando</u>	<i>Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 2 Archivi di Architettura Moderna e Contemporanea – Annualità 2022</i>
<u>Progetto</u>	Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: digitalizzazione del complesso archivistico donato dal prof. arch. Mario Dell'Acqua
<u>Soggetto proponente / partner</u>	Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore)
<u>Descrizione</u>	 <p>La proposta progettuale mira all'implementazione dell'Archivio di architettura e urbanistica comunale che raccoglie parte del patrimonio documentale storico relativo all'architettura e all'urbanistica cittadina dell'ultimo secolo. Nello specifico, verte alla conservazione, conoscenza e fruizione del Fondo Dell'Acqua, attraverso messa a disposizione (in rete e fisica) e l'integrazione con il materiale dell'Archivio. Il prof. arch. Mario Dell'Acqua è stato Associato di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Napoli (1984-2009) ed ha svolto la sua attività professionale dal 1971. Molti dei suoi progetti riguardano ambiti ed edifici della città di Salerno e i suoi studi costituiscono una fonte documentale di indiscutibile interesse per conoscere brani dell'evoluzione storica del paesaggio urbano cittadino. Il materiale acquisito, già catalogato e indicizzato, consistente in 132 unità archivistiche è stato ordinato in tre serie: PRIMA - Nr. 21 faldoni contenenti documenti vari - schizzi, appunti, fotografie, relazioni, disegni preparatori - utilizzati per lo studio e le</p>


	<p>progettazioni per il recupero di edifici del Centro Storico di Salerno; SECONDA – Nr. 12 cartelle contenenti disegni che documentano rilievi ed elaborazioni progettuali generalmente riferite ad edifici del Centro Storico di Salerno. Gli elaborati, a colori, documentano ambiti della città antica. TERZA – Nr. 99 tubi contenenti disegni di rilievi ed elaborazioni progettuali distinti per sezioni: S. Pietro a Corte, Castello di Salerno e Castelli, Conventi e Chiese, Architettura Civile (Palazzi), Disegni e Documenti Urbanistici, Rilievi ed Elaborazioni progettuali per il recupero dei Quartieri Fornelle ed Amalfitani. L'Archivio e la sua implementazione, oggetto della presente proposta, sarà da rendere completamente fruibile on-line attraverso un portale web dedicato. Oltre alle operazioni di ricognizione e digitalizzazione del materiale documentale, la proposta progettuale prevede che gli spazi di immobili di proprietà comunale (principalmente la sede dell'Urban Center Salerno presso il Complesso conventuale San Michele) possano prestarsi ad attività collaterali all'implementazione dell'Archivio, ovvero: la conservazione/esposizione di parte del patrimonio documentale archiviato di cui possano fruire tutti i soggetti interessati; l'installazione di postazioni locali per la consultazione del patrimonio documentale archiviato; eventi, mostre e attività didattiche che a partire dal materiale documentale archiviato alimentino la conoscenza, il dibattito e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano, del territorio e della storia dell'architettura e dell'urbanistica.</p>
<u>Attività</u>	<p>A1: acquisizione digitale del materiale documentale già catalogato e inventariato (acquisto macchine per acquisizione/ affidamento ditta esterna specializzata); A2: trasferimento nel sistema di archiviazione dei file ottenuti dal processo di digitalizzazione e caricamento sul portale web dell'Archivio, con un appropriato e soddisfacente apparato descrittivo; A3: messa a disposizione degli utenti finali del materiale documentale attraverso il coinvolgimento diretto dei fruitori (esposizione, postazioni locali, eventi, mostre, attività didattiche, workshop e laboratori da tenersi presso immobili comunali, in particolare presso la sede dell'Urban Center di Salerno "UCS").</p>
<u>Obiettivi</u>	<p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi di: arricchire ed implementare l'Archivio esistente con una fonte documentale di indiscutibile valore; recuperare e valorizzare fonti per lo studio della storia cittadina e provinciale; promuovere la conoscenza dell'architettura e dell'urbanistica per aumentare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano, del territorio e della storia dell'architettura e dell'urbanistica.</p>
<u>Destinatari</u>	<p><i>Beneficiari diretti:</i> soggetti pubblici e privati impegnati in operazioni di studio e di ricerca, tecnici del settore (architetti, paesaggisti, conservatori, restauratori, ingegneri, etc.) storici, ricercatori, studenti, centri di documentazione.</p> <p><i>Beneficiari indiretti:</i> cittadini, comunità locale, ordini professionali, associazioni culturali.</p>
<u>Durata attività</u>	<p>Il termine per la conclusione delle attività finanziate è fissato in 24 mesi dalla data di pubblicazione dell' Avviso (25.07.2022).</p>
<u>Bando</u>	<p><i>Regione Campania (LR 11 novembre 2019 n.19) - Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla promozione della qualità dell'architettura – LINEA 2 Archivi di Architettura Moderna e Contemporanea – Annualità 2022</i></p>
<u>Progetto</u>	<p>Urban Center Salerno: implementazione sito web dell'UCS con realizzazione GEOPORTALE</p>
<u>Soggetto proponente / partner</u>	<p>Comune di Salerno (co-finanziatore)/Fondazione Carisal (co-finanziatore)</p>


<p><u>Descrizione</u></p>	 <p>Il progetto propone l'implementazione del sito web dell'Urban Center Salerno (UCS), in corso di allestimento, con la realizzazione del Geoportale del Comune di Salerno. Tale strumento innovativo ben si integra con gli obiettivi e la mission dell'Urban center virtuale, piattaforma web nata per favorire l'informazione, la comunicazione e la partecipazione sui temi legati al territorio. Il Geoportale utilizza il webGIS e motori di ricerca dedicati per accedere in modo interattivo a contenuti informativi e servizi di tipo geografico. Il Geoportale avrà le seguenti principali funzioni (navigazione/ricerca/stampa/download) e permetterà: la pubblicazione del PUC; la possibilità di fornire informazioni generali di comunicazione all'utente; la possibilità di scaricare le tavole del PUC vigente in formato PDF; la possibilità di scaricare alcuni livelli informativi (definiti dall'Ente) in formato shapefile (vettoriale); l'accesso ad una interfaccia cartografica per la consultazione e la stampa dinamica di porzioni di territorio e/o specifici livelli informativi, con relativa norma di riferimento. Pur essendo un'attività immateriale, il GEOPORTALE è concepito quale attività collaterale a quelle dell'UCS e, dunque, presso tale sede (Complesso San Michele parte di proprietà del Comune di Salerno) si svolgeranno le attività di comunicazione e pubblicità relative alla proposta in oggetto. L'UCS, in corso di allestimento, si propone dunque quale centro catalizzatore e punto di partenza del "fare rete" tra giovani professionisti, cittadinanza, addetti ai lavori e soggetti economici, grazie anche al partenariato tra la Fondazione Carisal e il Comune di Salerno. Al fine di rendere più ampia la partecipazione, ma anche la divulgazione dei processi di rinnovamento e riqualificazione del territorio, sono previste forme di collaborazione con Enti ed organismi locali, le cui attività potranno avere ricadute sul territorio. Gli spazi di co-working, incentrati su attività legate all'architettura ed al territorio, si propongono quali luoghi adatti a sperimentazioni di innovazione urbana e creazione di nuove reti sociali, anche attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza nelle scelte di trasformazione edilizia e utilizzo del territorio (grazie alla disponibilità in sede dei progetti attuati e in corso di redazione e all'organizzazione di dibattiti e work-shop).</p>
<p><u>Attività</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione delle banche dati; progettazione/realizzazione del GEOPORTALE. - Acquisizione della componente hardware necessaria alla creazione del GEOPORTALE. - Acquisizione della componente software necessaria alla creazione del GEOPORTALE. - Comunicazione e pubblicità.
<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>La creazione dell'Archivio si pone gli obiettivi di: Arricchire l'offerta dell'UCS con uno strumento estremamente utile per diffondere l'uso e la condivisione di informazioni territoriali istituzionali che siano certificate e il cui aggiornamento sia centralizzato; Promuovere l'impiego delle informazioni territoriali all'interno dei processi decisionali dell'Ente; Permettere ai cittadini di conoscere il proprio territorio ed approfondire le tematiche legate all'ambiente in cui vivono; Promuovere la conoscenza del territorio per aumentare la consapevolezza, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini sui temi della qualità dell'ambiente urbano e del territorio.</p>
<p><u>Destinatari</u></p>	<p>Personale interno professional (capace di interventi di modifica/correzione dei dati esistenti e di creazione di nuovi dati), personale interno non professional; utenti esterni, esperti e non esperti (dipendenti di altre PP.AA., tecnici, cittadini, addetti ai lavori).</p>
<p><u>Durata attività</u></p>	<p>Il termine per la conclusione delle attività finanziate è fissato in 24 mesi dalla data di pubblicazione dell' Avviso (25.07.2022).</p>

<u>Bando</u>	<i>Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione delle attività di valorizzazione e fruizione del Castello del Parco Fienga di Nocera Inferiore promosso dal Comune di Nocera Inferiore.</i>	
<u>Progetto</u>	Nuvkrinum Hub	
<u>Soggetto proponente / partner</u>	A.P.S. Ridiamo vita al castello (capofila) Partener: Fondazione Carisal, Associazione Campania Eco Festival e Moby Dick ETS	
<u>Descrizione</u>		Attraverso l'attivazione di una serie di aree funzionali multidisciplinari e afferenti a diversi settori, il progetto si pone l'ambizioso compito di rendere il Castello del Parco Fienga di Nocera Inferiore un luogo vivo durante tutti i mesi dell'anno. Tale approccio, si sviluppa intorno alla creazione di: a) un'inedita offerta turistica; b) la proposizione di eventi culturali da realizzare in loco; c) sale per l'accoglienza del pubblico\infopoint e bookshop; d) spazi per co-working e progettazione; e) sala espositiva polifunzionale dedicata a mostre ed esposizioni; f) sala convegni e polo fieristico; g) area attrezzata per pic-nic e attività all'aperto.
<u>Attività</u>	In data 19 giugno 2023 è stata stipulata la convenzione tra il Comune e l'ente capofila per la gestione degli spazi e delle attività di valorizzazione e fruizione del Castello, dando ufficialmente avvio alle attività dei prossimi due anni. Nell'ambito del progetto, la Fondazione curerà le attività di monitoraggio e valutazione del progetto, sia in itinere che finale, con il supporto del capofila ed il coinvolgimento di tutti i partner. Partecipa, inoltre, alle azioni di programmazione delle attività progettuali e collaborerà alla promozione delle iniziative proposte dal progetto, attraverso i propri strumenti di comunicazione. Altresì, la Fondazione affiancherà il capofila ed i partner nel coinvolgere, nelle attività, quanto più utenti possibili partendo dai giovani, alle scuole ed ai suoi principali stakeholder, mettendo a disposizione l'esperienza acquisita nell'ambito della realizzazione del Piano di Valorizzazione del Complesso San Michele. In più occasioni i partner si sono riuniti per definire in maniera congiunta e condivisa il progetto esecutivo per la gestione delle attività del Castello Fienga e gli spazi annessi.	
<u>Obiettivi</u>	Progetto mira al recupero e la valorizzazione dell'area archeologica del Castello per implementare la sua fruibilità e lo sviluppo economico e sociale del territorio.	
<u>Destinatari</u>	Cittadini, turisti, studenti, volontari, ecc.	
<u>Durata attività</u>	2 anni	




Protezione e qualità ambientale

Titolo	Salerno Green Forum
Soggetto Promotore/ Partner:	Fondazione/CONAI con il patrocinio di EDA Salerno, Provincia di Salerno e OPSTAT dell'Università degli Studi di Salerno
Descrizione	 <p>Il progetto ha scopo di coinvolgere, informare e sensibilizzare la comunità sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile e contribuire ad accrescerne conoscenze e competenze legate all'economia circolare, indispensabili per affrontare le nuove sfide poste dalla transizione ecologica. Il Salerno Green forum affronta diverse tematiche ambientali tra cui: la cultura della sostenibilità, l'economia circolare, la transizione ecologica, la legislazione ambientale, il contrasto ai cambiamenti climatici e la tutela delle risorse idriche, del suolo e della qualità dell'aria. Differenti format caratterizzano gli incontri organizzati nell'ambito del forum: giornate di studio, percorsi formativi e di aggiornamento, dibattiti, laboratori e workshop innovativi, mostre fotografiche, esposizioni artistiche e proiezioni cinematografiche.</p>
Attività	<p>L'avvio ufficiale delle attività è avvenuto il 13 luglio 2023 con la conferenza stampa di presentazione del progetto che si è svolta nel Complesso San Michele per illustrare le azioni programmate e gli scopi del progetto ed è stato presentato il sito web dedicato al progetto (www.salernogreenforum.it) via via arricchito e implementato. La prima attività formativa e di aggiornamento è stata rivolta ai referenti tecnici e ai Sindaci dei 161 Comuni dell'ATO – Salerno con lo scopo di fornire conoscenze e competenze inerenti le tematiche ambientali e la gestione dei rifiuti. Partita il 28/09/23 e terminata il 12/12/23 l'attività formativa ha previsto 9 incontri svolti in modalità mista (in presenza al Complesso San Michele di Salerno e on line) con la partecipazione di n.165 persone di cui 157 in modalità online e 8 in presenza. I comuni rappresentati sono stati 21 con un totale di 32 partecipanti: Salerno; Battipaglia; Cuccaro Vetere; Fisciano; Palomonte; Tortorella; Padula; Minori; Agropoli; Pellezzano; Vallo della Lucania; Castel San Giorgio; Sapri, Montecorvino Rovella; San Rufo; San Cipriano; Pontecagnano Faiano; Capaccio Paestum; Giffoni Valle Piana. Concluse le attività formative rivolte ai Comuni sono state programmate nel dettaglio le attività formative rivolte a docenti e studenti di 3 istituti secondari superiori di II grado di Salerno e provincia (Galilei- di Paolo di Salerno, Rescigno di Roccapiemonte e Fortunato Mattei di Eboli), appartenenti alla rete delle scuole Green, da porre in essere nel corso del 2024.</p>
Obiettivi	Sviluppare conoscenze e competenze trasversali legate alla sostenibilità ambientale e coerenti con gli SDGS, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 dell'Onu, al fine di porre in essere comportamenti per vivere in modo più sostenibile, modificare i modelli di consumo e contribuire ad un futuro più green attraverso un'attività di sensibilizzazione, educazione e formazione.
Destinatari	cittadini, liberi professionisti (agronomi, paesaggisti, architetti, ingegneri, medici, giornalisti etc.), referenti uffici tecnici, Comuni rientranti nell'ATO Salerno, studenti, esponenti di enti pubblici e privati e del mondo non profit
Durata attività	12 mesi

<u>Bando</u>	SCABEC S.p.A. - <i>Avviso Pubblico Esplorativo di Manifestazione di Interesse</i> - DGR 222 del 19.04.2023 - Fondo finalizzato a valorizzare e sostenere iniziative istituzionali di supporto alla domanda culturale, ai sensi della L.R. 28/2018
<u>Progetto</u>	RESTART
<u>Soggetto proponente e/ partner</u>	Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 <p>Il progetto consiste in una mostra collettiva ed alcune attività collaterali, da promuovere a Salerno, con artisti di fama nazionale ed internazionale e giovani aspiranti artisti, con opere d'arte contemporanea create attraverso l'idea di "upcycling": concetto inteso come recupero di materiali esistenti che a conclusione del proprio ciclo di vita possono essere destinati ad altri scopi. L'evento parte dall'esperienza vissuta con la I edizione di ReStArt - 9 Artisti in Mostra per l'Upcycling, realizzata tra il 2016 e il 2017 a Salerno. La seconda edizione di "restART" sarà organizzata nel corso del 2024 a Salerno presso il Complesso San Michele andando così ad integrare l'offerta culturale della città.</p>
<u>Attività</u>	Il progetto, candidato in data 23 giugno 2023, è stato inserito nel primo elenco (pubblicato il 28/11/2023 sul sito web di SCABEC S.P.A.) relativo alle valutazioni delle istanze ammesse a contributo con le risorse di cui alla DGR 222 del 19.04.2023 - Fondo finalizzato a valorizzare e sostenere iniziative istituzionali di supporto alla domanda culturale, ai sensi della L.R. 28/2018. Nel corso del 2024 si procederà all'avvio delle attività di: progettazione; direzione e coordinamento; comunicazione e promozione; organizzative e realizzazione; monitoraggio e valutazione; rendicontazione.
<u>Obiettivi</u>	L'evento ha l'obiettivo generale di valorizzare il patrimonio artistico culturale della città di Salerno anche in chiave turistica. In tale ottica, il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici: favorire la diffusione di una nuova cultura legata all'arte del "riuso creativo" di materiali suscettibili di recupero, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di valorizzazione del patrimonio artistico culturale; promuovere la conoscenza dell'arte contemporanea basata sul "riuso creativo" dei materiali inutilizzati, sensibilizzando la comunità e le nuove generazioni alla cultura dell'"upcycling" attraverso l'esposizione delle opere realizzate; sensibilizzare la collettività sulle opportunità offerte dall'arte e dal mondo della green economy, attraverso l'esposizione di opere d'arte degli artisti coinvolti; utilizzare l'arte come risorsa di apprendimento e avvicinamento alle professioni del settore, per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze in ambito storico-artistico e della sostenibilità ambientale; coinvolgere attivamente gli studenti nell'organizzazione della mostra attraverso una sezione a loro dedicata; favorire la fruizione da parte della cittadinanza e di nuovi flussi turistici del patrimonio storico-artistico, costituito anche da prestigiosi affreschi cinquecenteschi del Complesso San Michele, inserito tra i siti di interesse archeologico storico culturale della città di Salerno.
<u>Destinatari</u>	I beneficiari diretti dell'evento saranno: studenti delle scuole secondarie di secondo grado e giovani artisti emergenti che esporranno le proprie opere per l'occasione e parteciperanno agli incontri in programma; visitatori della mostra aperta ai turisti, alle organizzazioni culturali, agli operatori di settore e all'intera cittadinanza. <i>Beneficiari indiretti</i> saranno gli operatori economici e culturali della città di Salerno.
<u>Durata attività</u>	9 mesi





Attività sportiva

Bando	<i>Avviso Unione Province d'Italia (UPI) Programma Nazionale G.A.M.E. UPI (G.iovani A.utodeterminazione M.ovimento E.mpowerment).</i>
Titolo	SportAbility Plus
Soggetto Promotore/ Partner	Unione Province d'Italia (UPI)/ Provincia di Salerno/ Fondazione Carisal / FC Costa d'Amalfi, Fondazione Casamica Onlus, Crasy Ghost, ASD Ginnastica Salerno, CSI Salerno, ASD Polisportiva Futura 22, ASD Magictime
Descrizione	 <p>Il progetto consiste nella realizzazione di differenti attività suddivise in 4 macrofasi a cura dei diversi partner coinvolti: Macrofase 3 “Sport e promozione di stili di vita sani” con alunni degli Istituti scolastici coinvolti in attività (formative, informative, laboratoriali e esperienziali) sui corretti stili di vita e sana alimentazione e sarà lanciato un “Contest” per la realizzazione di un cortometraggio sullo sport e/o sui corretti stili di vita; Macrofase 4 “Sport e disabilità” i giovani, normodotati e con disabilità, saranno coinvolti in eventi e percorsi motori e sportivi con processi di confronto tra pari; esaltando il livello esperienziale non specialistico in modo da rendere il movimento e lo sport una parte significativa della loro vita; Macrofase 5 “Sport e Comunità” i partner di progetto inviteranno i giovani normodotati e con disabilità a partecipare all’organizzazione di attività/eventi; Macrofase 6 “Giochi interprovinciali senza frontiere” gli studenti saranno invitati dai loro coetanei a partecipare alle giornate dello sport durante le quali si svolgeranno le gare per individuare la delegazione che andrà ai “Giochi interprovinciali senza frontiere” a Crotone</p>
Attività	La Provincia di Salerno è una delle 20 province selezionate dall’UPI (Unione Province d'Italia) nell’ambito del programma nazionale GAME UPI (G.iovani A.utodeterminazione M.ovimento E.mpowerment). A seguito della procedura di selezione su bando, la Fondazione è stata ammessa a partecipare al gruppo di progettazione con gli altri soggetti (FC Costa d'Amalfi, Fondazione Casamica Onlus, Crasy Ghost, ASD Ginnastica Salerno, CSI Salerno, ASD Polisportiva Futura 22, ASD Magictime) e a presentare una progetto condiviso. Il 29/11/23 si è svolto on line il primo incontro di coordinamento della Provincia di Salerno con i partner e il 06/12/23 il primo incontro di progettazione della proposta progettuale SportAbility.
Obiettivi	Promuovere la pratica e i suoi valori educativi, come strumento concreto di sviluppo ed inclusione sociale dei giovani, di integrazione, al fine di contrastare gli elementi che vincolano la partecipazione sociale dei giovani nella società e nella comunità di appartenenza. Promozione dello sport come strumento inclusivo per i giovani con disabilità; promozione di stili di vita sani; promozione dell’attività sportiva come strumento di crescita psico-fisica e come strumento di coesione e inclusione sociale.
Destinatari	Giovani dai 14 ai 35 anni. Alunni dai 14 ai 18 anni per le attività rivolte alle scuole e dai 19-35 anni per le attività rivolte agli iscritti delle ASD e degli enti coinvolti.
Durata	12 mesi (Avvio nel 2024)




Volontariato, filantropia e beneficenza

<u>Bando</u>	<i>Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale per la sperimentazione del "Servizio Civile Digitale")</i>	
<u>Titolo</u>	Progetto "Servizio Civile Digitale - IN-FORM@ZIONE DIGITALE"	
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione MobyDick/ Aps Terra Viva Project /Fondazione Carisal	
<u>Descrizione</u>	 <p>A seguito dell'accoglimento dell'iscrizione all'albo del Servizio Civile Universale – sezione Regione Campania con Decreto (N. 351/2021 del 22/04/2021) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili nei settori d'intervento: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale, la Fondazione ha partecipato, in qualità di partner di MobyDick ETS, alla candidatura del Progetto "Servizio Civile Digitale-IN-FORM@ZIONE DIGITALE" nell'ambito del programma "Trasformazione digitale: servizi al cittadino, cultura, inclusione sociale", avanzando richiesta, in qualità di ente di accoglienza accreditato, di ospitare un volontario presso la propria sede. Con l'approvazione del progetto è stato selezionato un operatore volontario per il "Servizio Civile Digitale" ricoprendo il ruolo di "facilitatore digitale" presso la Fondazione.</p>	
<u>Attività</u>	Il volontario si è occupato di attività di: rilevazione dei bisogni dei cittadini coinvolti in attività di "educazione digitale"; assistenza logistica per la compilazione di modulistica e documentazione digitale; supporto nella conversione digitale dei servizi offerti; affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica degli incontri; partecipazione ai gruppi di lavoro etc. Una risorsa umana della Fondazione è stata individuata come "Operatore Locale di Progetto" (OLP) in qualità di tutor per il volontario	
<u>Obiettivi</u>	Offrire un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio; accogliere le richieste di partecipazione dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.	
<u>Destinatari</u>	Un operatore volontario selezionato tra i giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale a seguito di un bando pubblici di selezione.	
<u>Durata attività</u>	La durata complessiva 12 mesi (della formazione generale e specifica non può essere inferiore a 80 ore).	

<u>Bando</u>	Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale "Programma "Generazione dorata".
<u>Titolo</u>	Progetto "Generazione Cultura 2023" - Servizio Civile Universale 2023
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione MobyDick/ ente Callysto /Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 <p>La Fondazione, in quanto sede accreditata per l'accoglienza di operatori volontari di Servizio Civile Universale, offre un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale ai giovani volontari, considerati un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio, contribuendo a fornire loro competenze utili per l'immissione al mondo del lavoro.</p>
<u>Attività</u>	Nell'ambito del progetto "Generazione Cultura 2023" (promosso da Moby Dick ETS in co-progettazione con l'ente Callysto e approvato a dicembre 2022 nell'ambito del Programma "Generazione dorata"), la Fondazione ha richiesto n.3 operatori volontari attraverso i nuovi bandi promossi dal Dipartimento per le Politiche giovanili ed il Servizio Civile Universale nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale. Con il bando volontari sono stati selezionati presso la sede della Fondazione 3 volontari affidati a tre referenti tra il personale interno con funzioni di OLP "Operatore Locale di Progetto".
<u>Obiettivi</u>	Offrire una formazione generale sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale e una formazione specifica inerente alla peculiarità del progetto; dare la possibilità di svolgere attività di volontariato a operatori volontari nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale; sostenere l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva dei favorire l'inclusione attraverso l'animazione socioculturale; promuovere l'empowerment dei giovani e la loro inclusione sociale
<u>Destinatari</u>	Cittadini italiani, ovvero di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra Unione Europea soggiornante in Italia, tra i 18 e i 28 anni.
<u>Durata attività</u>	La durata complessiva del servizio è di 12 mesi a partire dal 5 settembre 2023, comprensiva di formazione generale e specifica (non inferiore a 80 ore).

<u>Bando</u>	<i>Avviso tirocini inclusione sociale e percorsi formativi e di orientamento (ex DGR 103/2018).</i>
<u>Titolo</u>	Progetto ITIA -Tirocini Inclusione sociale
<u>Soggetto Promotore/ Partner</u>	Regione Campania /Mestieri Campania/Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 <p>Il progetto consiste nell'attivazione di tirocini extracurricolari di inclusione sociale e lavorativa. I destinatari dei tirocini sono selezionati da Mestieri Campania attraverso un percorso di orientamento di I e II livello tra i beneficiari delle varie progettazioni di cui Mestieri è partner. I percorsi di tirocinio hanno durata variabile media da quattro a dodici mesi e per</p>

	ogni tirocinante viene elaborato un progetto personalizzato con specifico percorso di inserimento sociale. Gli abbinamenti tra aziende ospitanti e tirocinanti sono effettuati da Mestieri Campania, Agenzia per il Lavoro designata, a conclusione di un percorso di Orientamento Specialistico. I beneficiari sono assegnati alle aziende ospitanti con sottoscrizione di Convenzione e Progetto Formativo tra Mestieri Campania, soggetto promotore e soggetto ospitante. Al termine del periodo viene valutato il percorso effettuato e rilasciata la Certificazione delle competenze acquisite. Il tirocinio viene con la stipula della convenzione tra Mestieri Campania, il Capofila del progetto ed erogatore del rimborso, il soggetto ospitante e il cittadino destinatario sulla base dello specifico progetto individuale, predisposto da Mestieri Campania in collaborazione con il soggetto ospitante.
<u>Attività</u>	Mestieri Campania Salerno ha selezionato una tirocinante per supportare il personale interno della Fondazione nelle attività di servizi informatici e digitali e di sviluppo e programmazione di un sito web. Il tirocinio è stato attivato per 4 mesi (ore 368 per 74 giornate) da 09/03/23 al 30/06/23. La Fondazione ha individuato tra il personale interno un referente per i rapporti con Mestieri Campania, ente intermediario e un referente per le attività di tutor aziendale nei confronti del Tirocinante.
<u>Obiettivi</u>	Fornire competenze a persone in cerca di attività lavorativa; offrire un'occasione di esperienza lavorativa a persone vogliono mettere in gioco le loro capacità.
<u>Destinatari</u>	Persone che si trovano in condizione di grave disagio sociale .
<u>Durata</u>	4 mesi (di norma 6 mesi, da minimo quattro a un massimo di dodici mesi)


Bando	<i>“Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti” emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul “Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile</i>	
Titolo	“GiovaMenti. Empowerment della Comunità di Salerno per il Benessere delle GIOVAni MENTI”	
Soggetto proponente/partner	Gruppo Logos (soggetto capofila), Ai.Bi. /Associazione Amici dei Bambini, Fondazione Carisal, Polisportiva Guiscards, Coop. PR.I.S.M.A., Fondazione Caritas, Comune di Salerno, UOSD Promozione della Salute - ASL Salerno, Associazione Hikikomori Italia.	
Descrizione	 <p>Il progetto mira a prevenire lo sviluppo di disagi mentali patologici e/o disturbi del comportamento attraverso una rete di presidi per la gestione del malessere psicologico e sociale, volto a de-stigmatizzare i percorsi terapeutici e neuropsichiatrici e a tutelare la salute mentale degli adolescenti attraverso un approccio di comunità che si avvale di attività socializzanti di vario tipo. Si intende migliorare i processi di presa in carico di adolescenti tra i 14 e i 18 anni da parte di servizi pubblici e privati, grazie al rafforzamento delle conoscenze e della capacità collaborativa delle figure adulte chiave, nell'individuazione di disagi e disturbi di natura psicologica e comportamentale e nell'indirizzamento a servizi appositi.</p>	
Attività	Il piano di attività è riassumibile in 3 punti: formazione e informazione rivolta a genitori, insegnanti, animatori, allenatori, e servizi per il benessere mentale, rispetto alle nuove forme di disagio mentale negli adolescenti, nonché per la capacitazione ad una più efficace collaborazione; attivazione di una rete di poli sentinella (presidi), che nascono in seno alle attività svolte da docenti, animatori e allenatori. Creazione di nuove attività offerte dal partenariato, che fungano sia da polo sentinella, sia da attività di presa di consapevolezza e de-stigmatizzazione del disagio mentale; avviamento di un percorso di presa in carico gratuito (non medicalizzante), volto ad offrire supporto terapeutico, ove necessario, agli adolescenti identificati come bisognosi ed ai genitori che ne manifestino la necessità. Sarà propedeutica a tutte le azioni la creazione di una	


	équipe multidisciplinare di professionisti che conduca, in prima istanza, un'analisi delle cause sociali ed economiche che implicano la frammentazione e mancata collaborazione tra figure chiave e servizi per il benessere psicologico, accompagni la definizione dei percorsi formativi e informativi, supporti la gestione e il funzionamento della rete di poli sentinella, gestisca il processo di presa in carico.
Obiettivi	Promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Prevenire lo sviluppo di disagi mentali patologici e/o disturbi del comportamento, attraverso una rete di presidi per la gestione del malessere psicologico e sociale, volto a de-stigmatizzare i percorsi terapeutici e neuropsichiatrici, e a tutelare la salute mentale degli adolescenti attraverso un approccio di comunità e che si avvale di attività socializzanti di vario tipo. Creare un team proattivo per la salute mentale sviluppando ed erogando attività formative e informative rivolte agli adulti (figure chiave nella vita quotidiana degli/ delle adolescenti), volta a trasferire conoscenze e a rafforzare la capacità di collaborare per tutelare la salute mentale dei giovani; rafforzare le capacità dei servizi del territorio della città di Salerno, per la presa in carico di adolescenti in situazione di bisogno, nonché rispetto alle nuove forme di disagio mentale; attivare una rete di poli sentinella per l'individuazione e gestione del disagio mentale degli/ delle adolescenti, attraverso attività di comunità volte a coinvolgere i/le giovani, portarle a comprendere l'importanza della salute mentale e a de-stigmatizzare il proprio disagio, aprendosi a percorsi di crescita e di cura del proprio benessere psicologico.
Destinatari diretti e indiretti	Adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni (300) e figure chiave che si occupano della loro educazione (genitori, docenti, allenatori, educatori) ma soprattutto adolescenti che mostrano segnali di problematicità rispetto ai temi della salute mentale e sociale (ansia, depressione, isolamento, new addiction) e ai caregiver che manifestano il bisogno di un supporto nell'apprendimento di nuove strategie educative.
Durata attività	42 mesi
Stato di attuazione	Candidato a Con i Bambini il 20 settembre 2023. In corso di valutazione




Educazione, istruzione e formazione

Bando	<i>Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a valere sulle risorse del PNRR – Missione 5- Componente 3 – Investimento 3 - Annualità 2022 – NextGenerationEU – Agenzia per la Coesione Territoriale</i>
Progetto	“A braccia aperte. Una scuola che accoglie il territorio” (2023/2025)
Soggetto proponente/partner	AIBI Associazione Amici dei Bambini (Capofila), in partenariato con ASD Rari Nantes Nuoto Salerno, Casa Babylon Theatre, Comune di Salerno, CSI Salerno, Fondazione Carisal, Gruppo Logos, IC Matteo Mari, IC Calcedonia, IC San Tommaso D'Aquino, Legambiente “Salerno Orizzonti”, Associazione Mano nella Mano, Centro Servizi Sociali Vela, Wonderlab srl.


Descrizione	 <p>Il progetto prevede di rafforzare il ruolo della scuola come centro aggregativo e il suo legame con la comunità, attraverso un approccio integrato, che comprende da un lato il trasferimento di competenze, metodologie e strumenti nuovi ai docenti e l'introduzione di percorsi formativi che promuovano una crescita armonica del minore, dall'altro il potenziamento del ruolo della comunità educante, a supporto di minori e delle famiglie fragili. L'intervento si focalizza sull'IC Calcedonia, IC San Tommaso d'Aquino e IC Matteo Mari che, trovandosi rispettivamente nella zona centro, nord e sud della città, assicurano un'ampia copertura geografica, intercettando più di 1200 bambini tra cui diversi in situazione di disagio. Oltre ai 3 IS partner, fa parte del consorzio progettuale anche il Comune di Salerno che avrà un ruolo fondamentale nella segnalazione di minori e famiglie in situazione di disagio, con le scuole partner, supportate dagli altri partner di progetto. Il progetto intende coinvolgere e responsabilizzare la comunità educante, partner e famiglie, che diventeranno antenne del territorio capaci di individuare situazioni di rischio per segnalare ai servizi competenti.</p>
Attività	Il progetto si articola su 9 macro-azioni con interventi rivolti alla fascia di età 5-10 anni. Alcune attività sono realizzate in tutte le scuole (ciclo di 1 anno), altre saranno scelte dagli IS tra più opzioni (1 ciclo in 1 scuola il 1° anno e 1 ciclo in un'altra scuola il 2° anno). Percorso formativo per docenti e operatori sociali su metodologie alternative e innovative per relazionarsi con i minori; percorsi didattico-ricreativi (laboratori teatrali per bambini/genitori/nonni); corsi di nuoto per bambini, centro estivo per 4 settimane/anno per bambini; percorsi di educazione ambientale, di contrasto al bullismo peer to peer education, laboratorio cyber bullismo per ogni scuola, percorso di educazione alle emozioni sul tema delle dipendenze tecnologiche, laboratorio di robotica educativa, percorsi di rafforzamento della comunità educante e supporto alla genitorialità con costituzione o/e rafforzamento di 3 reti dei genitori, percorsi personali personalizzati di supporto scolastico e sostegno psicologico per minori e famiglie. Le attività sono state avviate a giugno 2023 con campi estivi per minori individuati dalle scuole partner e i partner oltre che dai servizi sociali del Comune di Salerno. Da settembre 2023 sono avviati i rapporti con i genitori della banca delle abilità e programmati i primi corsi gestiti gratuitamente dai genitori e rivolti ai minori.
Obiettivi	Combattere la povertà educativa e prevenire fenomeni di abbandono scolastico e disagio nei minori 5-10 anni, attraverso la realizzazione di percorsi formativi inclusivi, multidisciplinari e innovativi per gli allievi di 3 scuole primarie nella città di Salerno.
Destinatari diretti e indiretti	Minori 5-10 anni in situazione di disagio. Docenti che beneficeranno di percorsi formativi ad hoc da parte di esperti in tematiche come robotica educativa, educazione ambientale, Lego Serious Play. Famiglie coinvolte nel percorso di rafforzamento delle competenze genitoriali e della comunità educante.
Durata attività	24 mesi (dal 8 giugno 2023 al 7 maggio 2025) Avviato 08/06/2023
Bando	<i>"Bando per le Comunità educanti 2020" emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile"</i>
Progetto	"Panthakù.com" (2023/2025)
Soggetto proponente/partner	AiBi. Associazione Amici dei Bambini (capofila), A.O.S Associazione Operatori della Solidarietà; Rari Nantes Nuoto Salerno; Gruppo Logos; CSI Salerno; Comune di Salerno; Fondazione Carisal; Fondazione Copernico; IC Calcedonia; Mano nella Mano; PR.I.S.M.A. cooperativa sociale; Vela Centro Servizi Sociali.

Descrizione	 <p>Il progetto è una chiamata alla partecipazione attiva, la comunità educante, intesa come comunità locale di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) chiamati a prendere consapevolezza della propria responsabilità educativa e a costruire alleanze per rispondere in modo integrato alla pluralità e alla complessità dei bisogni dei suoi componenti più giovani, in particolar modo dei più fragili. Il progetto vuole stimolare la comunità di quartiere a generare valore e capitale sociale attraverso la co-progettazione di attività ludiche, ricreative ed educative, realizzate spontaneamente, con un approccio partecipato e intergenerazionale, affinché il dialogo e la partecipazione siano sempre più vivi. Il quartiere vuole essere la “Piazza di Comunità Panthakù” dove le persone si incontrano, si scambiano idee, nei luoghi già esistenti perché partner ufficiali di progetto (l’IC Calcedonia, la piscina Nicodemi, l’associazione A.O.S.) e in altri che si aggiungeranno nel corso del tempo (parrocchie, librerie, altre associazioni, altre scuole, etc). La piazza è il luogo dove realizzare le attività di progetto diffondendole in tutti gli spazi del quartiere informandone servizi territoriali e scuola. Protagonisti del lavoro di co-progettazione di attività ed interventi sono i minori e gli adulti del quartiere e che in 2 anni (aprile 2023–marzo 2025) lavoreranno, guidati da 11 partner, per rafforzare il senso di comunità.</p>
Attività	<p>L’intervento prevede, in collaborazione con gli 11 partner, un processo di graduale coinvolgimento e capacitazione della comunità educante, attraverso: 1. avvio della “piazza di Comunità” luogo di incontro per realizzare le attività di progetto costituita da tutti gli spazi del quartiere valorizzati dal progetto (IC Calcedonia, centro A.O.S., piscina Nicodemi, parco Pinocchio, piazze, parrocchie, ecc.) e dagli spazi che via via si aggiungeranno (altre scuole, altre associazioni, etc); 2. sensibilizzazione della comunità sul ruolo educativo e coinvolgimento in eventi e iniziative ricreative, 3. Capacity building (formazione e scambio di buone pratiche) del privato sociale per consolidare la capacità di fare rete e rispondere ai bisogni del quartiere; 4. rafforzamento delle soft skills per genitori, minori, operatori sociali, docenti, con attività laboratoriali, ricreative e sportive (i Soft Skills Camp); 5. laboratorio di mappatura dei bisogni e delle competenze/risorse del quartiere (“Community Asset Mapping”); 6. co-progettazione di un bilancio partecipativo del quartiere che permetterà ai cittadini, e quindi anche ai minori, concretamente di fare le proposte nel quartiere; 7. implementazione e realizzazione di alcune proposte elaborate che saranno votate e realizzate dal comitato allargato, grazie ad un fondo stanziato dal progetto. Nei primi 9 mesi di attività dal 04/04/23 di avvio, il progetto ha già coinvolto oltre 529 persone nelle diverse fasi di attività. Grazie ai genitori volontari della “banca delle abilità”, si sono realizzati, nella sede dell’Associazione A.O.S. e l’IC Calcedonia, diversi corsi gratuiti rivolti a genitori e minori (informatica di base, cake design, scacchi, teatro in inglese, letture animate, miti greci, piante e natura, arte della ceramica, esperimenti scientifici). Con il coinvolgimento degli ETS del territorio, si è avviato un nuovo ciclo di incontri per la conoscenza delle associazioni e delle loro attività alle famiglie. Sono stati organizzati: 2 corsi sulle soft e life skills a cura di PR.I.S.M.A. Società Cooperativa Sociale - ETS, uno per gli adulti e uno per i minori; 2 campi estivi dalla Rari Nantes Salerno e dal CSI Salerno per 34 minori; 4 eventi di sensibilizzazione nel quartiere con 324 persone tra grandi e piccoli e una giornata con gli stranieri alla presenza di una rappresentanza della chiesa ortodossa di Salerno per creare una rete tra diversi soggetti nel segno dell’inclusione; un percorso di capacity building dedicato al privato sociale realizzato dalla Fondazione e da Vela Centro Servizi Sociali articolato in 3 cicli per gli enti territoriali e ai partner di progetto per il rafforzamento delle capacità di comunicazione e di gestione della rete.</p>
	Stimolare la comunità di quartiere a generare valore e capitale sociale, attraverso la co-

Obiettivi	progettazione di attività e servizi realizzati spontaneamente, con un approccio partecipato e intergenerazionale, affinché il dialogo e la partecipazione siano sempre più vivi. La comunità educante (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) è chiamata a prendere consapevolezza della responsabilità educativa.
Destinatari diretti e indiretti	I minori e gli adulti che vivono il quartiere per rafforzare il senso di comunità. Tutti di attori della comunità educante (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) intesa come comunità di soggetti con funzione educativa dei minori.
Durata attività	24 mesi (dal 4 aprile 2023 al 3 aprile 2025) Avviato 05/04/2023

	<i>Avviso Pubblico “Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania” POR Campania FSE 2014 -2020 Asse III “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento/ reinserimento lavorativo” Obiettivo Specifico 14</i>	
<u>Progetto</u>	“IN.TE.S.E. Innovazione tecnologica per lo sviluppo dell'Ecosistema” (2022/2023)	
Soggetto proponente/ partner	Fondazione Carisal in ATS con il CO.RI.SA. Consorzio di Ricerca Sistemi ad Agenti	
Descrizione		<p>Il progetto intende incentivare la creazione di nuovi circuiti di imprenditorialità capaci di stimolare e rafforzare un ecosistema innovativo centrato nella provincia di Salerno, anche in virtù della localizzazione del campus universitario (Corisa) e della città di Salerno (Carisal), area molto rappresentativa dell'intera Regione Campania. L'intervento si sviluppa su tre azioni: 1. Animazione territoriale e scouting per stimolare sinergie tra le organizzazioni presenti sul territorio e avviare percorsi di interscambio di conoscenze, competenze, esperienze, utili a promuovere e sostenere la cultura di impresa. 2. Idea generation per la generazione e la valutazione di nuove idee e concept di prodotto/servizio innovativo. 3. Business acceleration, attività di pre-incubazione e incubazione rivolta ad aziende già costituite o da costituirsi, con l'obiettivo di supportarle nella fase di start up, nello sviluppo e nella trasformazione in vere e proprie aziende autonome e di successo, e di offrire loro la possibilità di farsi conoscere dal mercato e dai potenziali finanziatori, allargando il network di relazioni.</p>
Attività	<p>Le attività iniziate il 07/02/22 si sono concluse il 05/05/23. La Regione Campania ha concesso una proroga di 3 mesi che ha consentito il completamento delle attività di valutazione finale e di diffusione dei risultati di progetto. Nei primi mesi del 2023 sono state completate le attività del percorso di accompagnamento della Fase II di Business Acceleration (tutoraggio specialistico con recupero ore in calendario e coworking assistito) che hanno coinvolto regolarmente i 13 partecipanti. All'esito del percorso, i progetti imprenditoriali sono stati presentati il 04/02/2023 presso la Fondazione ad una Commissione, composta anche da rappresentanti di imprese e istituzioni locali. La valutazione ha riguardato la qualità delle idee sviluppate, il grado di definizione del Business Model e il potenziale di attrazione delle imprese verso gli investitori. Il percorso di accelerazione avanzato ha coinvolto speaker e mentor specialistici, che con un lavoro di orientamento e affiancamento strategico e operativo, coordinato dal direttore scientifico del progetto, hanno supportato i partecipanti nello sviluppo di competenze necessarie alla creazione e gestione di una start-up. Ai partecipanti è stata erogata un'indennità di partecipazione per finanziare parte dei costi di sviluppo dell'idea</p>	


	imprenditoriale. Tutte le attività si sono svolte presso la Fondazione che ha reso disponibile gli spazi e anche sistemi integrati di servizi come attrezzature, aree di coworking, ecc. Le attività di monitoraggio e valutazione sono state svolte con azioni propedeutiche per i giovani partecipanti e gli stakeholder coinvolti. Gli incontri con la Governance hanno affrontato il tema delle performance di progetto, in itinere, e sono stati predisposti ed attuati strumenti specifici per valutare e migliorare l'efficacia del programma coinvolgendo varie categorie di attori, garantendo un approccio completo alla valutazione delle prestazioni complessive. L'evento conclusivo si è avuto il 21/04/23 nel Complesso San Michele con un dibattito sul tema "Il centro storico di Salerno come ecosistema dell'innovazione" e la diffusione del rapporto finale di INTESE con un breve video reportage ed è stata l'occasione per illustrare i risultati e gli impatti generati dal progetto ai rappresentanti delle istituzioni locali e regionali, delle imprese e dei partner di supporto, con la presentazione di 5 Pitch degli startupper scelti tra i 13 "Budy" partecipanti a Refarm, l'acceleratore di idee imprenditoriali.
Obiettivi	Con l'acceleratore di idee imprenditoriali REFARM (refarm.it) sviluppo nei giovani un "mindset imprenditoriale" e sostegno dei progetti imprenditoriali dagli stessi prodotti. Assicurare ai partecipanti competenze utili per trasformare le idee imprenditoriali in nuove imprese innovative (start-up) grazie al percorso di orientamento e tutoraggio specialistico e offrire maggiore consapevolezza per l'inserimento nel mondo del lavoro. Rafforzare l'ecosistema innovativo nella provincia di Salerno; catalizzare risorse in grado di sostenere lo sviluppo del capitale umano e di start up ad alta intensità di conoscenza. Sviluppare l'Acceleratore di Impresa REFARM
Destinatari diretti e indiretti	13 Giovani (fino a 36 anni non compiuti) in uscita da percorsi universitari triennali o magistrali in specifiche classi di laurea, con idee o progetti innovativi, singoli o in gruppo
Durata attività	12 mesi (dal 7 febbraio 2022 al 5 maggio 2023)
Stato di attuazione	Concluso

<u>Bando</u>	<i>Avviso pubblico "Giovani per il Sociale 2018" Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Piano Azione e Coesione</i>	
<u>Progetto</u>	Progetto "Europa + Vicina"	
<u>Soggetto proponente / partner</u>	Associazione Moby Dick ETS (Capofila), Fondazione Carisal, DISPSC dell'Università di Salerno (partner associato interno), Comune di Salerno (partner associato esterno) e Regione Campania (partner associato esterno)	
<u>Descrizione</u>		<p>Il progetto mira al rafforzamento dell'inclusione e della coesione sociale nel territorio della provincia di Salerno, stimolando la crescita personale dell'individuo, attraverso la promozione dei valori e degli strumenti alla base della cittadinanza attiva ed europea. Punti di partenza sono la formazione e l'educazione, ma anche la linea politica della Regione Campania, con la legge quadro sulle politiche giovanili, che promuove e riconosce la figura dello Youth Worker, già</p>

	ampiamente riconosciuta in Europa, in grado di lavorare con i giovani in diversi contesti. Gli interventi hanno riguardato valorizzazione e promozione della cittadinanza Europea e conoscenza delle opportunità e degli strumenti della Unione stessa, attraverso la formazione e l'educazione dei giovani, dai 16 ai 35 anni, appartenenti a diverse categorie sociali, in particolare giovani in condizioni di disagio per spronarli alla mobilità europea.
<u>Attività</u>	Nel 2023 la Fondazione è stata coinvolta nella Macro-fase di progetto "Percorsi di cittadinanza europea nelle scuole", avviata nel 2022, ed ha collaborato all'organizzazione degli incontri (3 per ciascuna scuola della durata di 3 ore per complessive 9 ore) per alunni del III anno delle scuole aderenti al progetto. Gli incontri sono stati gestiti da 2 figure messe a disposizione dal Capofila e si sono focalizzati sui temi della cittadinanza attiva ed europea. A conclusione della fase dei "Percorsi di cittadinanza europea nelle scuole" si è svolto il Concorso Noi Giovani Europei coinvolgendo la Fondazione nei rapporti con le scuole per individuare gli studenti per un percorso di riflessione e approfondimento sulla cittadinanza attiva ed europea. Hanno aderito al concorso Convitto Nazionale Torquato Tasso, Liceo Alfano I, IIS Genovesi Da Vinci, Liceo Artistico Sabatini – Menna. Le classi coinvolte hanno creato un elaborato creativo, in video, per la promozione dei temi trattati e la classe prima classificata si è recata in visita allo Spazio Europa - David Sassoli a Roma e a ricevuto un kit da viaggio. Il 05/05/23 nel Complesso San Michele durante la premiazione del concorso è stata consegnata una mappa dell'Unione Europea a tutte le classi partecipanti.
<u>Obiettivi</u>	Agevolare l'ingresso di giovani residenti in Regione Campania nel mondo del lavoro, attraverso la creazione di nuove figure professionali; rafforzare l'inclusione e la coesione sociale, stimolando la crescita personale dell'individuo con la promozione dei valori e degli strumenti alla base della cittadinanza attiva ed europea; valorizzare la cittadinanza Europea e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti della UE attraverso la mobilità europea e altri strumenti.
<u>Destinatari</u>	Studenti delle scuole superiori del III anno, neo diplomati, studenti universitari, dottorandi e ricercatori, neolaureati e laureandi, residenti nella provincia di Salerno (e in minima parte nell'intera Regione) nella fascia di età compresa tra i 16 e i 35 anni.
<u>Durata attività</u>	24 mesi (6/04/2021 – 6/10/2023) Il progetto ha ottenuto una proroga di sei mesi
<u>Stato di attuazione</u>	Concluso

<u>Bando</u>	<i>Invito a presentare proposte EUROPE DIRECT IT 2020 della Commissione Europea per la selezione di "partner" in Italia, ai fini della gestione dei centri EUROPE DIRECT per il periodo 2021-2025.</i>
<u>Progetto</u>	CENTRO EUROPE DIRECT SALERNO
<u>Soggetto proponente / Partner</u>	Moby Dick ETS (Capofila), Fondazione Carisal, Osservatorio Comunicazione Partecipazione Culture Giovanili (OCPG) presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno, Comune di Salerno e Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.

<u>Descrizione / attività</u>	 <p>Il Centro Europe Direct Salerno ha finalità di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini attraverso attività di informazione e formazione per meglio comprendere il funzionamento e il valore aggiunto dell'essere cittadini europei. Il Centro è attivo a Salerno dal 2021 con lo sportello front office inizialmente ubicato presso la Fondazione, e a partire dal 01/03/23 trasferito presso Palazzo Sant'Agostino fino a dicembre 2025. Il Centro ha uno sportello distaccato anche all'Università degli studi di Salerno. Le attività svolte nel 2023 hanno riguardato l'attuazione del piano annuale di comunicazione che il soggetto capofila ha sottoscritto con l'UE, l'accordo specifico/convenzione per la gestione della sovvenzione annuale 2023, accordata al Centro Europe Direct Salerno.</p>
<u>Destinatari</u>	Intera Comunità, giovani, studenti
<u>Durata attività</u>	Gennaio– dicembre 2023, terzo anno
<u>Stato di attuazione</u>	In corso

Bando	<i>Formazione e Inclusione Sociale “A Scuola per il Futuro” Insieme per contrastare la dispersione scolastica - Fondazione Cassa Depositi e Prestiti</i>	
<u>Progetto</u>	“SCOPRO: Strumenti per COnoscere Passioni, Risorse e Opportunità”	
Soggetto proponente/ partner	AiBi Associazione Amici del Bambini (soggetto capofila), Eulab Consulting, Cooperativa Sociale Area Onlus, Vela Servizi Sociali, Confederazione Nazionale Artigianato (CNA), Fondazione Carisal che realizzerà attività di monitoraggio e di valutazione del progetto, con IC di Quartu S. Elena (Cagliari), IC Navelli (L'Aquila), 5 IC della Val Sabbia (Brescia), IC Loiano-Monghidoro (Bologna), IC San Tommaso D'Aquino di Salerno, IC Maffi (Roma)	
Descrizione	 <p>Il progetto intende contribuire al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica in 6 territori, dislocati in modo uniforme in tutto il Paese, nei quali è presente un rischio abbandono scolastico significativo, a causa di fattori principalmente socio-economici e di integrazione linguistico-culturale. Il progetto, seguendo un approccio diversificato e integrato, metterà al servizio dei territori target una rete di partner e un team multi-disciplinare di professionisti che agiranno su 3 gruppi: studenti che, attraverso percorsi di orientamento personalizzati e azioni incentrate sul loro protagonismo attivo, verranno accompagnati fino al passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado; docenti, fornendo loro gli strumenti e metodologie per prevenire/fronteggiare al meglio le situazioni a rischio; famiglie (e comunità educante in generale) motivandole a divenire co-responsabili, insieme alla scuola, dell'educazione dei ragazzi.</p>	
Attività	Le attività sono così articolate: percorso di emersione delle vocazioni/attitudini, visite guidate alle scuole superiori del territorio, brevi stage professionali (per offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere e approfondire alcuni mestieri e allo stesso tempo per valorizzare i mestieri artigiani; incontri peer to peer verticale per valorizzare momenti di scambio tra studenti che sono passati al 1° anno scuola secondaria di II grado e quelli che ancora devono vivere questo cambiamento; supporto scolastico pomeridiano peer	

	to peer; laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva rispetto alle grandi sfide del nostro tempo con formazione di “ambasciatori di comunità” e co-costruzione di accordi istituzionali capaci di assicurare la partecipazione attiva dei minori età e il coinvolgimento del territorio; educazione all’aria aperta; mappatura delle risorse del territorio; formazione docenti su metodologie alternative; creazione/rafforzamento team di prevenzione della dispersione scolastica; banca delle abilità; supporto psicologico per famiglie e ragazzi.
Obiettivi	Contribuire al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica
Destinatari diretti e indiretti	Studenti della scuola secondaria di I grado (40 per istituto) con attenzione speciale ai ragazzi in condizioni di disagio personale e familiare, difficoltà economiche e/o sociali, inclusi i ragazzi stranieri; docenti (6-8 per istituto) che faranno percorsi di formazione sugli strumenti per contrastare la dispersione scolastica; genitori che saranno coinvolti nelle attività per responsabilizzarli sul ruolo di educatori, in condivisione con la scuola.
Durata attività	32 mesi
Stato di attuazione	In corso di valutazione

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE										
		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
1	1	Associazione Libro aperto	Progetto libro aperto	bando	2.500					2.500
2	2	Associazione Mano nella mano	Progetto Equi-libri diversi educare alle differenze	bando	5.000					5.000
3	3	Fondazione Ampioraggio	VII edizione Jazz'inn 23	extrabando		500				500
4	4	Osservatorio Internazionale del gioco - UNISA dip. Scienze politiche e comunicazione	Convegno Non per gioco ma per denaro. Aspetti storici, economici, e legislativi del gioco pubblico	extrabando	1.500					1.500
5	5	E.T.S. L'invisibile realtà ONLUS	Laboratori di pittura, ceramica e mani in pasta	extrabando	1.000					1.000
6	6	Acri	Fondo Repubblica digitale	iniziativa comune		7.759	14.409			22.168
7	7	Fondazione Carisal	Progetto Conoscere la borsa 2023-2024	progetto proprio		3.639		14.464	6.600	24.703
8	8	Fondazione Sicilia	Premio letterario internazionale Mondello giovani	progetto proprio	5.000			2.500		7.500
9	9	UNISA	Tirocini curriculari	progetto proprio da fund raising				2.000		2.000
10	10	Fondazione Carisal e CORISA	Progetto Intese	progetto proprio da fund raising				9.513	17.048	26.561
11	11	Associazione Moby Dick	Progetto Europa+vicina	progetto					2.863	4.863

		ETS		proprio da fund raising				2.000		
12	12	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	Progetto A braccia aperte	progetto proprio da fund raising					3.943	3.943
13	13	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	Progetto Panthakù.com	progetto proprio da fund raising				249	4.154	4.403
SUB TOTALE Educazione istruzione e formazione					15.000	11.897	14.409	30.726	34.607	106.640
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA										
14	1	Acri	Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	iniziative comuni		6.448	11.975			18.423
15	2	Acri	Fondazione con il Sud	iniziative comuni		7.080				7.080
16	3	Acri	Raccolta fondi per alluvione in Emilia Romagna 2023	iniziative comuni		267				267
17	4	Acri	Raccolta fondi per alluvione in Toscana 2023	iniziative comuni		136				136
18	5	Associazione Angela Serra	Iniziativa Dragon boat in rosa: pagaiare per la vita	bando	1.500					1.500
19	6	Associazione Dentro la notizia	Iniziativa San Pio esempio di fede e sanità per il nostro tempo	bando	1.000					1.000
20	7	Slow food Salerno	Raccolta fondi per ospedale pediatrico in Etiopia	extrabando	3.000					3.000
21	8	Parrocchia Gesù Risorto di Salerno	Contributo per attività della parrocchia	extrabando	400					400
22	9	Istituto Filippo Smaldone	Progetto L'arte tra le mani	extrabando	5.000	-				5.000
23	10	Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ETS - APS	Acquisto attrezzatura oculistica	extrabando	4.500					4.500
24	11	Unicef	Magliette per La pigotta sospesa	donazione		2.873				2.873

25	12	Anps	XXV campionato forze di polizia 2023	donazione		349				349
26	13	Istituto Smaldone	Uova di pasqua	donazione		1.000				1.000
27	14	Africaaction	Asta di beneficenza per Ospedale Missionario Neuro-Psichiatrico di Robe in Etiopia	donazione		750				750
28	15	Fondazione Carisal	Assegni per famiglie bisognose	donazione		900				900
29	16	Acri	Giornata europea delle fondazioni di origine bancaria	progetto proprio				500		500
30	17	Associazione Moby Dick ETS	Servizio civile universale digitale	progetto proprio da fund raising				1.500		1.500
SUB TOTALE Volontariato filantropia beneficenza					15.400	19.803	11.975	2.000	-	49.177
ATTIVITA' SPORTIVA										
31	1	Associazione Salerno Guiscards	Manifestazione Sit and play	bando	2.000					2.000
32	2	asd Evolution fighting system	Manifestazione Difendiamoci contro il bullismo	bando	1.000					1.000
33	3	associazione polisportiva aquaria	Manifestazione Miglio bluarancio2023	bando	5.000					5.000
34	4	Centro coordinamento salernitana club	Contributo per evento ludico sposrtivo	extrabando		5.000				5.000
35	5	CONI comitato reg.campania	Contributo per gadget giornata nazionale dello sport	extrabando	1.300					1.300
36	6	CSI Salerno	Junior TIM Cup 2023 KEEP racism out	extrabando	5.000					5.000
37	7	Santa Teresa beach asd	Manifestazione Santa Teresa beach soccer 2023	extrabando	4.000					4.000
38	8	Fondazione Carisal	Acquisto sedia ortopedica Job	progetto proprio				500		500
SUB TOTALE Attività sportiva					18.300	5.000	-	500	-	23.800

PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE										
39	1	FAI Fondo Ambiente Italiano	Giornate FAI di Primavera	progetto proprio				500		500
40	2	Fondazione Carisal-CONAI	Progetto Salerno Green Forum	progetto proprio da fund raising				7.560	35.000	42.560
41	3	SCABEC - Fondazione Carisal	Progetto Restart	progetto proprio da fund raising				2.060	33.867	35.927
SUB TOTALE Protezione e qualità ambientale						-	-	10.120	68.867	78.987
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
42	1	Aps Ridiamo vita al castello	Progetto di animazione culturale ed integrazione castelloPalazzo Fienga	bando	1.000					1.000
43	2	Associazione Opificio Crea	Iniziativa Arte sostenibile	bando	2.000					2.000
44	3	Associazione Bottega San Lazzaro	Barbuti festival XXXVIII edizione	bando	5.000					5.000
45	4	Associazione Cta Salerno	Concerti d'estate di villa Guariglia	bando	1.000					1.000
46	5	Associazione culturale Do.Po.	Festival delle colline mediterranee	bando	2.000					2.000
47	6	C.u.e.b.c.	Ravello lab XVIII ed. Le parole della cultura	bando	2.000					2.000
48	7	Associazione SalernoInFestival	Linea d'ombra festival XXVIII ed.	bando	2.500					2.500
49	8	Parrocchia Santuario Maria Santissima delle tre corone	Allestimento museo storia santuario Maria Santissima delle tre corone	bando	1.500					1.500
50	9	Associazione Casa del contemporaneo	Iniziativa Mediterraneo contemporaneo	bando	2.000					2.000
51	10	Associazione Kairos odv	Iniziativa Young sport & reading lab	bando	5.000					5.000
52	11	MEDIA@MENTE APS	Incontri con gli artisti e creainlab	extrabando	2.500					2.500
53	12	Associazione Cultura	Mare sole cultura Positano XXXI ed.	extrabando	3.000					3.000

		Mare, Sole e Cultura								
54	13	Associazione Teatro Arcoscenico	Spettacolo Processo a Gesù	extrabando	1.000					1.000
55	14	Associazione Erre Erre Eventi	Manifestazione Paestum pizza fest	extrabando	3.500					3.500
56	15	Associazione culturale Porto delle nebbie	Salerno noir festival	progetto proprio	5.000			3.000	7.200	15.200
57	16	Fondazione Carisal	Attività promozione e valorizzazione Complesso San Michele	progetto proprio				8.000		8.000
58	17	Comune Salerno - associazione Blam - Regione Campania	Progetto Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno (Linea 2)	progetto proprio da fund raising				250		250
59	18	Comune Salerno - associazione Blam - Regione Campania	Progetto Urban Center Salerno (Linea 3)	progetto proprio da fund raising				250		250
60	19	Comune Salerno - associazione Blam - Regione Campania	Progetto Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: digitalizzazione del complesso archivistico donato dal prof. arch. Mario Dell'Acqua	progetto proprio da fund raising				250		250
61	20	Comune Salerno - associazione Blam - Regione Campania	Progetto Urban Center Salerno: implementazione sito web dell'UCS con realizzazione GEOPORTALE	progetto proprio da fund raising				250		250
SUB TOTALE arte attività e beni culturali					39.000	-	-	12.000	7.200	58.200
TOTALE CONTRIBUTI SETTORI RILEVANTI					87.700	36.700	26.384	55.346	110.674	316.804
TOTALE CONTRIBUTI 2023					87.700	36.700	26.384	55.346	110.674	316.804

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario economico e finanziario

Quadro Generale – resiliente ma le criticità persistono

Il rischio che le tensioni economiche e politiche internazionali manifestatesi nel corso del 2022 non trovassero soluzione, anzi si acerbassero, portava gli investitori a ritenere il 2023 un anno “complicato”. Appariva evidente che i problemi fossero di così di vasta portata da richiedere “tempo e pazienza” per maturare una soluzione comunemente accettata. Il mondo «post globale» è infatti lento nel ricercare “soluzioni” rispetto ad un mondo mercantile dove il tempo ha un valore economico. Dato il quadro generale critico, le attese erano per uno sviluppo del quadro macro “difficile”: una recessione globale era l'ipotesi di base. Viceversa, il mercato è stato sorpreso nel vedere che:

- la recessione tanto attesa non si è proposta, il Pil (G20) ha segnato +2,9%
- la lotta all'inflazione è divenuta meno prioritaria, stante la dinamica dei prezzi in calo (G20) +4,4%
- i colli di bottiglia nelle filiere globali si sono allentati favorendo il raffreddarsi dei prezzi
- i margini delle imprese sono stati robusti, ben al di sopra delle attese
- i conti pubblici “fuori giri”, causa degli aiuti statali, non hanno richiesto, per ora, nessuna manovra di rientro.

A consuntivo il quadro economico generale si è mostrato sorprendentemente resiliente, l'attività economica si è mantenuta su livelli migliori del previsto nonostante gli aumenti dei tassi da parte delle banche centrali, le turbolenze nel settore bancario e le tensioni sul fronte geopolitico.

A livello di mercati le performance del 2023 sono ancora una volta dipese dalle decisioni che banche centrali e i governi hanno adottato, per contrastare una fase inflattiva preoccupante prima ed una crescita incerta poi. I mercati in corso d'anno hanno girato verso uno scenario “*goldilocks*” (ciclo economico equilibrato in bilico tra inflazione e recessione), forse prematuro, che ha proposto un rally dei prezzi sorprendente per forza ed ampiezza.

Usa - quadro macro – *Goldilocks* improbabile

L'economia Usa si è espansa ad un ritmo ben superiore a quello che le autorità monetarie attendessero, il Pil reale chiude l'anno al +2.5% y/y segnando nel terzo trimestre un'accelerazione. Forti i consumi privati sostenuti dai sussidi statali e da una dinamica salariale in crescita. Chiaro il calo della dinamica dei prezzi che ha progressivamente rallentato chiudendo l'anno al +4,1%, con prime proiezioni per il 2024 in area 3%. I problemi statunitensi si nascondono nelle pieghe dei conti pubblici. La politica di deficit spending perseguita ha postato il deficit federale tendere al 6%, il ratio debito/Pil avvicinarsi al 120% mentre la spesa per interessi vola verso 1,1 trilioni (+34%) superando il budget della difesa (840 Mld), con un'incidenza sulle entrate totali (4,4/4,8 trilioni) tra il 16% e il 20%.

Eurozona – quadro macro – senza sprint

La stagnazione in Eurozona è proseguita nel corso del 2023, ancora scarso il dinamismo della domanda interna ed estera. Il Vecchio Continente preso tra una guerra ai confini, un problema immigratorio e il caos energetico, non riesce a sviluppare un discorso politico o economico prospettico. Sul ciclo manifatturiero pesa l'indebolimento della Germania, che nel corso d'anno si è progressivamente esteso alla cerchia di paesi fornitori. Il quadro macro si è dunque tradotto in una crescita limitata +0,8% (Commissione Europea). L'andamento dei consumi privati fragili, fermi nel 2023 per circa sei mesi e non supportati da una dinamica salariale in crescita, languono e non aprono all'ottimismo. La politica monetaria moderatamente restrittiva è stata reiterata in corso d'anno dal Consiglio direttivo della BCE, ritenendo tali tassi adattati per il raggiungimento di un livello d'inflazione in area 2%. L'obiettivo in corso d'anno è stato progressivamente avvicinato, la dinamica dei prezzi ha segnato un + 5,4% nel 2023.

Italia – quadro macro – ritorno al passato

Crescita quasi nulla nel 2023, la congiuntura è stata frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, dai prezzi dell'energia ancora elevati. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è

stabilizzata nei servizi, sostenuti da un turismo da record. Faticosa la ripresa dell'export, a fronte di consumi in fragile risalita nell'Eurozona. Nel 2023 il Pil italiano destagionalizzato è aumentato dello 0,9%, il rapporto deficit-Pil si è attestato al 7,2%, a fronte dell'8,6% nel 2022. Il ratio debito /pil nel corso dell'anno si è contratto scendendo al 137,3% dal 140,5% dell'anno precedente. La variazione media annua dei prezzi (FOI), al netto dei tabacchi, è stata +5,4% (+8,1% nel 2022). La pressione fiscale è infine rimasta invariata al 42,5%.

La strategia di investimento della Fondazione e il modello gestionale

Il piano Programmatico Pluriennale 2023-2025, declinato annualmente nel Documento di Asset Strategico, ha definito le linee guida che indirizzano la gestione del patrimonio della Fondazione incentrate sull'ampia diversificazione degli investimenti, con una visione temporale non limitata al solo breve periodo. Conseguentemente i portafogli di investimento devono adottare un'ottica equilibrata che riesca a sfruttare le scelte portatrici di reddito di breve periodo accompagnandola ad investimenti che creino valore nel medio lungo termine.

La Fondazione, nella sua qualifica di investitore istituzionale, ricerca le opportunità che consentano di implementare un'asset allocation ben diversificata, coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali. Infatti, la Fondazione ha tra i suoi obiettivi economici quello di promuovere, sviluppare e mantenere investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale.

La *mission* della Fondazione è orientata alla redditività del patrimonio allo scopo di investire i proventi in iniziative di sviluppo finalizzate alla crescita del territorio. Infatti, quale organizzazione non profit, le fondazioni hanno la duplice veste di erogatori di risorse per il perseguimento delle finalità statutarie, e di investitori (istituzionali) alla ricerca di rendimenti adeguati a mantenere il patrimonio e continuare a sostenere lo sviluppo delle collettività di riferimento.

L'evoluzione istituzionale e normativa che ha interessato le Fondazioni di origine bancaria negli ultimi anni (la Carta delle Fondazioni e il Protocollo MEF), associata al mutato contesto finanziario e alle modifiche di portafoglio intervenute, ha reso sempre più indispensabile individuare soluzioni di investimento maggiormente rispondenti alle trasformazioni intervenute e alle contestuali maggiori esigenze finanziarie e strategiche.

All'interno del quadro macro-economico descritto, gli obiettivi primari della Fondazione sono:

- la salvaguardia del valore reale del portafoglio ottimizzando la combinazione tra redditività e rischio per conseguire rendimenti reali e flussi duraturi necessari a garantire la propria azione attraverso le erogazioni;
- mantenere un'asset allocation coerente con i suoi obiettivi reddituali e strategici istituzionali.

In tale ottica la Fondazione Carisal ha delineato l'asset strategico mobiliare, con profili di rischio/rendimento in linea con i riferimenti normativi e statutari e adeguati alle caratteristiche economiche e finanziarie dell'Ente.

L'attività di gestione e monitoraggio dei portafogli, cavalcando gli andamenti dei mercati finanziari, ha determinato l'adozione di scelte sia di Asset Allocation sia tattiche di opportunità, proseguendo il percorso di ottimizzazione dei costi e di ricerca di un rendimento capace di sostenere la capacità erogativa

Il modello gestionale adottato dalla Fondazione per la gestione della attività finanziarie è costituito da:

- Società di advisory, quale consulente finanziario esterno;
- Comitato Investimenti con funzioni consultive, con il compito di affiancare il Consiglio di Amministrazione per le scelte gestionali;
- Struttura di gestione interna che svolge quotidianamente compiti di esecuzione e controllo delle operazioni di investimento e disinvestimento, secondo i criteri definiti e gli obiettivi individuati.

Tale modello organizzativo è stato attivato quale strumento non solo per realizzare i risultati programmati, ma soprattutto per rendere la Fondazione aggiornata e adeguata ad affrontare le nuove evoluzioni e complessità del mercato.

Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2023

Le attività per la gestione del patrimonio deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel corso del 2023, in attuazione degli obiettivi prefissati nel Documento di Asset Strategico annuale approvato dal Consiglio di Indirizzo, sono di seguito sintetizzate.

a) Comitato Investimenti

Il Comitato Investimenti, si è riunito, nel corso del 2023, 5 volte effettuando il costante monitoraggio del portafoglio investimenti della Fondazione e esprimendo il proprio parere sulle nuove proposte di investimento, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dalla società di advisory Aequitum sa.

b) Linee di azione adottate dal CdA della Fondazione

Nel rispetto della strategia di Asset Allocation 2023, in linea con quanto già attuato nel corso del 2022, il CdA della Fondazione, ha approvato, per la parte di portafoglio direttamente gestita, le linee di azione di seguito descritte e proposte dal Comitato Investimenti al fine di raggiungere positivi risultati di bilancio:

- continuare l'operatività del portafoglio "Forza Azzurra" con attività di compravendita su titoli e operazioni di copertura con derivati, al fine di realizzare una performance complessiva positiva;
- alleggerire le posizioni in fondi e titoli che non concorrono al conseguimento del rendimento obiettivo;
- continuare ad implementare il portafoglio obbligazionario con titoli che concorrano ad incrementare i flussi di cassa attraverso lo stacco cedolare;
- realizzare opportune operazioni di trading di titoli o fondi al fine di acquisire le plusvalenze;
- continuare nell'analisi di nuove opportunità di investimento da cui possano scaturire margini di profitto per la Fondazione e, allo stesso tempo, partecipare al sostegno economico dell'economia italiana;
- avvalersi di consulenze specifiche con operatori specializzati per la realizzazione di singoli investimenti in strumenti finanziari di tipo "*private investments*", quali *private equity*, *venture capital*, prodotti finanziari non quotati e/o non regolamentati;
- proseguire l'attenzione nei processi di investimento su strumenti finanziari maggiormente sensibili al rispetto di criteri etici e sostenibili.

c) Operatività del portafoglio in fondi

Il portafoglio è costituito da investimenti in fondi azionari, investimenti alternativi e investimenti in materie prime con una volatilità del 5,5% circa. Nel corso della prima parte dell'anno sono state effettuate alcune operazioni di compravendita al fine del raggiungimento dell'obiettivo di rendimento al 31.12.2023. Il portafoglio è sul conto deposito titoli attivato presso la banca Credit Agricole.

d) Operatività portafoglio azionario "Forza Azzurra"

L'investimento è costituito da un portafoglio di titoli azionari concentrato e ripartito tra società con capacità generativa e sostenibile di dividendi e di un ritorno in conto capitale. Il portafoglio in titoli presenta, oltre alla generazione dei dividendi, altri vantaggi quali: controllo diretto delle posizioni, maggiore flessibilità e riduzione dei costi. Ad integrazione dei flussi di cassa provenienti dai dividendi, è continuata anche nel 2023 la strategia di vendita coperta di opzioni call. Inoltre nel corso dell'anno al fine di consolidare le plusvalenze di mercato, alcune posizioni del portafoglio sono state vendute. In particolare l'attività di compravendita è stata effettuata sul titolo Poste Italiane. Complessivamente la performance del portafoglio azionario è stata del 24% ed ha confluito al rendimento complessivo nella misura del 15%. Il portafoglio azionario è sul conto deposito titoli attivato presso la banca Credit Agricole.

e) Operatività portafoglio obbligazionario

In coerenza con i vincoli finanziari ed i massimali di investimento per tipologia di asset finanziario previsti dall'Asset Strategico 2023, il portafoglio obbligazionario è stato incrementato nel corso dell'anno fino ad arrivare ad un importo nominale superiore ai 3 milioni di euro.

Il portafoglio presenta le seguenti caratteristiche:

- rendimento medio ponderato (*current*): 5.46%

- cedola media ponderata: 3.08%
- duration media ponderata: 1.4 anni

Nell'ultimo trimestre, in un'ottica di bilancio, alcune plusvalenze sono state consolidate con la vendita di obbligazioni per un controvalore di circa 1,9 milioni di euro, generando proventi per circa 49 mila euro, con una performance del 2,7% e contribuendo alla formazione del rendimento complessivo nella misura del 3%. Il portafoglio obbligazionario è presente sul conto deposito titoli attivato presso la banca BCC Campania Centro.

f) Gestione della liquidità

In considerazione del nuovo contesto sui tassi d'interesse europei, durante l'anno la liquidità disponibile è stata investita in titoli monetari a breve termine. Complessivamente questi interventi hanno generato un flusso di cassa pari a circa 8 mila euro, con una performance pari a circa l'1%.

g) Monitoraggio delle gestioni patrimoniali

GP Banca Patrimoni

L'attività di monitoraggio della gestione affidata a Banca Patrimoni ha implicato la ristrutturazione della composizione delle asset class, senza modificare sostanzialmente il profilo rischio/rendimento, con un incremento della componente obbligazionaria corporate e titoli di Stato al fine di incrementare il flusso cedolare e stabilendo l'opportunità di richiedere la retrocessione delle cedole incassate nell'ambito della gestione. La performance di mercato della GP, in linea con il benchmark, supera il 6%.

GP BCC Risparmio & Previdenza -Elite 2

Il monitoraggio della GP affidata alla BCC Risparmio & Previdenza, effettuato nel corso del 2023, ha mostrato le seguenti caratteristiche:

- a) il mandato coerente con il livello di rischio indicato dal gestore;
- b) gli strumenti sottostanti al portafoglio non presentano criticità (qualità dei prodotti, concentrazione/esposizione, costi e limitazione dei conflitti d'interesse);
- c) da un profilo *risk/return* la *performance* lorda 2023 è in linea con il *benchmark*;
- d) nella costruzione del portafoglio con strumenti finanziari decorrelati;
- e) flessibilità nella gestione tattica del portafoglio.

La performance della GP supera il 6%.

h) Implementazione piano strategico investimenti

Valutata la coerenza della proposta di investimento con gli obiettivi e le caratteristiche dell'Asset strategico 2023 della Fondazione, esaminate le strategie e le caratteristiche del fondo e tenuto conto dei risultati del "Made in Italy Fund I", è stato deliberato l'impegno per la sottoscrizione della quota minima di 500 mila euro nel fondo di private equity "Made in Italy II" – Quadrivio Group. La strategia di investimento è simile a quella del primo fondo. Si tratta di un fondo chiuso di *private equity* focalizzato su opportunità di investimento nei settori moda, design e beauty made in Italy, aventi le seguenti caratteristiche:

- elevata opportunità di crescita internazionale;
- brand con forte opportunità di espansione;
- dimostrata capacità innovativa e produttiva.

Il fondo ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, *hurdle rate* dell'8%.

i) Monitoraggio degli investimenti strategici

L'attività di monitoraggio degli investimenti strategici avviene sia attraverso l'approfondimento dei report periodici ricevuti dai gestori sia con specifici incontri/call. In particolare per quanto riguarda l'investimento di una quota di LaCambre SCA SICAV RAIF sono state valutate le possibilità di liquidazione del portafoglio durante il 2024 attraverso tre possibili percorsi (IPO – Offerta Pubblica iniziale; vendita o cessione a partner finanziari o industriali; Sector consolidator attraverso la creazione di un polo nazionale nel segmento della cyber security).

j) Applicazione L. n. 122/22 di conversione decreto-legge n. 73 del 21/12/22

Relativamente alla valutazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti dalla Fondazione al 31.12.2023, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, agli investimenti in fondi detenuti dalla Fondazione è stato applicato quanto prescritto all'art. 1 del Decreto

del 14/09/2023 che di proroga per l'esercizio 2023 le disposizioni di cui all'art. 45 comma 3-octies e 3-novies del D.L. 21 giugno 2022 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122. La predetta disposizione consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. In particolare, la deroga ha comportato la valutazione al 31 dicembre 2023 degli investimenti in fondi rientranti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2022.

La situazione economico - finanziaria

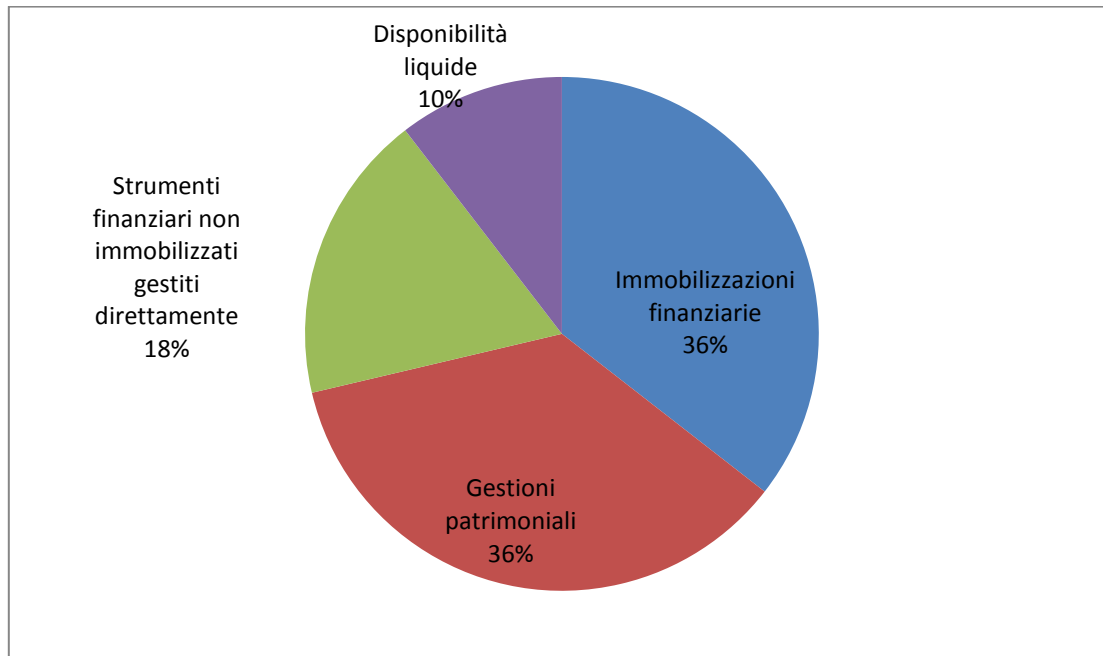
Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2023 risulta pari a euro 32.666.773 e vede la seguente diversificazione del portafoglio: 20% in partecipazioni, 15% in titoli diversi immobilizzati, 18% in strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente, 36% in gestioni patrimoniali affidate a terzi gestori, 10% in disponibilità liquide. Di seguito si riporta la composizione del patrimonio finanziario.

Attività finanziarie	2023	%	2022	%
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni:	6.639.083	20%	6.637.412	20%
<i>Strumentali</i>	<i>30.000</i>		<i>30.000</i>	
Aedifica srl	30.000		30.000	
<i>Non Strumentali strategiche</i>	<i>6.609.083</i>		<i>6.607.412</i>	
Banca MPS	2.225		2.225	
Parco Scientifico e Tecnologico S.C.p.A. (PST)	1		1	
Sistema Cilento S.C.p.A.	23.529		21.858	
Fondazione per il Sud	65.510		65.510	
Fondazione Copernico	100.000		100.000	
Cassa Depositi e Prestiti	1.607.378		1.607.378	
CDP Reti spa	4.010.440		4.010.440	
Banca D'Italia	800.000		800.000	
Titoli diversi immobilizzati	4.989.635	15%	4.696.284	14%
Polizze di investimento	1.712.635		1.635.630	
Fondi comuni d'investimento immobiliari chiusi	1.944.000		1.690.654	
Fondi comuni d'investimento azionari	1.000.000		1.000.000	
Obbligazioni corporate	333.000		370.000	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	5.951.913	18%	8.889.429	27%
Titoli di capitale	80.120		936.484	
Titoli obbligazionari	1.392.851		2.509.339	
Parti di oicr	4.478.943		5.443.606	
Strumenti finanziari non quotati	0		0	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.678.583	36%	11.496.082	35%
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	3.407.559	10%	683.716	2%
Totale	32.666.773	100%	32.402.923	100%

Il patrimonio finanziario della Fondazione rispetto all'anno precedente si è incrementato dell'1% circa.

La suddivisione in Asset Class del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2023 è di seguito rappresentata:

Descrizione	Immobilizzazioni finanziarie	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	Disponibilità liquide	Totale	%
Partecipazioni azionarie	6.420.043				6.420.043	20%
Partecipazioni istituzionali	219.040				219.040	1%
Titoli di Stato		2.576.281	539.812		3.116.093	10%
Titoli obbligazionari	333.000	4.830.066	853.039		6.016.105	18%
Titoli azionari			80.120		80.120	0%
Fondi obbligazionari		938.181	571.650		1.509.831	5%
Fondi azionari	1.000.000	1.950.523	2.061.640		5.012.163	15%
Fondi bilanciati		647.661			647.661	2%
Fondi flessibili		271.015			271.015	1%
Fondi alternativi		103.882	1.845.653		1.949.535	6%
Fondi chiusi	1.944.000				1.944.000	6%
Polizze assicurative	1.712.635	-			1.712.635	5%
Liquidità		360.974		3.407.559	3.768.533	12%
Totale	11.628.718	11.678.583	5.951.913	3.407.559	32.666.773	100%



La ripartizione del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2023, nel rispetto della strategia di Asset Allocation e di quanto stabilito nel “Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione”, è suddivisa tra:

- investimenti a lungo termine costituiti principalmente dalle partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti, CDP Reti e Banca d’Italia, titoli, fondi e polizze immobilizzati, nella misura del 36%;

- investimenti di breve/medio termine rappresentati da: a) gestioni patrimoniali bilanciate con impieghi in titoli e fondi, b) fondi obbligazionari, bilanciati e azionari, c) titoli azionari, d) strumenti derivati con finalità di copertura, e) titoli di Stato e obbligazioni corporate, f) disponibilità liquide, nella misura del restante 64%.

Investimenti a lungo termine

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni non quotate

• ***CDP E CDP RETI***

Le partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti e in CDP Reti rappresentano un impiego del patrimonio in attività che contribuiscono al raggiungimento delle finalità istituzionali e allo sviluppo del territorio nel perseguimento del nuovo corso delle scelte strategiche patrimoniali.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società non quotata, ha un valore di bilancio pari a euro 1.607.378 e rappresenta il 5% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2023. Il numero di azioni possedute dalla Fondazione corrisponde a un costo unitario di euro 28,11 per azione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto della Cassa Depositi e Prestiti SpA al 31/12/2022 risulta pari a euro 4.377.343.

La partecipazione in CDP RETI S.p.A., società non quotata, ha un valore di bilancio pari a euro 4.010.440 e rappresenta il 12% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2023.

Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di CDP RETI SpA al 31/12/2023 risulta pari a euro 2.872.866.

• ***BANCA D'ITALIA***

Al 31 dicembre 2023 il valore di bilancio della partecipazione è pari a euro 800.000 e corrisponde al 2,5% del patrimonio finanziario della Fondazione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di Banca d'Italia al 31/12/2022 risulta pari a euro 2.805.769.

Partecipazioni quotate

• ***Azioni MPS***

La Fondazione al 31.12.2021 deteneva n. 115.606 azioni del titolo MPS per un valore nominale di euro 1.000.000, che a seguito del raggruppamento stabilito dalla banca sono diventate n. 11.506.

Dal 17 al 31 ottobre 2022 ha avuto esecuzione l'aumento di capitale così come deliberato dalla banca MPS a cui la Fondazione non ha aderito, vendendo i diritti sul mercato. Il suddetto aumento ha determinato l'acquisizione di una perdita di valore delle azioni possedute dalla Fondazione pari a euro 816.355. Al 31.12.2022, verificate le perdite di carattere durevole, il titolo è stato svalutato per un importo complessivo di euro 997.775, equiparandolo al suo valore di mercato.

Il valore di bilancio 2023 della partecipazione è di euro 2.225.

Le altre partecipazioni sono descritte in Nota integrativa.

Polizze di investimento

La Fondazione detiene come strumenti finanziari immobilizzati polizze di lungo periodo per un importo di euro 1.712.635, pari al 5% del patrimonio finanziario della Fondazione.

Esse sono costituite da:

- polizza HDI "Vita", legata al rendimento dei fondi di gestione separata, in cui è investito il fondo TFR secondo apposito accordo integrativo aziendale.
- polizza Groupama "Dimensione Multivalore Target" il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata "Valore Più" e del fondo interno "Valore Più Quota Medium".
- polizza "UnipolSai Gestimix" il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata R.E. UnipolSai e del fondo interno MegaTrend UnipolSai.

Polizze di investimento	Valori di bilancio	Valori di mercato
Polizza Tfr "HDI Vita"	326.575	326.959
Polizza Groupama Dimensione Multivalore Target	1.134.256	1.134.256
Polizza UnipolSai Gestimix	251.804	253.546
Totale	1.712.635	1.714.761

Fondi mobiliari chiusi

La Fondazione detiene come strumenti finanziari immobilizzati quote di partecipazione in fondi chiusi per un importo al 31.12.2023 di euro 1.944.000 pari al 6% del patrimonio finanziario della Fondazione. Essi sono costituite da:

- **Fondo Si Social Impact** gestito dalla società Sefea sgr che investe in piccole e medie imprese, principalmente nel Sud Italia, che hanno come obiettivo principale un impatto sociale misurabile e i settori di interesse sono l'istruzione, la sanità e il benessere, la produzione alimentare sostenibile, la cultura, l'edilizia sociale, l'efficienza energetica e la produzione, la gestione e il riciclaggio dei rifiuti, la micro-finanza e il turismo sostenibile. Il Fondo ha una durata di 10 + 2 anni e una soglia minima di rendimento del 5%. La Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione della quota minima di investimento pari a euro 500.000. Al 31.12.2023, sulla base dei richiami e dei rimborsi effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 348.715.

Impegno di sottoscrizione	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione al 30/06/2023	Valutazione al 30/06/2023	Plus/minus latente
500.000	484.686	135.970	348.715	n.d.	n.d.	210.297	(127.381)

- **Made in Italy I Fund SCA SICAV RAIF** gestito dalla società Quadrivio Group, è focalizzato su opportunità di investimento nei settori moda, design e beauty made in Italy. Il fondo ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell'8%. L'impegno di investimento della Fondazione è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31.12.2023, sulla base dei richiami e dei rimborsi effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 400.794. Il valore di mercato al 30/06/2023 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione, è pari a euro 607.087. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Impegno di sottoscrizione	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione al 30/06/2023	Valutazione al 30/06/2023	Plus/minus latente
500.000	441.626	40.832	400.794	400,794	1.515	607.087	206.293

- **LaCambre SCA SICAV RAIF** è un fondo di diritto lussemburghese che prevede investimenti diretti e indiretti, in società medio piccole attive nel settore denominato "Internet of Things" (IoT) con l'obiettivo di creare una piattaforma integrata a livello europeo. Il suo principale investimento (89.9%) è rappresentato da DigitalPlatforms Group (DP Group). La Fondazione ha sottoscritto n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro. Sulla base dei dati rilevati dal bilancio revisionato al 31.12.2022 il NAV per azione è pari a 3,20 per un importo complessivo di euro 2.465.315. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

n. azioni	Prezzo di sottoscrizione	Importo totale sottoscritto	NAV per azione al 31/12/2022	Valutazione al 31/12/2022	Plus/minus latente
700.411	1,2980085	1.000.000	3,2000000	2.465.315	1.465.315

- ***The Techshop Primo - European Venture Capital Funds – EuVECA*** è un fondo alternativo chiuso (European Venture Capital Funds – EuVECA), gestito dalla società The Techshop SGR il cui focus strategico è quello del Digital/Software, Early Stage, B2B/SAAS. La Fondazione ha sottoscritto n. 50.000 quote di classe A per un importo totale di 500.000 euro. Al 31.12.2023, sulla base dei richiami effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 175.253. Il valore di mercato al 31/12/2023 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione, è pari a euro 163.150. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Impegno di sottoscrizione	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione al 31/12/2023	Valutazione al 31/12/2023	Plus/minus latente
500.000	175.253	0	175.253	50.000	2,263	163.150	(12.103)

- ***Made in Italy II Fund SCA SICAV RAIF***, gestito dalla società Quadrivio Group. La strategia di investimento del fondo è in linea con quella del primo fondo (Made in Italy I) e si focalizza sui settori del Lifestyle italiano (fashion, beauty, design e food&wine) in cui l'Italia è leader mondiale. Il fondo, come il Made in Italy I, ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell'8%. L'impegno di investimento della Fondazione è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31.12.2023, sulla base dei richiami effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 19.238. al 31/12/2023 non è disponibile la valutazione di mercato del Fondo essendo stato attivato nel corso dell'anno. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Impegno di sottoscrizione	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni
500.000	19.238	0	19.238	19,238

Fondi comuni d'investimento azionari

Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di circa 1 milione e corrispondente al 3% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2023.

Essi sono costituiti da:

- ***Vitruvius Great China Equity***: obiettivo del Comparto è fornire una crescita del capitale a lungo termine. Il fondo investe principalmente in titoli di partecipazione e in titoli ad essi collegati, emessi da società della Grande Cina.
- ***MS Investment Fund Asia Opportunity***: obiettivo di investimento del Fondo è di ricercare un apprezzamento a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari, inclusi certificati di deposito, di emittenti con sede in Asia, escluso il Giappone.

Obbligazioni

Si tratta di un investimento in mini-bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana "The Landlords spa", società di gestione del "Saint Joseph Resort", della durata di sei anni e con un rendimento del 4% annuo, per un importo nominale di euro 370.000, che corrisponde all'1% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2023.

Investimenti di breve/medio termine

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Per quanto riguarda il portafoglio gestito, sono presenti due mandati di gestione affidati alla Banca Patrimoni Sella e a BCC Risparmio e Previdenza, per un totale investito di circa 11,7 milioni di euro che rappresenta il 36% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2023. L'operato dei gestori è stato monitorato costantemente in termini di performance registrate, nonché dell'evoluzione dei rischi impliciti, volti a verificare l'impostazione di portafoglio, le linee guida e i processi di controllo del

rischio messi in atto. Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari al 3%. Tale rendimento risulta inferiore alle performance di mercato delle due GP perché risente della mancata contabilizzazione al 31/12/2022 delle minusvalenze di mercato per singoli titoli componenti la gestione patrimoniale affidata alla Banca Patrimoni, così come consentito dalla Legge n. 122/22 del 04/08/2022. Le seguenti tavole rappresentano la composizione delle gestioni patrimoniali in valori di bilancio e di mercato, in termini assoluti e percentuali, le performance di mercato, il profilo di rischio.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale		
Descrizione	Valori al 31/12/2023	Peso percentuale
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%		
Titoli di Stato	2.241.740	21,0%
Titoli obbligazionari	4.830.066	45,3%
Fondi obbligazionari/monetari	661.532	6,2%
Fondi bilanciati	647.661	6,1%
Fondi azionari	1.657.031	15,5%
Fondi flessibili	271.015	2,5%
<i>Liquidità</i>	360.827	3,4%
Totale GPM Banca Patrimoni Sella	10.669.871	100,0%
Rendimento annuo lordo GPM Banca Patrimoni Sella		6,05%
Bechmark		6,54%
GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2		
Titoli di Stato	334.541	33,2%
Fondi obbligazionari/monetari	276.649	27,4%
Fondi multiasset	103.882	10,3%
Fondi azionari	293.492	29,1%
<i>Liquidità</i>	147	0,0%
Totale GPM BCC Risparmio e Previdenza	1.008.712	100,0%
Rendimento annuo lordo GPM BCC Risparmio e Previdenza		6,18%
Bechmark		n.d.
Totale Gestioni Patrimoniali	11.678.583	

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale				
Descrizione	Valore di mercato al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2023	Minusvalenze di valutazione contabilizzate	Plusvalenze di valutazione contabilizzate
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%				
Titoli di Stato (*)	2.259.864	2.241.740	(18.723)	14.865
Titoli obbligazionari (*)	4.872.121	4.830.066	(18.384)	68.946
Fondi obbligazionari/monetari	666.404	661.532	(27.046)	11.988
Fondi bilanciati	652.929	647.661	(10.272)	28.938
Fondi azionari	1.670.475	1.657.031	(37.061)	157.271
Fondi flessibili	274.220	271.015	(2.182)	9.163
<i>Liquidità</i>	360.827	360.827		
Totale GPM Banca Patrimoni	10.756.839	10.669.871	(113.667)	291.171

GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2				
Titoli di Stato (*)	336.242	334.541	(1.477)	8.164
Fondi obbligazionari/monetari	276.649	276.649	(2.304)	11.341
Fondi multiasset	103.882	103.882	(1.948)	3.913
Fondi azionari	293.492	293.492	(65)	21.028
<i>Liquidità</i>	<i>147</i>	<i>147</i>		
Totale GPM BCC Risparmio e Prev.	1.010.412	1.008.712	(5.794)	44.446
Totale Gestioni Patrimoniali	11.767.250	11.678.583	(119.461)	335.617

Strumenti finanziari gestiti direttamente

Portafogli titoli e fondi

Per ciò che concerne gli altri strumenti finanziari non immobilizzati detenuti direttamente, la Fondazione possiede al 31.12.2023 circa 4,5 milioni di euro in quote di fondi obbligazionari, azionari, bilanciati e flessibili, 1,4 milioni di euro circa in titoli di Stato e obbligazioni corporate e 80 mila euro circa in titoli azionari, per un importo totale di euro 5.951.913, corrispondente al 18% del patrimonio finanziario della Fondazione.

In particolare, il portafoglio di fondi azionari, obbligazionari e bilanciati costituito nel 2021, pur essendo stato implementato sulla base di caratteristiche quali:

- volatilità contenuta attraverso strategie a basso rischio di tasso e di credito,
- adeguata redditività,
- medie capitalizzazioni, per catturare la crescita nelle migliori aziende al mondo
- ottimizzazione del flusso di cassa
- rating ESG
- economia circolare & positive impact
- digitalizzazione, tecnologia

è stato coinvolto dalle turbolenze dei mercati finanziari registrate nel corso degli ultimi due anni, subendone le conseguenze in termini di minusvalenze.

Nella seguente tavola sono descritte nel dettaglio la composizione dei fondi di investimento in valori di bilancio e di mercato e le minusvalenze di mercato non contabilizzate in base alla deroga.

Descrizione	Tipologia	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di bilancio 2023 L. n. 122/22	Valore di mercato al 31/12/2023	Minusvalenze latenti non contabilizzate
APERTURE INV NEW WORLD	obbligazionario	241.541	241.541	217.226	(24.315)
JPMF GLOB CONVERTIBLE C EUR	obbligazionario	330.108	330.108	241.073	(89.035)
BROWN ADV US SM CO-B EUR	azionario	48.448	48.448	41.443	(7.005)
COMGEST GROWTH EU SMAL-EURIA	azionario	200.000	200.000	136.905	(63.095)
DMS UCITS-ALKEON UCITS-HEUR	azionario	355.427	355.427	247.050	(108.378)
ETF ISHARES EDGE MSCI WORLD	azionario	245.409	245.409	188.615	(56.794)
ETF ISHARES MSCI WORLD MONTHLY EUR	azionario	762.356	762.356	751.325	(11.031)
LO FD-NATURAL CAP-SH EUR NA	azionario	300.000	300.000	246.714	(53.286)
UBAM-POSTIVE IMPACT EQ-ICEUR	azionario	150.000	150.000	112.664	(37.336)
FASANARA TRD AND RCEVBL FI-SF18-F EUR	altro	700.000	700.000	696.340	(3.660)
JPMF GLOB MACRO SUST	altro	645.653	645.653	583.941	(61.712)
GIM TECHNOLOGY LONG	altro	500.000	500.000	460.821	(39.179)
Totale		4.478.943	4.478.943	3.924.116	(554.827)

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2023 non contabilizzate in bilancio per effetto della deroga ammontano a euro 554.827.

Il portafoglio di titoli di Stato e obbligazioni corporate implementato nel 2022, è descritto nella tabella di seguito riportata, che espone nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di acquisto/bilancio 2022, di bilancio 2023 e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio, le plusvalenze di mercato non contabilizzate e le riprese di valore.

Descrizione	Valore di acquisto/Bil. 2022	Valore di mercato al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2023	Minusvalenze di valutazione	Plusvalenze latenti di mercato	Riprese di valore
Titoli di Stato						
CDP 22-27 3,5%	294.257	301.650	294.257		7.393	
BOT 14/06/24	243.639	246.060	245.555		505	
Totale Titoli di Stato	537.896	547.710	539.812		7.898	
Titoli Corporate						
BP CAPITAL MARKET 3,25% SUB	92.171	98.087	96.825			4.654
ENEL FIN 21/26 0%	91.040	89.530	89.530	(1.510)		
GENERALI PERP TM	97.508	100.283	97.664			156
INTESA SANPAOLO 23/34 6,184%	201.020	219.644	201.020		18.624	
LEONARDO 2,375% 20-26	94.433	98.754	97.210			2.777
RABOBANK 3,25% PERP	170.704	177.260	177.260			6.556
TELECOM 2,875% 18/26	90.854	95.494	93.530			2.676
Totale Titoli Corporate	837.730	879.051	853.039	(1.510)	18.624	16.819
Totale	1.375.626	1.426.761	1.392.851	(1.510)	26.522	16.819

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2023 registrate in bilancio sono pari a euro 1.510, le plusvalenze di mercato non contabilizzate corrispondono a euro 26.522. La negoziazione dei titoli di questo portafoglio ha determinato nell'anno un rendimento del 3% circa rispetto al patrimonio medio investito.

Il portafoglio di titoli azionari costruito secondo il progetto “Forza azzurra” è rappresentato nella tabella di seguito riportata, che descrive nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di bilancio e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio e le plusvalenze di mercato non contabilizzate. Il portafoglio presenta un solo titolo perché nell'ultimo trimestre dell'anno, al fine di consolidare le plusvalenze di mercato, molte posizioni del portafoglio sono state vendute determinando un rendimento complessivo annuale superiore al 20% del capitale investito. Le opzioni call effettuate durante l'anno hanno avuto come sottostanti i titoli azionari del portafoglio sopra citato e sono state aperte e chiuse sui mercati listati italiani.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2022	Valore di mercato al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31/12/2023	Minusvalenze di valutazione	Plusvalenze latenti di mercato
ANIMA HOLDING SPA ORD	87.752	80.120	80.120	(7.632)	
Totale	87.752	80.120	80.120	(7.632)	-

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2023 contabilizzate in bilancio sono pari a euro 7.632.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2023 le somme in essere sui conti correnti a vista sono pari a circa 3,4 milioni di euro. Il totale complessivo della liquidità rappresenta il 10,4% del patrimonio finanziario della Fondazione

Proventi finanziari e altri proventi

I proventi finanziari complessivi conseguiti ammontano a euro 1.494.342, pari ad un rendimento del 4,6% del patrimonio finanziario medio.

Di seguito si riporta la tabella che descrive la composizione del risultato finanziario del 2023 e il raffronto con i dati di bilancio 2022.

Proventi	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
Risultato delle gestioni patrimoniali	343.207	(333.991)	677.198
Dividendi e proventi assimilati	722.330	678.997	43.333
Interessi e proventi assimilati	99.765	76.077	23.688
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	39.960	(200.120)	240.080
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	287.409	161.324	126.085
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	1.671	(997.723)	999.394
Totale rendimenti finanziari	1.494.342	(615.436)	2.109.778

I proventi dell'anno sono scaturiti dal risultato delle gestioni patrimoniali e degli investimenti finanziari non immobilizzati, dai dividendi relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa, in CDP Reti e in Banca D'Italia che rappresentano, anche per il 2023, la principale fonte di reddito, dai dividendi dei titoli azionari detenuti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati. Gli interessi sono costituiti da interessi su polizze, cedole da fondi di investimento, da titoli di stato e obbligazioni corporate e sono aumentati rispetto al 2022.

Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari non immobilizzati esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati ed è dovuto sia alle operazioni di copertura in derivati effettuate durante l'anno sia alle vendite di titoli azionari, titoli di Stato, obbligazioni corporate e fondi in plusvalenza.

Per l'anno 2023 gli altri proventi ricevuti sono relativi al rimborso ricevuto dalla Fondazione nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc.

La seguente tabella riporta il confronto con i dati di bilancio 2022.

Altri proventi	31.12.2023	31.12.2022	Differenza	Variazione % 2022/2021
Contributi ricevuti	-	-	-	
Ricavi diversi	214	233	(19)	-8,2%
Totale	214	233	(19)	-8,2%

Costi

I costi di funzionamento (al netto degli oneri finanziari e degli accantonamenti) presentano un incremento rispetto all'esercizio 2022 del 7% e del 13% circa rispetto alla previsione del DPP 2023.

Relativamente agli oneri finanziari si registra un incremento del 5% circa rispetto all'esercizio precedente dovuto alla attività di negoziazione effettuate durante l'anno.

Gli oneri di funzionamento totali costituiscono il 3% del patrimonio netto medio della Fondazione e, in particolare, il costo per il personale dipendente è pari all'1% dello stesso.

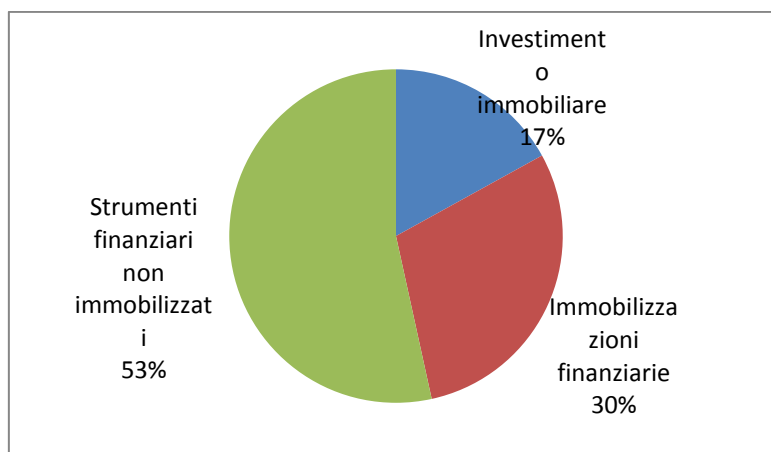
Si precisa che l'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle ed il totale 100 così come tra i singoli valori numerici e totali derivano dall'arrotondamento senza decimali dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

L'investimento immobiliare: Progetto San Michele

La realizzazione del progetto di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele, sede istituzionale e operativa della Fondazione, determina il raggiungimento dell'obiettivo del Piano Previsionale Pluriennale (PPP) 2017-2019 nell'ambito della *mission* della Fondazione di sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento perseguendo allo stesso tempo una redditività sociale. Ai sensi del D.lgs n. 153/99, tenuto conto dell'interesse storico del Complesso conventuale San Michele e della sua funzione servente rispetto alla città e alle comunità limitrofe, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, nel 2018, ha autorizzato l'utilizzo delle risorse patrimoniali da investimento finanziario ad investimento immobiliare fino a un massimo di euro 3.346.200,00 da destinare al progetto di recupero e riqualificazione del Complesso San Michele, immobile di proprietà della Fondazione, recependo in tal senso anche le indicazioni sulla gestione del patrimonio contenute nella "Carta delle Fondazioni", e rafforzando così, di fatto, l'auspicato collegamento funzionale dell'impiego del patrimonio alla missione istituzionale della Fondazione. L'importo deliberato corrisponde ai costi necessari per porre in essere tutte le lavorazioni previste dal progetto di restauro-riqualificazione, sia quelle relative alla prima fase (consolidamento statico, miglioramento del comportamento delle strutture alle azioni sismiche, rifacimento della copertura ecc.) nonché quelle relative alla realizzazione delle successive opere di completamento del progetto. Nel corso del 2021 gli Organi della Fondazione hanno autorizzato l'utilizzo di ulteriori risorse patrimoniali per un importo pari a euro 80.000, al fine di effettuare i lavori alle facciate della parte del Complesso non rientranti nei precedenti lavori di riqualificazione usufruendo dei benefici fiscali introdotti dal cosiddetto "Decreto Legge Rilancio", ovvero la cessione del credito d'imposta nella misura del 90% delle lavorazioni previste. Con il completamento dei lavori, gli spazi del Complesso sono destinati a nuovi utilizzi generando nuovo "valore sociale" per la nostra comunità, rientrando, al pari delle erogazioni, nell'attività istituzionale della Fondazione. Inoltre, come previsto nel Piano di valorizzazione, la gestione dell'edificio storico è affidata all'impresa strumentale della Fondazione, Aedifica srl, con l'obiettivo di stabilizzare nel tempo l'investimento effettuato e la sua redditività mediante l'utilizzo di risorse di soggetti interessati alla realizzazione di attività nel contenitore recuperato. Di seguito si riporta la tavola riassuntiva del Progetto di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele.

Descrizione	Data	Importi
Investimento immobiliare		
<i>Investimento immobiliare deliberato</i>	2018	3.346.200
<i>Investimento immobiliare deliberato</i>	2021	80.000
Totale investimento immobiliare deliberato		3.426.200
Attività di recupero e valorizzazione		
Attività di recupero e valorizzazione	2018	434.826
Attività di recupero e valorizzazione	2019	1.538.264
Attività di recupero e valorizzazione	2020	1.181.659
Attività di recupero e valorizzazione	2021	252.159
Attività di recupero e valorizzazione (spese extra)	2022	12.112
Attività di recupero e valorizzazione	2023	19.647
Totale attività di recupero e valorizzazione		3.438.667

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione percentuale del patrimonio della Fondazione tra investimento immobiliare, immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati.



L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell'avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento, le imposte e l'accantonamento del risparmio d'importa ex legge 178/20 dal reddito di esercizio, è effettuato usando i criteri stabiliti dal D.lgs 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.

Destinazione dell'avanzo di esercizio	%	Importo
Avanzo dell'esercizio		433.893
Accantonamento per la copertura disavanzi pregressi	25%	(108.473)
Accantonamento alla riserva obbligatoria	20%	(65.084)
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio		(55.346)
Accantonamento al fondo per il volontariato		(8.678)
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto:		196.312
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali		
b) al fondo per erogazioni nei settori rilevanti		195.531
c) al fondo per erogazioni negli altri settori ammessi		-
d) agli altri fondi di cui:		
- al fondo nazionale iniziative comuni	0,3%	781
Avanzo residuo		-

Oltre agli accantonamenti rappresentati nella tabella sopra riportata, le disponibilità per le attività di istituto sono incrementate dall'accantonamento del risparmio d'imposta IRES (pari al 50% degli utili percepiti – ex art. 1, da comma 44 a 47, L. 178/20) pari a euro 88.386. Pertanto le disponibilità complessive per le attività d'istituto (compreso l'importo destinato al fondo nazionale per le iniziative comuni) è pari a euro 284.698.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

Mercati Finanziari – ritorno alla realtà

Le banche centrali sono state i veri player del mercato, prima penalizzandolo con una politica monetaria velocemente restrittiva, poi risollemandolo quando, apparso evidente che la lotta all'inflazione stava volgendo verso il successo, hanno ventilato cambiamenti nella futura dinamica dei tassi stessi. Anche quest'anno, in ultima analisi, saranno i tassi d'interesse, che dipenderanno in larga misura dall'andamento dell'inflazione, che determineranno l'aumento dei mercati. Le attese complessivamente confortanti, rischi politici permettendo. L'anno che si apre è infatti un "anno elettorale" l'umore egli

elettori non è del tutto “amichevole e disponibile”. Possibili sorprese potrebbero portare ad una volatilità dei corsi inattesa.

Mercati obbligazionari – attendendo le Banche Centrali

Nel corso dell'anno la politica monetaria è stata la variabile da seguire e se da un lato l'aumento dei tassi d'interesse ha indotto una sofferenza a breve per gli investitori, dall'altro i tassi d'interesse più elevati hanno aumentato i cash flow attesi per gli anni a venire. Ciò significa che per gli investitori con un orizzonte di lungo termine adeguato godranno di flussi non preventivabili negli anni passati e di potenziali capital gain man mano che le tensioni sui prezzi rientreranno. I mercati obbligazionari hanno sperimentato nel corso del 2023 momenti di volatilità inusuali, “fasi di assestamento” dopo anni di politiche monetarie “straordinarie”, per l'anno che si apre la conferma del fenomeno sarebbe sorprendente. Importante a livello globale è che finalmente le obbligazioni tornano a ricoprire il loro significativo ruolo nell'asset allocation di portafoglio. La fase dei tassi zero o negativi è terminata e seppur non ci attendono negli anni a venire rendimenti reali significativi, le obbligazioni torneranno a generare reddito. I bond sono tornati ad una redditività almeno discreta. In media i tassi governativi europei sono positivi lungo tutta la curva. I rendimenti del Paese di riferimento (Germania) si collocano in area 2,30% per il quinquennale e 2,40% per il decennale. Le attese per la carta governativa dell'Eurozona sono per una conferma degli attuali livelli di tasso per buona parte del 2024 con possibile limitata riduzione nel secondo semestre. La carta governativa italiana riscontra l'interesse degli investitori soprattutto domestici. Le emissioni di “BTP Valore” hanno raccolto cifre considerevoli con migliaia di sottoscrizioni individuali. Si intravede una ritrovata fiducia nel Paese. Lo spread attuale in area 140 bps, conferma concreta di ritrovata credibilità, pare contenuto e pertanto porta a valutare acquisiti nel segmento lungo della curva con ottica speculativa. Un decennale italiano in area 3,77% resta oggettivamente ad un livello “contenuto” per un'economia con uno stock di debito vicino al 137% del Pil.

Mercati azionari – Greed & Fear

L'anno borsistico ha visto movimenti rivalutativi ampi ed in parte sorprendenti date le tensioni politico/economiche manifestatesi in corso d'anno. Le performance registrate (dicembre 2023) dalle principali borse: S&P 24,70%, Eurostoxx 50 19,93%, Ftse MIB 28,03%, sono ampiamenti positive.

Le attese di una politica monetaria accomodante ed una dinamica degli utili societari in crescita ha sostenuto i corsi azionari nei principali DM. Un quadro già costruttivo ha visto momenti di euforia sui mercati ove la presenza di titoli tecnologici era significativa. L'Artificial Intelligence è “la febbre del momento”, i titoli ad essa collegati hanno proposto performance “sorprendenti” solo in parte giustificate dagli elevati utili correnti e prospettici. Nel quadro definito pare opportuno avvicinarsi al mercato con selettività e freddezza razionalità. Privilegiare realtà con redditività stabile e le capitalizzazioni impegnate nei grandi deal del futuro (Green, Transizione energetica, Invecchiamento popolazione, Digitalizzazione). La tendenza rivalutativa sui DM avviato nel 2023 è atteso confermarsi nel 2024 seppur ad un passo contenuto. Nell'anno il mercato italiano è stato influenzato dal contesto positivo generale e da una stagione brillante per il settore bancario/assicurativo. Ora il mercato tratta a multipli meno sacrificati rispetto alle altre realtà europee e gradualmente trova spazio nei portafogli dei grandi investitori. Attese positive.

Ritorni attesi

I ritorni per portafogli nel 2024 sono attesi in miglioramento stante la ritrovata attrattività della quota obbligazionaria e della liquidità, sempre che, nel corso d'anno, la situazione internazionale “problematica” non degeneri. In generale i portafogli bilanciati (60/40) o bilanciati “prudenti” (50/50) sono visti capaci di fornire rendimenti convincenti e costanti. L'architettura di asset allocation costruita nel corso del 2023 potrebbe necessitare solo di limitati aggiustamenti. Prendendo come riferimento le Long Term Capital Market Assumptions elaborate da JPM e Robeco un portafoglio con valuta di riferimento l'euro dovrà confrontarsi con un'inflazione media tra il 2% ed il 2,2%. La quota cash di portafoglio è tornata ad essere un asset importante con ritorni attesi positivi al 2,2% in media. Il debito Governativo Core-Euro dovrebbe offrire rendimenti nell'ordine dell'3,6%, il debito Governativo Euro italiano dovrebbe proporre un tra il 3,80%- 4,30% prendendo per assunto uno spread con il Bund tra

150bps. - 200bps. In tale contesto il ritorno dei bond in local currencies dei Paesi Emergenti, fonte negli anni passati di extra reddito, sono visti allocarsi in media tra il 4% - 4,68%. Non sono attesi movimenti rivalutativi di tali valute contro euro. Il mercato azionario che a tendere potrebbe godere di una situazione finanziaria favorevole dovrebbe offrire rendimenti medi tra 8% - 9% sui nomi primari (large cap), il rendimento delle small cap dovrebbe attestarsi a livelli stimati tra 9%-9,5%. In considerazione delle presenti tensioni internazionali e per l'ampia fase rivalutativa sperimentata riduciamo del 10% i rendimenti atteso della quota azionaria, confermando quelli obbligazionari. Utilizziamo pertanto rendimenti medi in area 7% sui large cap (Eurozona), e rendimenti stimati in area 8% per le small cap (Eurozona). Sulla base di queste assunzioni, ponendo particolare attenzione alla carta domestica (Italia), i portafogli classici con una quota azionaria di circa un terzo, potranno offrire rendimenti nell'area 5% in un contesto di volatilità in netta crescita rispetto all'attese degli anni passati mentre portafogli con almeno metà di rischio azionario potrebbero tendere a rendimenti in area 5,50% - 6,0% con una volatilità vicina al 10%. Seppur la miglior redditività permetta di sopportare meglio la volatilità dei mercati, pare opportuno confermare un attento controllo del rischio. Pur ritenendo interessanti scelte più speculative si ritiene opportuno inserirle per una quota controllata che non muti la diversificazione ad ampio spettro già presente nel portafoglio attuale. Si conferma l'attenzione sulla pronta liquidabilità degli investimenti. Nel portafoglio complessivo è già presente una significativa quota di Private equity, per sua natura difficilmente liquidabile a necessità.

(Fonte: J.P. Morgan Asset Management - 2023 Long-Term Capital Market Assumptions – J.P. Morgan Asset Management, Robeco Asset Management, Bloomberg)

In sintesi, la strategia finanziaria di intervento seguita dalla Fondazione per la gestione del patrimonio si fonda su alcuni principi fondamentali, individuati al fine di strutturare un portafoglio finanziario preparato ad affrontare i possibili futuri scenari di mercato. Tali principi sono racchiusi nei seguenti punti:

- **Diversificazione:** ampia diversificazione per strumenti e mercati, accompagnata da un'opportuna attività operativa che possa produrre valore in un periodo di continue mutazioni di umore e propensione al rischio da parte degli investitori e strategia mista che possa garantire un'adequata liquidità (investimenti nel mercato monetario) bilanciati con un'esposizione obbligazionaria e azionaria (diretta/indiretta).
- **Investimenti correlati alla Missione:** sviluppo, delle forme più idonee, di investimenti c.d. "mission related", ovvero soluzioni di investimento che abbiano attinenza con lo sviluppo ed il territorio di riferimento della Fondazione e/o comunque coerenti con la propria missione, identificando criteri rigorosi ma al tempo stesso innovativi per conciliare adeguatamente l'impatto sociale e di sviluppo sul territorio con le aspettative di redditività, spesso ridotta, di tali investimenti.
- **Investimenti alternativi:** in un contesto in cui gli *asset class* tradizionali appaiono meno interessanti rispetto al passato, investire in classi d'attivo alternative (tra cui i fondi chiusi di *private equity*), può avere effetti positivi sul portafoglio sia per la generazione dei rendimenti sia per la gestione dei rischi perché sono caratterizzate dalla de-correlazione rispetto all'andamento dei mercati tradizionali.
- **Investimenti sostenibili:** in coerenza con l'evoluzione del contesto del mondo istituzionale internazionale e con la *mission* della Fondazione stessa, prestare attenzione verso investimenti sensibili al rispetto di criteri etici e sostenibili nei processi di investimento (i cosiddetti investimenti SRI).
- **Protezione dai rischi:** nel suo piano di riorganizzazione del patrimonio mobiliare, la Fondazione ha considerato centrale la gestione dei rischi in senso lato nel suo processo. Essa si esplicita su più livelli attraverso un'ampia diversificazione (sia in termini di attivi che di gestori patrimoniali), un presidio sulle principali metriche (Risk Management Cockpit), una distribuzione dei vintage negli investimenti di Private Equity, una allocazione dei pesi adeguata alla struttura della Fondazione ed infine un Comitato d'Investimento a validare ogni nuova iniziativa.

La strategia, riassunta nei 5 punti sopra illustrati, è orientata a garantire nel breve termine un reddito coerente con gli impegni previsti in sede di programmazione annuale e triennale e nel medio-lungo periodo la salvaguardia nel tempo del valore reale del patrimonio, attraverso il giusto bilanciamento tra redditività e rischio. In un contesto di mercato così complesso e volatile, applicando i principi fondamentali sopra descritti, le politiche di investimento da adottare per il 2024, in linea con quelle attuate nel 2023, sono:

- riduzione dei rischi complessivi attraverso una diversificazione non solo geografica ma di settori, mercati e strumenti;
- perseguire un rendimento pari al 2% del patrimonio netto della Fondazione al netto dell'inflazione;
- esaminare l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche finalizzate a stabilizzare la redditività del portafoglio;
- flessibilità e dinamismo della gestione per adeguarsi rapidamente ai mutamenti;
- intercettare gestori specializzati;
- presidio del risk management;
- visione complessiva del portafoglio per definire strumenti specifici di copertura dei rischi;
- riduzione dei costi di gestione;
- attivare azioni a livello locale, nazionale e internazionale per la valorizzazione e/o messa a reddito, per quanto possibile, del patrimonio immobiliare della Fondazione (il Complesso Conventuale San Michele), anche attraverso la società strumentale;
- mantenere una strategia mista che possa garantire un'adeguata liquidità (investimenti nel mercato monetario) bilanciati con un'esposizione obbligazionaria e azionaria (diretta/indiretta).

Fatti di rilievo intervenuti a chiusura d'esercizio

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si rinvencono fatti di rilievo meritevoli di essere riportati nella presente relazione

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		31.12.2023		31.12.22	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		6.752.639		6.735.937
	a) beni immobili				
	-immobile sede	3.212.204		3.212.204	
	-ristrutturazione Complesso S. Michele	3.426.555		3.406.908	
	-ristrutturazione San Michele extra	12.112		12.112	
	b) beni mobili opere d'arte	11.011		11.011	
	c)beni mobili strumentali	83.244		85.954	
	d)altri beni			833	
	e) beni immateriali e spese pluriennali	7.513		6.915	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11.628.718		11.333.696
	a) partecipazioni in società strumentali	30.000		30.000	
	b) altre partecipazioni	6.609.083		6.607.412	
	c)titoli di debito				
	d)altri titoli	4.989.635		6.696.284	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		20.933.539		20.937.707
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	11.678.583		11.496.082	
	b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	2.724.391		2.521.577	
	- titoli di capitale	1.046.450		936.484	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	5.484.115		5.983.564	
	c) strumenti finanziari non quotati				
4	CREDITI		116.261		105.557
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		104.516		131.520
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		133.402		51.066
	TOTALE ATTIVO		39.669.075		39.295.483

	PASSIVO	31.12.2023		31.12.22	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		38.511.252		38.337.691
	a) fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	1.415.107		1.350.023	
	e) riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f) avanzzi(disavanzi)portati a nuovo	(12.879.446)		(11.306.018)	
	g) avanzo(disavanzo)di periodo			(1.681.905)	
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		518.476		339.299
	a) fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	19.500		39.625	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	196.323		3.287	
	b1) fondo realizzazione progetti propri	0		0	
	b2) fondo donazioni	0		11	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	770		770	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	14.741		14.741	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo nazionale iniziative comuni	1.036		657	
	- fondo di partecipazione	500		1.000	
	- fondo Fondazione Copernico	100.000		100.000	
	-fondo società strumentale Aedifica S.r.l.	30.000		30.000	
	f) fondi per erogazioni art.1 commi da 44 e 47 L 178/2020	90.096		83.697	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0		32.861
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		340.775		315.775
5	EROGAZIONI DELIBERATE		127.120		109.850
	a) nei settori rilevanti	127.120		109.850	
	b) negli altri settori statutari				
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		8.678		
7	DEBITI		162.774		160.008
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	162.774		160.008	
8	ALTRE PASSIVITA'				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	TOTALE PASSIVO		39.669.075		39.295.483

	CONTO ECONOMICO	31.12.2023		31.12.2022	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		343.207		(333.991)
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		722.330		678.997
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		99.765		76.077
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		39.960		(200.120)
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		287.409		161.324
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.671		(997.723)
	a) rivalutazione/svalutazione partecipazioni	1.671		(997.723)	
	b) rivalutazione/svalutazione titoli				
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE		0		0
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE		0		0
9	ALTRI PROVENTI		214		233
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
	-contributi ricevuti				
	- ricavi impresa strumentale				
	- contributi su progettualità				
	- realizzazione progetti con risorse interne				
	- ricavi diversi	214		233	
10	ONERI		(819.770)		(768.278)
	a) compensi e rimborsi spese-organi statutari	(158.669)		(150.504)	
	b) per il personale	(331.960)		(306.492)	
	c)per consulenti e collaboratori esterni	(107.719)		(107.541)	
	d)per servizi di gestione del patrimonio	(74.371)		(74.057)	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	(2.725)		(3.187)	
	f) commissioni di negoziazione	(12.485)		(8.011)	
	g) ammortamenti	(21.021)		(27.334)	
	h) accantonamenti				
	i) altri oneri di cui:				
	diversi	(110.820)		(91.152)	
11	PROVENTI STRAORDINARI		60		38.026

12	ONERI STRAORDINARI		(77)		(16.885)
13	IMPOSTE		(152.490)		(170.535)
13 bis	ACCANTONAMENTO EX ART.1 COM.44-47 L.178/2020		(88.386)		(83.182)
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		433.893		(1.616.057)
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA a) accantonamento a copertura disavanzi pregressi b) accantonamento a riserva obbligatoria	(108.473) (65.084)	(173.557)		
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		(55.346)		(65.848)
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		(8.678)		
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari b) al fondo realizzazione Progetto Sud e) al fondo nazionale iniziative comuni f) al fondo di partecipazione	(195.531) (781)	(196.312)		
8	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		0		(1.681.905)

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni e delle direttive contenute nei seguenti documenti:

- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001;
- Art. 9 commi 1 e 2 del D.Lgs 153/1999;
- Codice civile: artt. 2423 e seguenti, in quanto applicabili;
- Circolari ACRI in tema di formazione del bilancio e aspetti fiscali;
- Principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità, istituto nazionale per i principi contabili);
- Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015;
- Regolamento ACRI 6 maggio 2015 recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza;
- Norme di comportamento e principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria";
- Carta delle Fondazioni, approvata dall'Assemblea ACRI il 4 aprile 2012.

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si attiene alle disposizioni dettate annualmente dall'Autorità di Vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.

Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate. L'utilizzo della deroga ai criteri di valutazione viene motivata nella Nota Integrativa indicando l'influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene di seguito sintetizzata la normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

IIVA - Imposta sul valore aggiunto. L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciali". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva. Il Decreto ministeriale del 26 maggio 2017 ha rideterminato

le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi innalzando la quota imponibile dal 77,74% al 100% e abbassando l'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 30/12/2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le fondazioni.

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un'imposta pari al 4,97%, da calcolarsi una base imponibile composta da:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi corrisposti assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal d.lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si enunciano qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Immobili

La posta ricomprende l'immobile strumentale di cui la Fondazione è titolare e destinato all'esercizio delle attività istituzionali della stessa. L'immobile è iscritto al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria. In ossequio agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, l'immobile sede della Fondazione non è sottoposto ad ammortamento in quanto si tratta di immobile di interesse storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Beni mobili opere d'arte

La posta ricomprende le opere d'arte (quadri, stampe, ed altri beni) di cui la Fondazione è proprietaria, indipendentemente dalle finalità del bene (investimento patrimoniale, finalità istituzionali) e dalla destinazione d'uso (detenzione diretta, comodato a terzo, ecc.). Essi sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. In ossequio ai principi contabili tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

Beni mobili e strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene rivalutato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario. Il relativo valore è determinato sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi; per le società quotate il relativo valore è determinato indipendentemente da quello desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa al termine dell'esercizio. I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma d'investimento duraturo, sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli diversi immobilizzati sono iscritti al valore al costo.

La voce "altri titoli" accoglie:

- investimenti a carattere durevole effettuati in quote di fondi mobiliari chiusi e aperti contabilizzati e valutati al costo di acquisto;
- polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali caricamenti, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione. Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, sono valutati in genere al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione. Le eventuali commissioni di negoziazione sono contabilizzate separatamente dal costo di acquisto. La contabilizzazione di tali operazioni avviene sulla base dei rendiconti di gestione e dalla documentazione ricevuta periodicamente dalle Società di gestione. Ai fini tributari si è optato per il regime del "risparmio gestito". Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio, in generale, al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (ritenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni. Gli strumenti finanziari non immobilizzati monetari in valuta sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio e l'eventuale utile netto è accantonato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri. Per la valutazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti dalla Fondazione al 31.12.2023, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai titoli in fondi nei portafogli gestiti direttamente è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

In particolare, la deroga ha comportato la valutazione dei suddetti strumenti finanziari non immobilizzati di in portafoglio al 31 dicembre 2023 in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2022. I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione. I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

Crediti

In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero se i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai crediti della Fondazione in relazione alla irrilevanza della differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e, pertanto, iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

La voce si compone di varie sotto-voci che nell'insieme esprimono la consistenza del Patrimonio della Fondazione. Per sua natura la posta non è soggetta a diretta valutazione delle singole sottovoci, essendo, nell'insieme, il risultato delle valutazioni delle attività e delle passività. Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari. Nella sua amministrazione vengono osservati i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del d.lgs. n. 153 del 1999). Esso si incrementa a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

a) Fondo di dotazione

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della "legge Amato" (legge n. 218 del 1990 e d.lgs. n. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo. Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e) e d).

c) Riserva da rivalutazione e da plusvalenze

La Riserva accoglie gli accantonamenti scaturiti dalla Direttiva Dini del novembre 1994.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

Le varie sotto-voci che compongono la voce principale, accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statuari. Essi esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale. L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in

relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 153/99. I criteri adottati per la movimentazione sono indicati nel bilancio di missione. Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

- **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.** Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.** Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni
- **Fondi per le erogazioni negli altri settori statutarî.** Essi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs n. 153/99.
- **Altri Fondi** in cui troviamo:
 - ✓ **Fondo per realizzazione del Progetto Sud,** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
 - ✓ **Fondo per costituzione Fondazione con il Sud,** nato per la costituzione della Fondazione.
 - ✓ **Fondo nazionale iniziative comuni.** Esso accoglie le somme stanziare annualmente pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
 - ✓ **Fondo di partecipazione.** Esso accoglie le somme stanziare annualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statutarî tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziare e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
 - ✓ **Fondo Fondazione Copernico,** nato per la costituzione della Fondazione.
 - ✓ **Fondo società strumentale,** nato per la costituzione della società Aedifica S.r.l.
- **Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 commi, da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020,** inserito per la destinazione del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Fondo rischi e oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Inoltre a seguito delle novità apportate dal d.lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, numeri 8-bis e 11-bis, del cod. civ. e tenendo conto dei relativi principi contabili, nella voce confluiscono anche l'accantonamento dell'eventuale utile netto su cambi di cui alla nuova sottovoce della voce 10, lettera h), del Conto economico, l'accantonamento delle plusvalenze da valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ., ove la Fondazione non ritenga di avvalersi della facoltà di cui al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione ai propri dipendenti.

Erogazioni deliberate

La voce rappresenta un debito per la Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate, e non ancora liquidate, con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario (paragrafo 7.3 dell'Atto di indirizzo). Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione al settore di intervento

interessato nel Bilancio di Missione: rilevante o altro ammesso. Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale e non è soggetta a valutazione. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, dando origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto.

Fondo per il volontariato - Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991 e Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 62 comma 3 D. Lgs. 117/2017

L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Debiti

In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai debiti della Fondazione in quanto di durata inferiore ai 12 mesi e, pertanto, iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine non sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale ma in ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI) viene data informativa in Nota Integrativa.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta, in generale, la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato. Inoltre la voce rappresenta il risultato della valutazione delle attività e delle passività monetarie in applicazione dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ. Rientrano nella nozione di attività monetarie i titoli di debito, oltre ai crediti e debiti e alle disponibilità liquide.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi.

Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti all'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Accantonamento ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020

Tale voce è stata costituita per accogliere l'accantonamento del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178 del 2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Copertura disavanzi pregressi

La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di ripristinare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Tale voce accoglie esclusivamente erogazioni in natura, derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo relative alle risorse umane della fondazione impiegate per la realizzazione di progetti propri e finanziati, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.

Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e agli "altri fondi".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili

Il valore iscritto in bilancio, pari ad euro 6.650.871 corrisponde:

- al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni per euro 3.212.204. Tale ammontare è stato incrementato nel corso degli anni delle spese sostenute che hanno aumentato il valore del bene;
- alla quota di euro 3.438.667, relativa ai lavori di ripristino e riqualificazione strutturale della totalità dell'immobile.

1b. beni mobili d'arte

La voce, pari a euro 11.011, comprende le opere d'arte acquisite dalla Fondazione e iscritte al costo di acquisto.

1c. beni mobili strumentali

La voce, pari a euro 83.244, comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1d. altri beni

La voce, pari a euro 0, si riferisce all'acquisto dell'autovettura della Fondazione totalmente ammortizzata.

1e. beni immateriali e spese pluriennali

La voce, pari a euro 7.513, comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	Costo storico	F. ammortamento	Totale
Immobili	6.650.871		6.650.871
Beni mobili d'arte	11.011		11.011
Beni mobili strumentali	395.571	(312.327)	83.244
Automezzi	40.000	(40.000)	0
Software	20.902	(13.389)	7.513
Totale	7.118.355	(22.693)	6.752.639

	Immobile sede	Ristrutturazione Complesso S. Michele	Beni mobili d'arte	Beni mobili e software	Automezzi	Totale
Esistenze Iniziali	3.212.204	3.419.020	11.011	92.869	833	6.735.937
Aumenti	0	19.647	0	18.077	0	37.724
Acquisti	0	19.647	0	18.077	0	37.724
Riprese di Valore						
Rivalutazioni						
Altre variazioni						
Diminuzioni	0	0	0	20.189	833	21.022
Vendite	0	0	0			
Rettifiche di valore:	0	0	0	20.189	833	21.022

Ammortamento	0	0	0	20.189	833	21.022
Svalutazioni durature						
Altre variazioni						
Rimanenze finali	3.212.204	3.438.667	11.011	90.757	0	6.752.639

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 11.628.718 e sono costituite da partecipazioni in società strumentale, altre partecipazioni quotate e non quotate e titoli diversi immobilizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie		
Descrizione	Valore Contabile 31.12.2023	Valore Contabile 31.12.2022
2a) Partecipazioni in società strumentali	30.000	30.000
2b) Altre partecipazioni	6.609.083	6.607.412
Partecipazioni strategiche	6.417.818	6.417.818
Azioni	2.225	2.225
Adesione volontaria in Enti diversi	189.040	187.369
2d) Titoli diversi	4.989.635	4.696.284
Polizze di investimento	1.712.635	1.635.630
Fondi immobiliari chiusi	1.944.000	1.690.654
Fondi Comuni e OICR	1.000.000	1.000.000
Titoli obbligazionari	333.000	370.000
Totale	11.628.718	11.333.696

2a. Partecipazione in società strumentali

La Fondazione Carisal detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale della società Aedifica S.r.l, pari a euro 30.000, che si configura quale impresa strumentale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera h) del D.lgs. 153/99 a cui è affidata la gestione del riqualificato Complesso San Michele.

2b. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, pari a euro 6.609.083, sono composte da partecipazioni quotate e non quotate.

Partecipazioni quotate

La fondazione possiede n. 11.506 azioni del titolo MPS. Al 31.12.2022, verificate le perdite di carattere durevole, il titolo è stato svalutato per un importo complessivo di euro 997.775, equiparandolo al suo valore di mercato, pari a euro 2.225. Il valore di mercato del titolo al 31.12.2023 risulta pari a euro 3.521 con una plusvalenza latente di euro 1.296.

Partecipazioni non quotate

Le partecipazioni non quotate sono iscritte al costo di acquisto rettificato dalle perdite durevoli di valore o rivalutato se sono venute meno i motivi della svalutazione. La perdita durevole di valore, o la rivalutazione, nella misura massima del costo originario, è determinata raffrontando il costo di carico con il patrimonio netto pro-quota quale risulta dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata (Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022):

- **Fondazione con il Sud**

Nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Totale conferimenti da Enti fondatori (*)	Percentuale su conferimenti Enti fondatori	Dotazione patrimoniale	Percentuale su Dotazione patrimoniale
Fondazione con il Sud	Roma	Sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia	206.085.495	0,03%	314.801.028	0,02%

(*) *Versamenti effettuati da Fondazioni di origine bancaria socie della Fondazione con il Sud*

- **S.C.p.A. Sistema Cilento**

La partecipazione della Fondazione nella società cooperativa al 31.12.2023 è pari a euro 23.529, dato calcolato secondo il bilancio 2022, ultimo bilancio acquisito dalla società consortile.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2022	Percentuale su capitale sociale
S.C.p.A. Sistema Cilento	Vallo della Lucania (SA)	Promozione dello sviluppo locale	373.284	6,30%

- **Fondazione Copernico**

La Fondazione Copernico è stata costituita dalla Fondazione Carisal nel 2017 con un apporto di euro 100.000.

- **Cassa Depositi e Prestiti SpA**

La Fondazione detiene n. 57.174 azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., acquistate al costo unitario di euro 28,46 per un valore complessivo di bilancio di euro 1.607.378.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2022	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2022)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2023
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Roma	Attività di finanziamento a Stato ed enti vari	25.749.074.387	2.490.482.609	0,017%	1.607.378

- **CDP RETI SpA**

La partecipazione in CDP RETI SpA Società è stata acquisita nel corso del 2014 e iscritta al valore di costo per un importo pari ad euro 4.010.440.

Il valore di bilancio della partecipazione, risulta superiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio della società CDP Reti S.p.A. al 31.12.2022. Il fatto che tale valore sia superiore alla relativa frazione del patrimonio netto non determina automaticamente una perdita durevole di valore della partecipazione, tenuto conto anche del valore di mercato delle partecipazioni (quotate) detenute dalla società CDP Reti Spa e dei dividendi distribuiti nell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2022	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2022)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2023
CDP RETI SpA	Roma	Holding di partecipazioni	3.591.082.099	500.512.909	0,08%	4.010.440

- **Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA**

Con il valore 1 è inclusa anche la partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA completamente svalutata in quanto la società è stata liquidata.

- **Banca D'Italia**

La partecipazione in Banca d'Italia è stata acquisita dal 2020 partecipando al programma pluriennale di riallocazione delle quote eccedentarie detenute da istituzioni finanziarie in Banca d'Italia.

Al 31.12.2023 la suddetta partecipazione ammonta a n. 32 quote per un importo totale iscritto in bilancio pari a euro 800.000.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2022	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2022)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2023
Banca D'Italia	Roma	Vigilanza bancaria e finanziaria	26.304.085.739	2.056.324.488	0,011%	800.000

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni Altre partecipazioni			
	Quotate	Non quotate	Totale
Esistenze iniziali	2.225	6.605.187	6.607.412
Aumenti	0	1.671	1.671
Acquisti	-	0	0
Riprese di valore	-	1.671	1.671
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-		0
Altre variazioni		0	0
Diminuzioni	-	0	0
Vendite	0	0	0
Rimborsi	-	0	0
Rettifiche di valore:	-	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0
Rimanenza finali	2.225	6.606.858	6.609.083

2d. titoli diversi

I titoli diversi sono iscritti in bilancio per un valore complessivo di euro 4.989.635 e sono così composti:

Titoli diversi immobilizzati		
Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato
Polizze di investimento	1.712.635	1.714.761
Polizza TFR "HDI Vita"	326.575	326.959
Polizze Groupama "Valore più"	1.134.256	1.134.256
Polizza UnipolSai	251.804	253.546
Fondi immobiliari chiusi	1.944.000	3.345.454

Fondo Si Social Impact - Sefea sgr	348.715	210.297
Fondo Made in Italy I - Quadrivio Group sgr	400.794	630.204
Fondo Made in Italy II - Quadrivio Group sgr	19.238	n.d.
Fondo LaCambre sca sicav raif	1.000.000	2.465.315
Fondo The Techshop Primo	175.253	39.638
Fondi Comuni d'Investimento	1.000.000	517.667
Vitruvius Great China Equity Fund	400.000	234.123
Morgan Stanley Investment Fund Asia Opportunity	600.000	283.544
Titoli obbligazionari	333.000	333.000
Mini bond "The Landlords srl"	333.000	333.000
Totale	4.989.635	5.910.881

- **Polizze di investimento**

Le polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali costi, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito, ammontano a euro 1.712.635.

- **Fondi mobiliari chiusi**

La Fondazione ha sottoscritto le seguenti quote in fondi mobiliari chiusi:

- nel 2020 euro 500 mila nel fondo SI Social Impact, promosso da Sefea Impact SGR; sulla base dei richiami e closing effettuati, al 31/12/2023 l'importo versato è pari a euro 348.715;
- nel 2021 euro 500 mila nel fondo Made in Italy I, promosso da Quadrivio Group SGR; l'importo versato al 31.12.2023, al netto dei rimborsi, è pari a euro 400.794;
- nel 2022 n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro del Fondo LaCambre SCA SICAV RAIF;
- nel 2022 euro 500 mila nel fondo The Techshop Primo, gestito dalla società The Techshop SGR; l'importo versato al 31.12.2023 è pari a euro 175.253;
- nel 2023 euro 500 mila nel fondo Made in Italy II, promosso da Quadrivio Group SGR; l'importo versato al 31.12.2023 è pari a euro 19.238.

La seguente tabella riporta le sottoscrizioni, i versamenti, gli impegni residui nonché i rimborsi e i proventi distribuiti dai fondi al 31.12.2023.

Descrizione	Sottoscrizioni	Versamenti	Rimborsi	Impegno residuo	proventi distribuiti
Fondo Si Social Impact - Sefea sgr	500.000	484.686	135.970	26.351	7.481
Fondo Made in Italy I - Quadrivio Group sgr	500.000	441.626	40.832	58.374	
Fondo Made in Italy II - Quadrivio Group sgr	500.000	19.238		480.762	
Fondo LaCambre sca sicav raif	1.000.000	1.000.000		-	
Fondo The Techshop Primo	500.000	175.253		329.001	
Totale	3.000.000	2.120.802	176.802	894.489	7.481

- **Fondi Comuni d'Investimento**

Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di euro 1.000.000.

- **Titoli obbligazionari**

Si tratta di un investimento in mini bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana “The Landlords spa”, della durata di sei anni, con un rendimento in cedole del 4% annuo e rimborso del capitale secondo il piano di ammortamento; l'importo del titolo iscritto in bilancio al 31.12.2023 è pari a euro 333.000.

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni titoli diversi immobilizzati			
Descrizione	quotati	non quotati	TOTALE
Esistenze iniziali	1.000.000	3.696.284	4.696.284
Aumenti	-	355.143	355.143
Acquisti e conferimenti	-	348.901	348.901
Riprese di valore e rivalutazioni	-	0	0
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	6.242	6.242
Diminuzioni	-	61.792	61.792
Vendite e prelievi	-	61.792	61.792
Rimborsi	-	0	-
Rettifiche di valore	-	0	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	0	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	-
Altre variazioni	-	0	-
Rimanenze finali	1.000.000	3.989.634	4.989.635

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Per tale voce di bilancio, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai titoli in sicav e parti di oicr (organismo di investimento collettivo del risparmio) contenuti nei portafogli gestiti direttamente, laddove attuabile, è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

In particolare, la deroga ha comportato la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati sopra riportati, presenti nei portafogli titoli al 31 dicembre 2023, in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2022.

Le tabelle di seguito esposte riportano l'ammontare delle differenze tra il valore del titolo iscritto in bilancio 2023 per effetto della deroga ed il relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di bilancio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di euro 20.933.539 e si suddividono in strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, per euro 11.678.583 e strumenti finanziari quotati per euro 9.254.956.

Classi di strumenti finanziari non immobilizzati	Svalutazioni (1)	Riprese di valore/ Plusvalenze da valutaz.	Valore di Bilancio applicaz. L. n. 122/22	Valore di Bilancio applicaz. principi contabili	Valore di Bilancio totale	Valore di mercato (2) (3)	Plus. potenziale	Minus. latente
Strumenti fin. affidati in gestione patrimoniale individuale	119.461	335.617		11.678.583	11.678.583	11.767.251		
Strumenti finanziari quotati	9.142	16.819	4.478.943	4.776.014	9.254.956	8.733.980	33.850	554.827
<i>Titoli azionari</i>	<i>7.632</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>80.120</i>	<i>80.120</i>	<i>80.120</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Titoli obbligazionari</i>	<i>1.510</i>	<i>16.819</i>	<i>-</i>	<i>1.392.851</i>	<i>1.392.851</i>	<i>1.426.701</i>	<i>33.850</i>	<i>-</i>
<i>Fondi obbligazionari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>571.650</i>	<i>-</i>	<i>571.650</i>	<i>458.299</i>	<i>-</i>	<i>113.350</i>
<i>Fondi azionari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.061.640</i>	<i>-</i>	<i>2.061.640</i>	<i>1.724.716</i>	<i>-</i>	<i>336.924</i>
<i>Altri fondi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.845.653</i>	<i>-</i>	<i>1.845.653</i>	<i>1.741.101</i>	<i>-</i>	<i>104.552</i>
<i>Liquidità su conti tecnici</i>				<i>3.303.043</i>	<i>3.303.043</i>	<i>3.303.043</i>		
Totale	128.603	352.436	4.478.943	16.454.597	20.933.539	20.501.231	33.850	554.827

(1) Gli importi sono determinati dall'adeguamento al valore di mercato

(2) Valutate al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione

(3) per le gestioni patrimoniali il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari

3a. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di gestione al lordo delle commissioni di gestione.

Composizione e movimentazione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
Descrizione	Banca Patrimoni Sella	Banca BCC Campania Centro	Totale
Esistenze iniziali	8.664.049	942.747	9.606.796
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali (*)</i>	<i>8.345.621</i>	<i>944.500</i>	<i>9.290.121</i>
Aumenti	8.586.846	897.067	9.483.913
Conferimenti e acquisti	8.295.676	852.621	9.148.296
Riprese di valore e rivalutazioni			-
Altre variazioni	291.171	44.446	335.617
Diminuzioni	(6.941.852)	(831.248)	(7.773.100)
Prelievi e vendite	(5.104.433)	(825.454)	(5.929.887)
Rimborsi	(1.723.751)	0	(1.723.751)
Rettifiche di valore			-
Altre variazioni	(113.667)	(5.794)	(119.461)
Rimanenze finali	10.309.044	1.008.565	11.317.609
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali *</i>	<i>10.396.012</i>	<i>1.010.265</i>	<i>11.406.277</i>
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	360.827	147	360.974

Rimanenze finali + liquidità	10.669.871	1.008.712	11.678.583
Risultato di gestione lordo	283.343	62.570	345.913
Commissioni di gestione	69.653	4.718	74.371
Commissioni di negoziazione	1.696	132	1.828
Imposta maturata	-	2.706	2.706
Spese	59	15	74
Bolli	14.000		14.000
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	283.343	59.864	343.207
Risultato di gestione netto	197.935	54.999	252.934

**Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari*

Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari al 3% circa del valore di bilancio al 31.12.2023 delle gestioni patrimoniali.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito pari a 1.392.851, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 1.331.540;
- titoli di capitale per euro 80.120, costituiti da azioni emesse sul mercato italiano, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 966.330;
- fondi comuni d'investimento per euro 4.478.943, costituiti da fondi obbligazionari, bilanciati, azionari e altri fondi, e una liquidità di euro 1.000.000;
- disponibilità liquide da altri conti tecnici per euro 5.173.

La movimentazione è la seguente:

Movimenti degli strumenti finanziari quotati					
Descrizione	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR	Altri conti tecnici	Totale
Esistenze iniziali	1.314.036	936.484	5.443.606		7.694.126
<i>Valore di mercato</i>	<i>1.314.827</i>	<i>902.515</i>	<i>4.696.516</i>		<i>6.913.858</i>
Aumenti	2.989.132	1.339.973	-	-	4.329.105
Acquisti e conferimenti	2.969.619	1.339.973	-		4.309.593
Riprese di valore e rivalutazioni	19.513	-	-		19.513
Diminuzioni	- 4.105.620	- 2.196.337	- 964.663	-	- 7.266.621
Vendite e prelievi	(2.163.957)	(2.188.706)	(964.663)		(5.317.326)
Rimborsi	(1.939.219)	-	-		- 1.939.219
Altre variazioni	(2.444)	(7.632)	0		(10.076)
Rimanenze finali	1.392.851	80.120	4.478.943	-	5.951.913
<i>Valori di mercato</i>	<i>1.426.701</i>	<i>80.120</i>	<i>3.924.116</i>		<i>5.430.937</i>
Consistenza conti tecnici	1.331.540	966.330	1.000.000	5.173	3.303.043

3c. strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti al 31.12.2023 strumenti finanziari non quotati.

4 Crediti

I crediti sono pari a euro 116.261 e sono così composti:

<i>Composizione dei Crediti</i>			
Descrizione	31.12.22	31.12.2022	Variazione
Crediti verso Erario	2.679	0	2.679
Crediti diversi	113.582	105.557	8.025
Totale	116.261	105.557	10.704

I crediti diversi, per euro 113.582, sono relativi prevalentemente a progettualità:

- euro 8.477 quale saldo per impegni relativi al progetto “Panthakù”;
- euro 10.866 per impegni relativi al progetto “Europa più vicina”;
- euro 17.048 per impegni relativi al progetto IN.TE.SE.;
- euro 30.000 per impegni relativi al progetto SALERNO GREEN FORUM;
- euro 33.867 per impegni relativi al progetto RESTART;
- euro 3.943 per impegni relativi al progetto A BRACCIA APERTE;
- euro 6.000 crediti da ricevere dalla Banca Patrimoni Sella, come sponsor del progetto Conoscere la Borsa 2023-2024;
- euro 3.217 per spese di utenza effettuate per conto dell’impresa strumentale Aedifica srl.

5 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Composizione Disponibilità Liquide			
Descrizione	31.12.23	31.12.2022	Variazione
Cassa	661	513	148
Banche	103.855	131.007	(27.152)
Totale	104.516	131.520	(27.004)

Le disponibilità liquide della Fondazione, allocate presso la Banca Credit Agricole, sono destinate alla gestione operativa.

6 Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti l’esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I ratei attivi ammontano ad euro 127.964 e si riferiscono alla quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla fondazione e da ricavi di competenza. I risconti attivi, pari a euro 5.438, si riferiscono a contratti di assicurazioni, e a contratti di assistenza di competenza dell’esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari a euro 38.511.252 con un incremento di euro 173.557 rispetto all’esercizio precedente. Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell’esercizio sono di seguito riportate.

Movimenti del Patrimonio Netto				
Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264

Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza "Direttiva Dini"	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	1.350.023	65.084		1.415.107
Riserva copertura perdite pregresse	3.197.354	108.473		3.305.827
Risultato esercizi precedenti	(14.503.368)			(16.185.273)
Perdita di esercizio	(1.681.905)			
Arrotondamenti da conversione	(3)			1
Totale	38.337.691	173.557		38.511.252

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Il fondo nell'esercizio ha subito una diminuzione di euro 20.125, destinata all'incremento del fondo progetti propri. Il fondo al 31.12.2023 presenta un saldo di euro 19.500.

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Nell'anno 2023 sono stati deliberati:

- contributi extra bando per euro 5.000;
- impegno di adesione al progetto "Povertà Educativa Minorile" per euro 18.423;
- impegno di adesione al progetto "Repubblica digitale" per euro 22.168;
- contributo per la "Fondazione con il Sud" per euro 7.080.

Il fondo nel corso dell'anno, ha subito le seguenti variazioni in aumento:

- euro 30 per storno parziale di contributo deliberato nel 2023;
- euro 12.758 per storni parziali di contributi deliberati nel 2022;
- euro 20.125 giroconto da fondo di stabilizzazione.

Il fondo è diminuito:

- euro 3.639, per una rimodulazione del fondo progetti propri;
- euro 5.861 per una rimodulazione del fondo donazioni.

Inoltre ha usufruito del credito d'imposta di euro 11.975 relativo al progetto sviluppato con le altre fondazioni "Contrasto della povertà educativa minorile" 2023; del credito d'imposta di euro 14.409 relativo al progetto di sviluppo con le altre fondazioni bancarie "Repubblica digitale" 2022, e del credito d'imposta per contributo erogato al FUN 2021 pari ad euro 376. Il fondo al 31.12.23 presenta un saldo di euro 196.323.

Movimentazione Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2022	3.287
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2023	30
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2022	12.758
+	Giroconto da fondo di stabilizzazione delle erogazioni	20.125
+	Credito d'imposta per versamento al FUN 2021	379
+	Credito d'imposta progetto Povertà educativa minorile	11.975
+	Credito d'imposta progetto Repubblica digitale	14.409

	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(5.000)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI povertà educativa minorile	(18.423)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI repubblica digitale	(22.168)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio Fondazione con il SUD	(7.080)
--	Rimodulazione al Fondo Donazioni	(5.861)
--	Rimodulazione al Fondo Progetti Propri	(3.639)
+	Accantonamento avanzo 2023	195.531
	Saldo al 31.12.2023	196.323

Nel 2023 il fondo progetti propri e il fondo donazioni, costituiti nel 2015, hanno avuto le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo Progetti Propri		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2022	0
+	Rimodulazione dal Fondo Settori Rilevanti	3.639
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Progetti propri deliberati anno 2023	(3.639)
	Saldo al 31.12.2023	0

Movimentazione Fondo Donazioni		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2022	11
+	Rimodulazione dal Fondo Settori Rilevanti	5.861
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Donazioni deliberate anno 2023	(5.871)
	Saldo al 31.12.2023	0

2c. fondo per erogazioni negli altri settori ammessi

Nell'anno 2023 non sono stati deliberati contributi, e il fondo non ha subito variazioni.

Il conto al 31.12.2023 presenta un saldo di euro 770.

2d. altri fondi per le attività di istituto

La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 14.741. Tale fondo è stato costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore;
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione della Fondazione con il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della stessa, retrocede il patrimonio residuo ai fondatori;
- fondo nazionale iniziative comuni per euro 1.036. Esso viene alimentato in sede di approvazione del bilancio di esercizio con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura dei disavanzi pregressi, l'accantonamento per quest'anno è stato pari ad € 788;
- fondo di partecipazione, costituito nel 2014, presenta un saldo di euro 500;
- fondo Fondazione Copernico per euro 100.000;
- fondo società strumentale Aedifica srl, costituito il 19.11.2019 per euro 30.000.

2f. fondo per le erogazioni di cui art. 1, commi 44-47, L. 178/2020

Il fondo è stato costituito nel 2021, esso si concretizza con il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178 del 2020, che dimezza la base imponibile dei dividendi percepiti. L'importo accantonato per il 2023 è pari ad euro 88.386, e dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali nel 2023.

Di seguito la movimentazione del fondo nel 2023.

Movimentazione Fondo per erogazioni art. 1 commi 44-47 L. 178/20		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2022	83.697
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2022	5.712
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(45.700)
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi a BANDO	(42.000)
+	Accantonamento avanzo 2023	88.386
	Saldo al 31.12.2023	90.096

3 Fondo rischi e oneri

Il fondo, costituito nel 2021 dall'accantonamento dell'utile netto su cambi derivante da titoli in valuta, come previsto dall'art. 2426, numero 8-bis del codice civile, è stato azzerato per realizzo del titolo.

4 Trattamento di Fine Rapporto

Il debito è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2023 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2022	315.775
+	polizza TFR dipendenti	1.221
+	accantonamento dell'esercizio	23.779
	Saldo al 31.12.2023	340.775

5 Debiti per erogazioni deliberate

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di diversi beneficiari, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 127.120. Nella prima parte "*bilancio di Missione*" sono descritte le erogazioni deliberate nel corso dell'anno.

6 Fondo per il Volontariato

Nel 2022 il fondo si è azzerato dopo il versamento della quota di competenza 2021 al FUN. Quest'anno la quota accantonata è pari ad euro 8.678.

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti tributari	20.199	45.209	(25.010)
Debiti verso Enti Previdenziali	17.404	15.717	1.687
Debiti diversi	111.696	81.952	29.744
Fornitori per beni e servizi	13.475	17.130	(3.655)
Totale	162.774	160.008	2.766

I debiti tributari, pari a euro 20.199, riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, e lavoro dipendente o assimilati per euro 16.297, per euro 3.768 il saldo IRES, per euro 134 il saldo IRAP 2023. I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 17.404 e sono riferiti alle contribuzioni Inps e Inail. Rientrano nei debiti diversi le competenze maturare e gli stipendi del mese di dicembre, per euro 49.406, e i compensi degli Organi statutari, consulenti e collaboratori non ancora corrisposti, pari ad euro 62.290. I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad euro 13.475, di cui euro 3.544 per fatture da ricevere ed euro 9.931 per fatture ricevute.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine evidenziano gli impegni assunti per gli investimenti in fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso come riportato nella seguente tabella.

Garanzie e impegni						
Società	Fondo	Numero Quote	Impegno originario	Importo versato	Rimborsi	Impegno residuo
SEFEA SGR	FONDO SI' SOCIAL IMPACT	1	500.000	473.649	135.970	26.351
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY I	1	500.000	441.626	40.832	58.374
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY II	1	500.000	19.238		480.762
THE TECHSHOP SGR	TECHSHOP PRIMO Comparto Italia	1	500.000	170.999	-	329.001
TOTALE			2.000.000	1.105.511	176.802	894.489

Informazioni sul Conto Economico

I risultati finanziari complessivi relativi all'anno 2023 sono descritti nella seguente tabella:

Proventi	Importo		Variazione
	2023	2022	
1. Risultato delle gestioni individuali	343.207	(333.991)	677.198
2. Dividendi e proventi assimilati	722.330	678.997	43.333
3. Interessi e proventi assimilati	99.765	76.077	23.688
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	39.960	(200.120)	240.080
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	287.409	161.324	126.085
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	1.671	(997.775)	999.446
7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9. Altri proventi	214	233	(19)
Totale proventi netti	1.494.556	(615.255)	2.109.811

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a 343.207 euro e comprende rendimenti e perdite per le negoziazioni, gli interessi obbligazionari, le plusvalenze e minusvalenze di mercato, a lordo delle spese e commissioni di gestione.

Esso corrisponde ad un rendimento del 3% circa del patrimonio medio in esse impiegato.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2023	2022
Ricavi da operazioni di compravendita	103.008	20.674
Dividendi azionari	2.017	2.017
Interessi obbligazionari	173.094	81.547
Plusvalenze da valutazione	335.617	26.626
Totale ricavi delle gestioni	613.736	130.864
Perdite per operazioni di compravendita	(148.362)	(286.710)
Minusvalenze da valutazione	(119.461)	(177.972)
Imposte	(2.706)	(173)
Totale costi di gestioni	(270.529)	(464.855)
Risultato delle gestioni patrimoniali	343.207	(333.991)

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 722.330 corrisponde ai dividendi percepiti nel 2023 dalle partecipazioni azionarie alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., a CDP Reti Sp.A e a Banca D'Italia, e dai dividendi percepiti dai titoli azionari presenti nei depositi titoli. Di seguito si riportano i prospetti relativi ai dividendi derivanti dalle partecipazioni:

Partecipazione CDP SPA						
Tipo azioni	Quantità	Valore % Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	57.174	0,0170%	1.607.378	4,05	231.555	14,41%
Partecipazione CDP RETI SPA						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	122	0,08%	4.010.440	1.044,08	127.378	3,18%
				2.123,92	259.118	6,46%
				3.168,00	386.496	9,64%
Partecipazione Banca D'Italia						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	32	0,004%	800.000	1.133,33	36.267	4,53%

Per quanto concerne i dividendi da titoli azionari presenti nei depositi titoli essi ammontano a complessivi euro 68.012.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 99.765 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2023	2022
da immobilizzazioni finanziarie	15.556	24.583
interessi su titoli e/o fondi	11.159	10.009
interessi su polizze di capitalizzazione	4.397	14.574
da strumenti finanziari non immobilizzati	83.122	51.493
interessi su titoli e/o fondi	83.122	51.493
da crediti e disponibilità liquide	1.087	1
interessi di c/c	1.087	1
Totale	99.765	76.077

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Le minusvalenze rilevate sono pari a euro 39.960 e sono determinate dall'adeguamento dei valori di bilancio di titoli ai valori di mercato rilevati al 31.12.2023, laddove non è stata applicata la normativa in deroga. Le rivalutazioni rilevate sono pari a euro 49.680 e sono determinate da riprese di valore e da utili su cambi da realizzo.

Rivalutazione (Svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati	importo
a) rivalutazione investimenti finanziari	
Riprese di valore	16.819
Utili su cambi	32.861
b) svalutazione investimenti finanziari	
Titoli di debito	
Titoli azionari	(7.632)
OICR	-
Titoli obbligazionari	(2.088)
Fondi di investimento	0
Totale	39.960

Le minusvalenze latenti di mercato non registrate in applicazione della normativa in deroga sono pari a euro 554.827.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla compravendita di titoli e fondi. La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, compresi quelli derivanti dalla negoziazione di opzioni (acquisto e vendita call), operatività condotta solamente sui mercati regolamentati. Si precisa che l'attività in derivati è stata condotta in conformità sia agli indirizzi dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio sia alle Linee Guida applicative trasmesse dall'Acri riguardo alla nozione di derivati ammissibili. La tabella seguente evidenzia il risultato della negoziazione derivante dagli strumenti finanziari non immobilizzati di seguito indicati.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2023	2022
Utili da negoziazione	289.133	232.453
Perdite da negoziazione	(1.724)	(71.129)
Totale	287.409	161.324

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2023	2022
Titoli obbligazionari	56.718	101
Titoli azionari	207.474	7.454
Opzioni	16.979	111.119
Fondi comuni e SICAV	6.238	36.050
Differenza cambi		6.600
Totale	287.409	161.324

Come richiesto dal comma 4, art. 4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2023, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni call eseguite nel 2023, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Attività sottostanti/Tipologie derivati	31.12.2023	
	Ore the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
2. Titoli di capitale e indicatori azionari		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
3. Valute e oro		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
4. Merci		
5. Altri sottostanti		
Totale		
Valori medi (*)		676.408

(*) Il valore medio è calcolato ponderando per il tempo il controvalore in euro del sottostante di ciascun contratto di opzione negoziato nel corso dell'esercizio.

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

La voce esposta in bilancio si riferisce al ripristino di valore della partecipazione alla S.C.p.A. Sistema Cilento di euro 1.671.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	importo	
	2023	2022
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	1.671	-
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie		(997.775)
Totale	1.671	(997.775)

9 Altri proventi

La voce ammonta a euro 214, e si riferisce ai rimborsi ricevuti nel corso del 2023, nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società.

10 Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Oneri			
Descrizione	2023	2022	Variazioni
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	158.669	150.504	8.165
Spese per il personale	331.960	306.492	25.468
Spese per consulenti e collaboratori esterni	107.719	107.541	178
Spese per gestione del patrimonio	74.371	74.057	314
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.725	3.187	(462)
Commissioni di negoziazione	12.485	8.011	4.474
Ammortamenti	21.021	27.334	(6.313)
Altri oneri	110.820	91.152	19.668
Totale	819.770	768.278	51.491

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari per euro 158.669 riguardano:

- euro 92.704 competenze e medaglie di presenza del Consiglio di Amministrazione;
- euro 22.307 medaglie di presenza del Consiglio di Indirizzo;
- euro 19.348 rimborsi spesa Cariche sociali;
- euro 24.310 competenze e medaglie di presenza del Collegio dei Revisori.

I costi per il personale ammontano ad euro 331.960 e comprendono elementi ordinari degli stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per il TFR. Dal costo del personale è stato decurtato l'importo di euro 55.346 che è stato speso tra le erogazioni in corso di esercizio, quali erogazioni in natura, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 107.719, riguardano:

- consulenza in materia di lavoro per euro 5.563;
- consulenza fiscale per euro 1.903;
- consulenza legale per euro 21.112;
- consulenza finanziaria per euro 75.000;
- consulenza privacy per euro 1.560;
- altre collaborazioni per euro 1.176;
- medaglie di presenza comitato investimenti per euro 1.405.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari sono pari ad euro 2.725 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, e alle spese di tenuta conto dei depositi titoli. Le commissioni di gestione sono pari ad euro 74.371 e le commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari sono pari ad euro 12.485.

Gli ammortamenti, per complessivi euro 21.021, riguardano i beni mobili strumentali per euro 19.566, e i beni immateriali per euro 1.455.

Variazione ammortamenti			
Descrizione	2023	2022	Variazione
beni immateriali	1.455	1.572	(117)
beni materiali	19.566	25.762	(6.196)
Totale	21.021	27.334	(6.313)

Composizione altri oneri			
descrizione	2023	2022	variazioni
Pulizie- manutenzione sede – fitti passivi	16.250	20.086	(3.836)
Spese per utenze	12.792	8.488	4.304
Assicurazioni	7.219	7.416	(197)
Contratti di assistenza	7.437	6.455	982
Spese di manutenzione attrezzature	1.895	732	1.163
Spese per software	510	778	(268)
Spese auto	6.979	6.532	447
Spese di cancelleria	640	561	79
Spese per piccoli beni strumentali	3.094	1.312	1.782
Spese per stampati	2.590	476	2.114
Spese postali e valori bollati-atti amministrativi e varie (residuali e commissioni agenzia viaggi)	2.103	1.449	654
Quote associative	15.192	19.144	(3.952)
Spese di partecipazione a convegni e seminari	5.506	879	4.627
Spese per ospitalità e rappresentanza	17.980	15.431	2.549
Spese per generi di conforto interni	1.882	1.413	469
Spese per eventi	8.751		8.751
TOTALE	110.820	91.152	19.668

11 Proventi Straordinari

I proventi straordinari ammontano ad euro 60 e si riferiscono, allo storno di una fattura di un fornitore.

12 Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari si riferiscono allo storno di una quota parte di un credito del progetto Panthaku.

13 Imposte

La voce imposte è valorizzata in bilancio per euro 152.490 con una riduzione di euro 18.045 rispetto all'anno precedente. L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali e nei depositi titoli, rilevata secondo la nuova modalità (art. 1, commi da 44 a 47 della legge 30 dicembre 2020, n. 178). La Fondazione essendo proprietaria di immobile vincolato ex legge n. 1089 del 1939 (ora D.legs n. 42/2004), per le spese sostenute nel 2023 per i lavori di ripristino e riqualificazione strutturale del "Complesso Monumentale S. Michele" usufruisce della detrazione fiscale di cui all'art. 15, c. 1, lett. g), del TUIR, per un importo pari al 19% delle spese sostenute. Ai fini di perseguire la massima

trasparenza di bilancio, così come suggerito anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, si esplica nella seguente tabella l'effettivo carico fiscale sostenuto, in termini di imposte dirette e indirette (ivi comprese l'imposta di bollo e le imposte e tasse locali) dalla Fondazione nel 2023

<u>Descrizione</u>	<u>2023</u>	<u>2022</u>
<i>ires</i>	84.653	81.682
<i>irap</i>	18.777	18.643
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	103.430	100.325
<i>imu</i>	9.038	9.040
<i>tari</i>	3.719	5.329
<i>ztl-tosap</i>	207	142
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	12.964	14.511
<i>Imposta di bollo</i>	33.885	55.699
TOTALE IMPOSTE	150.279	170.535
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	34.551	38.156
TOTALE IVA	72.987	71.290
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	257.817	279.981

13 bis Accantonamento ex art. 1, commi da 44 a 47 L. 178/2020

L'art. 1, comma 44, della legge 178 del 2020 ha dimezzato la base imponibile dei dividendi generando un risparmio d'imposta; le somme derivanti dalla minor imposta lorda relativa ai dividendi sarà destinata a finalità istituzionali nel 2024. Nell'anno 2023 l'applicazione della norma ha generato un accantonamento pari ad euro 88.386. Tale accantonamento ha la sua contropartita in un fondo ad esso dedicato.

Riparto dell'avanzo di esercizio

L'avanzo dell'esercizio è pari a euro 433.893 ed è assegnato, secondo il dettato del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle proporzioni di seguito esposte.

<u>Avanzo dell'esercizio</u>	<u>433.893</u>
Accantonamento per il reintegro delle perdite pregresse (25% dell'avanzo di esercizio)	108.473
Base di calcolo per la destinazione alla riserva obbligatoria	325.420
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% del precedente punto)	65.084
Residuo dopo gli accantonamenti di legge (<i>residuo sul quale calcolare sia il Fondo iniziative comuni sia i Fondi per le erogazioni sia il Fondo per il Volontariato</i>)	260.336
Accantonamento al Fondo Nazionale (0,3% del precedente punto)	781
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (<i>50% del residuo dopo gli accantonamenti di legge</i>)	130.168
Importo su cui determinare l'accantonamento al volontariato	130.168
Volontariato	8.678

14 Accantonamento alle riserve obbligatorie

L'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi, previsto per legge nella misura minima del 25%, è pari a euro 108.473. L'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a euro 65.084, è stato effettuato nella misura del 20% così come prescritto dalla Legge.

15 Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2023, esclusivamente in natura, sono interamente derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo delle risorse della Fondazione impiegate per la realizzazione di progetti come di seguito esposto:

Progetti	ore/uomo	valorizzazione
Progetto Conoscere la borsa 2023-2024	603	14.464
Premio letterario internazionale Mondello giovani	104	2.500
Tirocini curriculari	42	1.000
Progetto ITIA -Tirocini Inclusione sociale	42	1.000
Progetto Intese	396	9.513
Progetto Europa+vicina	83	2.000
Progetto Panthakù.com	10	249
Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria	21	500
“Generazione Cultura 2023” - Servizio Civile Universale 2023	31	750
Servizio Civile Digitale - IN-FORM@ZIONE DIGITALE	31	750
Sedia ortopedica Job	22	500
Giornate FAI di Primavera	21	500
Salerno Green Forum	315	7.560
Progetto Restart	86	2.060
Salerno noir festival	130	3.000
Attività di valorizzazione delComplesso San Michele	348	8.000
Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno (Linea 2)	11	250
Urban Center Salerno” (Linea 3)	11	250
Archivio di architettura e urbanistica del Comune di Salerno: digitalizzazione del complesso archivistico donato dal prof. arch. Mario Dell'Acqua	11	250
Urban Center Salerno: implementazione sito web dell'UCS con realizzazione GEOPORTALE	11	250
Totale	2.329	55.346

16 Accantonamento al Fondo per il Volontariato

La voce è esposta in bilancio per euro 8.678 ed è relativa all'accantonamento al Fondo speciale per il volontariato, ai sensi dell'art. 15 della legge 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 25% da destinare all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

17 Accantonamento ai Fondi per le attività d'istituto

- Euro 195.531 al Fondo per Erogazioni nei Settori Rilevanti

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondazione Rendiconto finanziario Esercizio 2023		
	433.893	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	39.960	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	1.671	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	21.021	
(Assorbe liquidità)	413.283	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variatione crediti	10.704	
Variatione ratei e risconti attivi	82.336	
Variatione fondo rischi e oneri	(32.861)	
Variatione fondo TFR	25.000	
Variatione debiti	2.766	
Variatione ratei e risconti passivi	0	
A) Liquidità assorbita dalla gestione dell'esercizio	315.148	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	654.274	
Fondi erogativi anno precedente	449.148	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	55.346	
Acc.to al volontariato di legge	8.678	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	196.312	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	55.210	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	6.752.639	
Ammortamenti	21.021	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	6.773.660	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.735.937	
(Assorbe liquidità)	37.723	Variatione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	11.628.718	
Riv/sval imm.ni finanziarie	1.671	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	11.627.047	
imm.ni finanziarie anno precedente	11.333.696	
(Assorbe liquidità)	293.351	Variatione imm.ni fin.rie

Strum. fin.ri non imm.ti	20.933.539	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	39.960	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	20.893.579	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	20.937.707	
(Genera liquidità)	(44.128)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	0	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(286.946)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	38.511.252	
Copertura disavanzi pregressi	0108.473	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	065.084	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	38.337.695	
Patrimonio netto dell'anno precedente	38.337.691	
(Assorbe liquidità)	4	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	286.942	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	(27.004)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	131.520	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	104.516	

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 26 aprile 2021, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39";
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato **bilancio d'esercizio** della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La Relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre ad offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il Bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta nella Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno ed i soggetti beneficiari degli interventi.

Le disposizioni che presidiano la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci delle Fondazioni sono attualmente contenute:

- ✓ nel decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, e precisamente all'art. 9 secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF datato 10 febbraio 2017, al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ✓ nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, recante "indicazioni per la redazione, da parte della Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000";
- ✓ nei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per i soggetti che non applicano gli IAS;
- ✓ nell'aggiornamento degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015, che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni. La

Commissione, effettuata una preliminare ricognizione delle disposizioni civilistiche modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, ha proceduto con l'intento di predisporre un contributo operativo da porre a disposizione delle Associate Acri al fine di individuare una linea di orientamento comune.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un avanzo di esercizio di €.433.893

Stato Patrimoniale		
	2023	2022
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	6.752.639	6.735.937
Immobilizzazioni Finanziarie	11.628.718	11.333.696
Strumenti Finanziari non immobilizzati	20.933.539	20.937.707
Crediti	116.261	105.557
Disponibilità liquide	104.516	131.520
Ratei e risconti attivi	133.402	51.066
TOTALE ATTIVO	39.669.075	39.295.483

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, le attività finanziaria della Fondazione al 31.12.2023 sono pari ad euro 32.562.257 e risultano sostanzialmente pari a quelle dall'esercizio precedente. Complessivamente il patrimonio finanziario resta invariato rispetto all'esercizio precedente registrando solo una modifica qualitativa degli investimenti.

Stato Patrimoniale		
PASSIVITA'	2023	2022
Patrimonio netto	38.511.252	38.337.691

Fondi per l'attività D'istituto	518.476	339.299
Fondi per rischi e oneri	-	32.861
Trattamento di Fine Rapporto	340.775	315.775
Erogazioni Deliberate	127.120	109.850
Fondo Per il Volontariato	8.678	0
Debiti	162.774	160.008
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE ATTIVO	39.669.075	39.295.483

La voce "Fondi per rischi e oneri" che figurava nel bilancio al 31/12/2022 accantonata a fronte del rischio perdite su cambi è stata azzerata per realizzo del titolo in valuta per i quale era stato creato.

La voce “Trattamento di fine rapporto” è stata incrementata dall'accantonamento dell'esercizio 2022 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti. Come si evince dalla Nota Integrativa, gli importi sono espressi al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti su TFR maturato. Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, i fondi per l'attività dell'istituto accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali. La voce “erogazioni deliberate” rappresenta il valore residuo delle erogazioni deliberate non ancora liquidate. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statuari. Tali fondi, per questo, esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale. L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n.153/99. Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari. Essi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs. n. 153/99.

Altri fondi in cui troviamo:

- ✓ **Fondo per la realizzazione del Progetto Sud,** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
- ✓ **Fondo per costituzione Fondazione con il Sud,** nato per la costituzione della Fondazione.
- ✓ **Fondo nazionale iniziative comuni.** Esso accoglie le somme stanziare attualmente pari allo 0.3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
- ✓ **Fondo di partecipazione.** Esso accoglie le somme stanziare attualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statuari, tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziarie e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
- ✓ **Fondo Fondazione Copernico,** nato per la costituzione della Fondazione.
- ✓ **Fondo società strumentale,** nato per la costituzione della società Aedifica S.r.l. in data 28/01/2021 la Fondazione ha acquistato le quote di partecipazione al capitale della società per € 12.000. Pertanto, al 31/12/2021 la Fondazione detiene il 100% del Capitale sociale della Aedifica S.r.l. iscritto in bilancio per €. 30.000
- ✓ **Fondo L.178/2020 art.1, co.44,** destinazione del risparmio d'imposta Ires alle finalità istituzionali. Il fondo accoglie il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art.1, comma 44 della L. 178/2020 che ha dimezzato la base imponibile dei dividendi. La minore imposta lorda va destinata al perseguimento delle finalità istituzionali, l'anno successivo a quello di rilevazione. Pertanto, se contabilmente il risparmio d'imposta va rilevato nell'anno di percezione dei dividendi, con

l'accantonamento al Fondo dedicato, dal punto di vista erogativo, invece, le relative somme vanno deliberate a partire dall'anno successivo.

✓

CONTO ECONOMICO		
	2023	2022
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	343.207	(333.991)
Dividendi e proventi assimilati	722.330	678.997
Interessi e proventi assimilati	99.765	76.077
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	39.960	(200.120)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziaria non immobilizzati	287.409	161.324
Rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie	1.671	(997.723)
Altri Proventi	214	233
Oneri Diversi	(819.770)	(768.278)
Proventi straordinari	60	38.026
Oneri straordinari	(77)	(16.885)
Imposte	(152.490)	(170.535)
Acc.to art.1 L. 178/2022	(88.386)	(83.182)
Avanzo (disavanzo) di esercizio	433.893	(1.616.057)
Accontentamento riserva obblig.	(173.557)	
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio c	(55.346)	(65.848)
Accontamento f.do volontariato	(8.678)	
Accontamento f.di att.tà di istituto	(196.312)	
Avanzo (disavanzo) residuo	0	(1.681.905)

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, il risultato delle gestioni patrimoniali è dato dai rendimenti netti delle negoziazioni e delle valutazioni di mercato, dagli interessi obbligazionari e dai dividendi azionari, al netto delle imposte maturate ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio. I dividendi acquisiti sono relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa e in CDP Reti e rappresentano, anche per il 2023, la principale fonte di reddito.

In dettaglio:	2023	2022
DIVIDENDI PARTECIPAZ.CASSA DEPOS. PRESTITI	€ 231.555,00	€ 217.261,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE CDP RETI	€ 386.496,00	€ 371.463,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE BANCA D'ITALIA	€ 36.267,00	€ 36.267,00
DIVIDENDI TITOLI AZIONARI	€ 68.012,00	€ 54.006,00
	€ 722.330,00	€ 678.997,00

Gli interessi sono costituiti da cedole obbligazionarie, interessi su polizze e fondi di investimento, da interessi corrisposti e maturati sui conti correnti bancari e rappresentano la terza fonte di reddito, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Per gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020 che estende anche all'esercizio 2023 le disposizioni previste dall'art. 20-quarter, rubricato "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli", del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119. Lo stesso consente – ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali – di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (ritenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Gli effetti economici dall'applicazione dell'opzione sono rappresentati di seguito nella nota integrativa.

Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia ed in conformità alle norme del Codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004, nonché dell'aggiornamento del 27 febbraio 2017 degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. lgs. n. 139/2015. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.

39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Indirizzo ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sia in merito all'attività erogativa che a quella di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Salerno, 04 aprile 2024

Il collegio sindacale
Salvatore Giordano
Valerio Ingenito
Maria Francesca Samà